

REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851
Redazione: Tel. 010 5485663 - 5068 - Fax 010 5484815
Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485232 - 5253

Internet: www.regione.liguria.it
E-mail: abbonati@regione.liguria.it
E-mail: burl@regione.liguria.it

PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

CONDIZIONI DI VENDITA: Ogni fascicolo E. 2,07. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica - Galleria E. Martino 9."

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Con decorrenza annuale:

Canone globale: E. 144,61 - Parte I: E. 61,97 - Parte II: E. 54,23 - Parte III: E. 36,15 - Parte IV: E. 25,82 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.N., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di E. 0,13 per fasciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE: Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE vigenti**: diritto fisso di intestazione E. 2,58 - Testo E. 1,03 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

TERMINI DI PUBBLICAZIONE: Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino; la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N. 00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Grafica Veneta S.r.l. - Trebaseleghe (PD)

Pubblicazione settimanale - "Spedizione in a.p. Art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di GENOVA"

PARTE SECONDA

Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 28 dicembre 1988 n. 75

SOMMARIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 05.08.2003 N. 24

**Surrogazione ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968
n. 108 del Consigliere regionale Ernesto Bruno Valenziano. pag. 2660**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 05.08.2003 N. 25

Elezioni dei due Vice Presidenti del Consiglio regionale. pag. 2660

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 05.08.2003 N. 30

Programma degli interventi in materia di emigrazione per l'anno 2003. Legge regionale 11 giugno 1993 n. 27 (nuove norme in materia di emigrazione ed istituzione della consulta regionale per l'emigrazione). pag. 2660

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 01.08.2003 N. 908

Associazione "Centro Socio Assistenziale Sanitario Pegliese" di Pegli (Ge): riconoscimento di personalità giuridica di diritto privato e iscrizione nell'albo delle persone giuridiche private ai sensi del d.p.r. n. 361/00. pag. 2672

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 01.08.2003 N. 911

Associazione "Veloce F.B.C. 1910" di Savona: riconoscimento di personalità giuridica di diritto privato e iscrizione nell'albo delle persone giuridiche private ai sensi del d.p.r. n. 361/00. pag. 2672

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 01.08.2003 N. 933

Variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 100.000,00 (2° provvedimento). pag. 2672

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 01.08.2003 N. 934

Variazioni per euro 358.421,09 al bilancio 2003 ai sensi art. 7 l.r. 9.5.2002, n. 14 fondi statali per attuazione schemi previsionali e programmatici relativi al Bacino del Po - anno 2002 - art. 31 l. 183/89 e art. 9 l. 253/90 (5° provvedimento). pag. 2673

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 01.08.2003 N. 942

Intesa Stato-Regione ex art. 81 D.P.R. 616/1977 e s.m. e i. per approvazione del progetto di collegamento funiviario fra la banchina "Alti Fondali" del porto di Savona e le linee funiviarie site in loc. S. Rocco. pag. 2675

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 01.08.2003 N. 944

Procedura di verifica-screening ex l.r. n. 38/98. Centro di raccolta e messa in riserva di rifiuti non pericolosi finalizzata al recupero. Proponente: Comet Recycling s.r.l.. Non assoggettamento a VIA con prescrizioni. pag. 2676

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 01.08.2003 N. 945

Procedura di VIA regionale ex l.r. n. 38/98 - Variante al program-

**ma di coltivazione della cava Serenella a Riccò del Golfo (SP),
proponente Pellegrini Giuseppe. Parere positivo con prescrizioni. pag. 2676**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 01.08.2003 N. 947

**Procedura di VIA regionale ex l.r. n. 38/98. Ristrutturazione ed
ampliamento del depuratore di Camisano a Lerici (SP). Propo-
nente A.C.A.M. S.p.A. Parere positivo con prescrizioni. pag. 2678**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 01.08.2003 N. 953

**Convenzione triennale (2003-2006) con l'Agenzia Regionale per
l'Energia. Programma annuale delle attività - Impegno di E.
350.000,00 (Legge regionale 18/1998 art. 103). pag. 2679**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 06.08.2003 N. 962

**Legge Regionale 2 luglio 2002, n. 26. Approvazione del "Piano
degli interventi per la tutela dei consumatori per l'anno 2003". pag. 2680**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 06.08.2003 N. 963

**Fondazione "Asilo Infantile Tollot" di Genova: approvazione mo-
difiche statutarie. pag. 2681**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 06.08.2003 N. 974

**Rinnovo autorizzazione regionale e contestuale variante program-
ma di coltivazione cava di ardesia denominata "Ubago Du Sprint"
in Comune di Triora (Imperia), della ditta L.E.A.N.I. s.n.c. di Gar-
barino Gio Batta & C. pag. 2681**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 06.08.2003 N. 975

**Fondi provenienti dallo Stato per lo sviluppo della pesca maritti-
ma relativi al VI Piano nazionale pesca e acquacoltura 2000-2002
(Legge n. 41/82). Criteri per la concessione dei contributi. Aper-
tura termini per la presentazione delle domande. pag. 2682**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 06.08.2003 N. 976

**Attuazione dell'accordo tra Governo, Regioni e Province Autono-
me approvato il 27 febbraio 2003 sull'anagrafe delle macchine
agricole e sulle statistiche delle macchine agricole e dei carburanti
e combustibili agricoli agevolati - Determinazioni. pag. 2685**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 06.08.2003 N. 978

LL. n. 457/78 e n. 179/92. P.Q.R. 1992/95. 9° biennio. Edilizia sov-

venzionata. Localizzazione a favore dell'ARTE di Savona del recupero primario dell'immobile di via Isola 20 in Albissola M. Importo E. 477.229,49. pag. 2700

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 06.08.2003 N. 983

Comune di Moneglia (GE) - Conferenza di Servizi ex art. 14 L. 241/1990 e s.m. e i. e art. 6 l.r. 13/1999 e s.m. per approvazione interventi di difesa della costa in loc. Acquario - Punta Rospo. pag. 2700

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 06.08.2003 N. 984

Comune di Framura (SP) - Conferenza di Servizi ex art. 14 L. 241/1990 e s.m. e i. e art. 6 l.r. 13/1999 e s.m. per approvazione opere di protezione della spiaggia esistente e della linea ferroviaria in loc. Torsei. pag. 2701

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6.08.2003 N. 989

DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 Misura 2.6 Attività di supporto alla gestione ambientale regionale - componente d) certificazioni ambientali. Approvazione del programma degli interventi - impegno della somma di E. 976.080,12. pag. 2701

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 06.08.2003 N. 996

I.P.A.B. "Opere Sociali di N.S. Di Misericordia" di Savona: trasformazione in azienda pubblica di servizi alla persona. pag. 2713

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 06.08.2003 N. 998

I.P.A.B. "Opere Pie Riunite Devoto Marini Sivori" di Lavagna: trasformazione in azienda pubblica di servizi alla persona. pag. 2713

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 06.08.2003 N. 999

I.P.A.B. "Pii Istituti Riuniti di S. Margherita Ligure": trasformazione in azienda pubblica di servizi alla persona e approvazione del nuovo statuto sociale. pag. 2714

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 06.08.2003 N. 1000

I.P.A.B. "Associazione Pubblica Assistenza Croce Bianca" di Ge-Bolzaneto: trasformazione di natura istituzionale da pubblica a privata mediante iscrizione nel registro delle persone giuridiche private, istituito ai sensi del d.p.r. 361/2000. pag. 2714

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 06.08.2003 N. 1001

Approvazione della fusione per incorporazione della I.P.A.B.

“Opera Pia Perrando” di Sassello (SV) con la I.P.A.B. “Ospedale Sant’Antonio” di Sassello (SV). pag. 2715

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 06.08.2003 N. 1002

Individuazione dei capitoli nell’ambito delle unità previsionali di base previste dall’art. 10 della l.r. n. 15/2003 “Norme per la promozione dell’inserimento al lavoro delle persone disabili”. pag. 2715

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 06.08.2003 N. 1003

Individuazione del capitolo nell’ambito della u.p.b. prevista dall’art 18 della l.r. n. 19/2003 “Sanzioni amministrative pecuniarie a carico dei viaggiatori per mancanza o irregolarità del titolo di viaggio e relative norme di applicazione”. pag. 2717

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 06.08.2003 N. 1004

Individuazione del capitolo nell’ambito della u.p.b. prevista dall’art. 14 della l. r. n. 20/2003 “Ulteriori modificazioni alla legge regionale 16 febbraio 1987 n. 3 recante norme sul trattamento economico dei consiglieri regionali”. pag. 2717

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 06.08.2003 N. 1005

Ripartizione in capitoli della unità previsionale di base prevista dall’art. 8 comma 1 della l.r. n. 21/2003 “Interventi per la promozione e lo sviluppo della cooperazione”. pag. 2718

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 06.08.2003 N. 1014

Attuazione DGR n. 71 del 24.1.2003 - Progetto Fattorie Didattiche: approvazione protocollo d’intesa tra Regione Liguria, Direzione Scolastica Regionale, Confederazione Italiana Agricoltori, Coldiretti, Confagricoltura. pag. 2719

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 06.08.2003 N. 1015

Rinnovo collegi sindacali aziende sanitarie ed ospedaliere. Designazione membri regionali. pag. 2720

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 06.08.2003 N. 1016

Agenzia regionale per la protezione dell’Ambiente Ligure (ARPAL) - Rinnovo del Collegio dei Revisori dei Conti. pag. 2720

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.08.2003 N. 1024

DOCUP OB. 2 (2000-2006) Misura 3.4 Sottomisura A “Infrastrut-

- ture sociali". Approvazione risultanze sorteggio progetti finanziabili.** pag. 2721
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.08.2003 N. 1025**
- LL. 457/78 e 179/92. Il.rr. 25/87, 57/95 e 29/02. DGR 990/02 e DGR 1649/02. Edilizia Residenziale. Bando regionale per il finanziamento dei programmi urbani complessi. Tipologia POI. Localizzazione dei programmi.** pag. 2723
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.08.2003 N. 1027**
- Comune di Lavagna (GE) - Conferenza di Servizi ex art. 14 L. 241/1990 e s.m. e i. e art. 6 l.r. 13/1999 e s.m. per approvazione interventi di ricostruzione e riequilibrio del litorale fra piazza Milano e il pennello del Cigno.** pag. 2725
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 05.08.2003 N. 148**
- Nomina dei componenti della Commissione Provinciale per l'Artigianato di Genova per il quinquennio 2003-2008.** pag. 2725
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 05.08.2003 N. 149**
- Nomina dei componenti della Commissione Provinciale per l'Artigianato di Savona per il quinquennio 2003-2008.** pag. 2726
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 05.08.2003 N. 150**
- Nomina dei componenti della Commissione Provinciale per l'Artigianato della Spezia per il quinquennio 2003-2008.** pag. 2727
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 05.08.2003 N. 151**
- Nomina dei componenti della Commissione Provinciale per l'Artigianato di Imperia per il quinquennio 2003-2008.** pag. 2728
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 06.08.2003 N. 153**
- Ordinanza ai sensi dell'art. 10 comma 3 L.R. 9/2000 per interventi urgenti di pulizia e manutenzione degli alvei.** pag. 2729
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 06.08.2003 N. 154**
- Nomina della "Commissione provinciale per l'accertamento del**

requisito della capacità professionale” degli imprenditori agricoli ai sensi del regolamento (CE) 1257/99 per la provincia di Imperia. pag. 2732

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
11.08.2003 N. 160**

Art. 4 L.R. n. 17/88. Nomina Commissione d'esame per l'accertamento dell'idoneità per praticare la raccolta dei tartufi per la provincia di Imperia. pag. 2732

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
11.08.2003 N. 161**

Art. 4 L.R. n. 17/88. Nomina Commissione d'esame per l'accertamento dell'idoneità per praticare la raccolta dei tartufi per la provincia di Savona. pag. 2733

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
11.08.2003 N. 162**

Art. 4 L.R. n. 17/88. Nomina Commissione d'esame per l'accertamento dell'idoneità per praticare la raccolta dei tartufi per la provincia di Genova. pag. 2733

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
11.08.2003 N. 163**

Art. 4 L.R. n. 17/88. Nomina Commissione d'esame per l'accertamento dell'idoneità per praticare la raccolta dei tartufi per la provincia di La Spezia. pag. 2733

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI,
GIURIDICI E LEGISLATIVI 14.08.2003 N. 1614**

Approvazione dello Statuto tipo delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona. pag. 2734

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - SETTORE PIANIFICAZIONE E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
28.07.2003 N. 627**

Bacino del torrente San Francesco (rio Valloni). Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Zoccali Giovanni (ZCC GNN 40C16 F779T) ed altri. Pratica n. 45. pag. 2742

PROVINCIA DI SAVONA

Ditta: Comune di Ortovero. Domanda per concessione derivazione acqua. pag. 2742

DECRETO DEL DIRIGENTE - SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 31.07.2003 N. 6250

Richiedenti: Sigg.ri Verrino Dario e Zunino Adelia. Rinnovo licenza annuale per attingimento d'acqua ad uso irriguo in località Rullei del Comune di Giusvalla. Prat. 264/A - fascicolo 23/03.

pag. 2742

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE: VIABILITÀ SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E ESPROPRI SUPPORTO CONTABILE ED AMMINISTRATIVO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 31.07.2003 N. 6280

S.P. n. 51 "Bormida di Millesimo" - lavori di costruzione variante dal Km 14+500 al Km 15+000. Località Valle. Ordinanza di versamento di E. 83,07 alla Cassa DD.PP. per le indennità provvisorie di espropriazione non accettate. (Classifica: 007.004.002\02-2003).

pag. 2743

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI ASSOCIATI, PROGRAMMAZIONE, AGRICOLTURA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE DELLA COMUNITÀ MONTANA DEL GIOVO 04.08.2003 N. 141

Legge 987/31 - L.R. n. 30/83 - Autorizzazione alla vendita di piante, parti di piante e semi alla Coop Liguria - Società Cooperativa di Consumo a r.l. Via Montegrappa, Varazze.

pag. 2743

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE

05.08.2003 N. 24

Surrogazione ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968 n. 108 del Consigliere regionale Ernesto Bruno Valenziano.

IL CONSIGLIO REGIONALE

omissis

DELIBERA

- 1) di surrogare il Signor Valenziano Ernesto Bruno, deceduto, con il Signor Moro Fabrizio, primo dei non eletti nella lista provinciale di elezione;
- 2) di demandare alla Giunta delle elezioni l'esame della situazione del Consigliere Moro, ai fini della convalida.

IL PRESIDENTE
Francesco Bruzzone

I CONSIGLIERI SEGRETARI
Massimiliano Iacobucci
Vincenzo Nesci

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE

05.08.2003 N. 25

Elezione dei due Vice Presidenti del Consiglio regionale.

IL CONSIGLIO REGIONALE

omissis

DELIBERA

di eleggere con le modalità descritte in premessa Vice Presidenti del Consiglio regionale i signori Amoretti Franco e Ronzitti Giacomo.

IL PRESIDENTE
Francesco Bruzzone

I CONSIGLIERI SEGRETARI
Massimiliano Iacobucci
Vincenzo Nesci

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE

05.08.2003 N. 30

Programma degli interventi in materia di emigrazione per l'anno 2003. legge regionale 11 giugno 1993 n. 27 (nuove norme in materia di emigrazione ed istituzione della consulta regionale per l'emigrazione).

IL CONSIGLIO REGIONALE

omissis

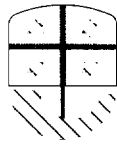
DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 11 giugno 1993 n. 27, il Programma degli interventi in materia di emigrazione per l'anno 2003, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di disporre la pubblicazione integrale del suddetto programma unitamente all'estratto della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
- di dare mandato alla Giunta regionale per l'ulteriore diffusione del medesimo tra i soggetti interessati nei modi ritenuti più opportuni ed efficaci.

IL VICE PRESIDENTE
Giacomo Ronzitti

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Massimiliano Iacobucci

(segue allegato)



REGIONE LIGURIA

Legge regionale 11 giugno 1993 n. 27

**Programma regionale per
l'anno 2003
degli interventi in materia di
Emigrazione**

SOMMARIO

- 1. PREMESSE**
- 2. INDIRIZZI DI CARATTERE GENERALE E PRIORITA'**
 - 2.1 Priorità geografica
 - 2.2 Priorità tematiche
 - 2.3 Priorità gestionali
- 3. RISORSE FINANZIARIE 2003**
 - 3.1 Dettaglio delle risorse
- 4. ATTIVITA' PREVISTE PER L'ANNO 2003**
 - 4.1 Identificazione degli interventi
 - 4.2 Flessibilità

1. PREMESSE

Nei giorni 12,19,20 e 21 maggio si è riunita a Genova, presso la sede della Regione Liguria, la Consulta regionale dell'Emigrazione prevista all'Articolo 4 della legge regionale 11 giugno 1993 n. 27. Per la prima volta si è voluto dedicare una giornata di lavoro esclusivamente per l'utenza lavoratori frontalieri.

In Consulta sono stati tra l'altro discussi e concordati i contenuti della programmazione delle attività per l'anno corrente costituenti la base del presente testo.

Il presente Programma prende origine e presupposti dalla citata l.r. n. 27/1993, che ne determina i contenuti e ne fissa la validità temporale in unico anno; nei suddetti ambiti pertanto obbligatoriamente il presente documento si sviluppa.

E' tuttavia opinione diffusa e consolidata che, anche in funzione all'evoluzione che la tematica dell'emigrazione ha subito in questo decennio, la legge regionale di riferimento necessiti di una profonda revisione in molti suoi aspetti, fra i quali appaiono di primaria importanza quello della durata del periodo di programmazione, che dovrà essere per il futuro previsto pluriennale, e quello di dare una trattazione distinta tra le tematiche inerenti l'utenza dei lavoratori frontalieri e quella degli emigrati. La completa e totale diversificazione di problematiche ed aspettative suggerisce di prevedere per il futuro dotazioni finanziarie ed Organismi consultivi distinti ed indipendenti onde evitare che le utenze si trovino in un contesto che possa risultare concorrenziale.

Su questi presupposti è stato redatto un nuovo testo di legge regionale, oggi completato e pronto ad iniziare l'iter di approvazione, col quale si prevede una programmazione di durata pluriennale che, tenendo in debita considerazione le linee programmatiche indicate dalla Conferenza permanente Stato-Regioni-Province Autonome-CGIE anche in subordine alle esigenze segnalate dalle Comunità liguri all'estero attraverso le loro Associazioni, suddivide le attività di gestione in settori omogenei prevedendo sugli stessi un riparto percentuale delle risorse assegnate.

Si ricorda che le linee programmatiche indicate dalla suddetta Conferenza riguardano i seguenti settori:

1. Lingua e Cultura (con un particolare riferimento alla storia dell'emigrazione italiana),
2. Lavoro, formazione, economia,
3. Assistenza, previdenza e solidarietà,
4. Associazionismo, diritti di cittadinanza, partecipazione e rappresentanza,
5. Informazione e comunicazione.

Pur non possedendo in oggi tali documenti alcun valore vincolante, è stato ritenuto, pur nel rispetto dei criteri imposti dalla vigente l.r. n. 27/1993, redigere il presente Programma secondo le nuove linee di indirizzo maturate, attribuendo al medesimo anche una funzione di sperimentazione della validità e della rispondenza delle suddette.

2. INDIRIZZI DI CARATTERE GENERALE E PRIORITÀ

Il dover affrontare annualmente la programmazione delle attività stabilendo priorità e temi comporta comprensibilmente una sostanziale riconferma delle linee fissate dal precedente programma. Ciò comunque non impedisce che vengano introdotti gli elementi

necessari ad adattare il programma all'evoluzione del contesto ed alle scadenze di particolare significato.

E' in tale considerazione che si è ritenuto già nell'anno in corso di preparare l'importante appuntamento del 2004 quando Genova sarà Capitale Europea della Cultura, pianificando le attività che per tale scadenza riguarderanno la materia dell'Emigrazione e coinvolgeranno l'utenza degli emigrati liguri.

2.1 PRIORITA' GEOGRAFICA

Nonostante non si parli più della crisi argentina nelle prime pagine dei giornali e nei servizi di apertura dei notiziari radiotelevisivi, la suddetta è tutt'altro che superata e per tale motivo appare corretto conservare una particolare attenzione verso l'utenza del suddetto Paese. E' peraltro auspicabile che nel corrente anno vengano a perfezionarsi le iniziative a favore dell'Argentina, i cui costi non graveranno sulle risorse finanziarie relative al presente programma, che per la loro complessità hanno necessitato di una fase di progettazione che si è protratta nel corso del trascorso 2002.

In attesa che vengano messi a punto suddetti programmi, si ritiene opportuno sostenere iniziative di solidarietà proposte dalle nostre Associazioni all'estero (Punto a, lettera C3).

2.2 PRIORITA' TEMATICHE

Si riconfermano di fondamentale importanza i **rapporti con le giovani generazioni**, e sono pertanto considerate prioritarie le attività volte ad allacciare e consolidare tali contatti; forte rilievo assumano pertanto sia le iniziative, nuove o già consolidate per tradizione, quali soggiorni o borse di studio finalizzate

all'apprendimento della lingua e della cultura italiana, sia proposte di attività avanzate dalle Associazioni di Liguri all'estero che prefigurino il coinvolgimento dei giovani di origine ligure o comunque italiana su temi culturali di rilievo.

Sempre in tema di rapporti con le Associazioni, si ribadisce l'intenzione di potenziare i contatti e l'interscambio di notizie **favorendo l'utilizzo delle** potenzialità offerte dalle **tecnologie informatiche**, tramite le quali, con l'accesso agli idonei siti WEB e banche dati, può essere garantito un flusso di informazioni fresche ed ampie, nonché prevedere lo sviluppo di una **rete informatica** delle Associazioni che possa potenziare e sviluppare il dialogo tra le medesime.

Avendo dovuto tuttavia constatare una certa riluttanza di alcune Associazioni nei confronti dell'innovazione di cui sopra si ritiene di lasciare alle suddette l'opzione sull'utilizzo dei contributi concessi per l'attività ordinaria che potranno a richiesta essere destinati all'informazione telematica od a quella tradizionale.

2.3 PRIORITA' GESTIONALI

Tra le proposte avanzate dai soggetti abilitati saranno ritenute prioritarie le attività per le quali è previsto il coinvolgimento di più soggetti, istituzionali o meno, oppure che propongono sinergie con altre Regioni od il coordinamento degli Organismi centrali.

Analogamente, per le proposte avanzate dalle Associazioni all'estero saranno preferite le iniziative coordinate tra più soggetti al fine di allargare la cerchia dei beneficiari e rendere più favorevole il rapporto costi/benefici.

3. RISORSE FINANZIARIE 2003

Per la gestione delle attività previste dalla legge regionale 11 giugno 1993 n. 27, il bilancio regionale per l'anno 2003 prevede complessivi 450.000,00 Euro.

La disponibilità di cui sopra, suddivisa negli specifici capitoli di seguito riportati ed unitamente alle risorse per agli interventi di cooperazione allo sviluppo (l.r. n. 28/1998), è inserita nell'Unità Previsionale di Base (UPB) 1.105 "spese per la solidarietà nazionale ed internazionale", nell'ambito della quale vige la flessibilità intrinseca di dette aree omogenee, introdotte col corrente bilancio regionale.

3.1 DETTAGLIO DELLE RISORSE

Con la premessa di cui sopra, attualmente i finanziamenti delle attività inerenti alla l.r. n. 27/1993 sono allocati su tre distinti capitoli di bilancio che vengono di seguito riportati con la corrispondente dotazione finanziaria per il corrente anno:

Cap. n.	Denominazione	Dotazione 2003 (Euro)
613	Spese per consulenze, studi, ricerche, analisi ed indagini in campo migratorio.	30.000,00
4601	Contributi ai Comuni, Associazioni ed Organizzazioni a favore degli emigrati, dei frontalieri e delle loro famiglie per gli interventi di cui all'art.2, lettere d) ed e) l.r. n. 27/93	210.000,00
4602	Spese a favore degli emigrati, dei frontalieri e delle loro famiglie per gli interventi di cui all'art.2, lettere f), g), h) ed i) l.r. n. 27/93	210.000,00

Ai fini della piena comprensione delle precedenti dizioni si riporta per estratto l'art. 2 "Interventi regionali" della l.r. 27/93 ove vengono descritti i punti sopra riportati:

d) erogare, tramite il Comune di residenza, contributi di prima sistemazione o di accogliimento dei soggetti di cui alla lettera c) (gli emigrati, i loro coniugi e discendenti che rientrano dall'estero per risiedere in Liguria);

e) assegnare contributi a sostegno delle associazioni ed organizzazioni più rappresentative costituitesi sia in Italia che all'estero per lo svolgimento di attività a favore

degli emigrati, dei frontalieri e delle loro famiglie. Le associazioni costituite all'estero devono presentare apposita certificazione rilasciata dalle competenti autorità consolari e la loro dichiarazione, vistata dal consolato territorialmente competente, di non beneficiare di altri contributi dello Stato italiano per le stesse finalità per le quali viene assegnato il contributo regionale;

f) provvedere all'acquisto e/o alla produzione di pubblicazioni e materiale informativo di carattere sociale, lavorativo, turistico e culturale da diffondere presso le comunità italiane all'estero che ne facciano richiesta;

g) partecipare, anche in collaborazione con altre Regioni, ad iniziative inerenti la materia di cui alla presente legge in Italia e all'estero, d'intesa con il Governo ai sensi dell'articolo 4 del d.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;

h) contribuire alla realizzazione all'estero di iniziative rientranti nelle finalità di cui al secondo comma dell'articolo 1; (rinsaldare i rapporti con i lavoratori liguri emigrati e le loro comunità e ad assicurare la conservazione e lo sviluppo dell'identità culturale della regione)

i) organizzare nel territorio regionale soggiorni e viaggi di studio a favore dei soggetti di cui alla lettera c) (esplicitati sopra) anche in collaborazione con altre Regioni e/o enti locali.

4. ATTIVITA' PREVISTE PER L'ANNO 2003

4.1 IDENTIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI

Vengono di seguito elencate le categorie di attività e le azioni ad esse riferibili.

Sono evidenziate in grassetto le iniziative consolidate nel corso degli anni e, pertanto, ritenute particolarmente significative e da considerarsi ormai oggetto di una radicata tradizione.

Relativamente alle attività per le quali è intrinseca l'indeterminazione dell'onere finanziario ad esse relativo, quali, ad esempio, i contributi di rientro o le iniziative non ancora definite alla redazione del presente programma, viene comunque indicato in termini di percentuale l'onere delle suddette sulle disponibilità complessive.

4.2 FLESSIBILITA'

Al fine del pieno utilizzo delle risorse disponibili per il corrente anno 2003, la Giunta regionale si riserva di operare, ai sensi e nei limiti previsti dalla l.r. 26 marzo 2002 n. 15, le più opportune compensazioni tra i finanziamenti preposti ai settori sopra elencati privilegiando le attività per le quali è maggiore la capacità di spesa a decremento di quelle ove le disponibilità si rivelassero sovrastimate rispetto alle opportunità di utilizzo.

SETTORE DI ATTIVITA'

Storia dell'emigrazione

A) Progetto "Radici"

Consta nella ricostruzione di un'anagrafe degli emigrati liguri nel periodo 1815/1915.

Conclusasi la fase sperimentale avviata nel 1999 con la quale sono state prodotte circa 10.000 schede, la maggior parte delle quali informatizzate su un apposito data - base (nell'attività del corrente anno è prevista la completa informatizzazione delle schede), si provvederà ad incaricare l'Università degli Studi di Genova per redigere, sulla base della metodologia sperimentata ed i risultati conseguiti, un'ipotesi di progetto che comprenda, opportunamente suddiviso in stralci, l'intero ambito regionale.

Sulla base di tale rapporto, la cui esecuzione non graverà comunque sui fondi disciplinati dal presente Programma, la Giunta regionale esprimerà le proprie valutazioni e, nell'auspicio di un orientamento positivo, è ipotizzabile un primo finanziamento di tale progetto già nell'anno in corso.

B) Collaborazione della Regione Liguria col Comune di Favale di Malvaro per la realizzazione della 43° Giornata dell'emigrato italiano.

Nell'ambito di detta collaborazione è prevista l'istituzione di un premio di carattere simbolico da assegnare durante la manifestazione.

SETTORE DI ATTIVITA'

Associazionismo ed informazione

C) Contributi a favore delle Associazioni all'estero.

Le Associazioni regionali all'estero rappresentano lo strumento fondamentale per mantenere e sviluppare i legami delle comunità regionali ed italiane con la loro terra di origine.

Questo strumento consente alla Regione di individuare nelle varie parti del mondo propri "ambasciatori" sempre disposti a promuovere la Liguria in ogni suo aspetto.

Per la presente tipologia può essere destinata una quota della disponibilità finanziaria totale non superiore al 35%.

C.1) Contributi per il funzionamento.

Per raggiungere l'obiettivo indicato in premessa, occorre sostenere le Associazioni con indirizzi e finanziamenti opportuni che consentano il mantenimento ed il reperimento di adeguate sedi, condizione necessaria per lavorare in maniera incisiva, e l'organizzazione della loro attività socio – culturale, con particolare riguardo al coinvolgimento delle giovani generazioni, alla dotazione informatica ed ai relativi collegamenti alla rete telematica, che la Regione ha deciso di avviare con precedente programma, al fine di favorire l'interscambio di informazione e la trasmissione di dati e documenti.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle proposte avanzate dalle Associazioni con sede in Argentina, in considerazione delle quotidiane difficoltà che ostacolano il loro operato a causa della grave situazione sociale ed economica di quello Stato.

C.2) Contributi per l'attività ordinaria.

Il buon funzionamento delle Associazioni garantisce un regolare e proficuo svolgimento della loro attività.

Infatti, le Associazioni all'estero svolgono con continuità attività culturale ed informativa, riguardante la Liguria, non solo rivolta alla comunità ligure, ma anche alle altre comunità italiane ed agli abitanti della regione di residenza.

Per lo svolgimento della loro attività, le Associazioni chiedono la partecipazione finanziaria attraverso apposite istanze nelle quali i relativi programmi sono illustrati.

I contributi saranno concessi a seguito dei programmi proposti dalle Associazioni estere, che tengano in debito conto di quanto sopra esposto, sulla base delle valutazioni del Comitato di lavoro della Consulta regionale dell'Emigrazione.

C.3) Contributi straordinari di solidarietà.

Pur con la necessaria premessa che la legge regionale n. 27/1993, di riferimento per il presente programma, è una legge volta a favorire i rapporti con l'utenza degli emigrati e che le iniziative di carattere umanitario dovrebbero trovare collocazione nell'ambito della normativa di settore, nazionale o regionale, sono tuttora da considerarsi tra le attività a beneficio degli emigrati da ritenersi prioritari, come esplicitato al precedente punto 2.2, gli interventi mirati di carattere straordinario in favore dell'Argentina o comunque a beneficio di emigrati, specie se di origine ligure, in stato di grave necessità.

Frequenti sono le segnalazioni di emigrati in grave difficoltà economica avanzate dalle nostre Associazioni con sede in Argentina, Brasile, Cile ed Uruguay e spesso suffragate da lettere delle Ambasciate e dei Consolati d'Italia.

Le necessità rappresentate riguardano richieste di collaborazione per interventi umanitari, per l'acquisto di farmaci salvavita o per altre forme di assistenza di prima necessità.

- D) Contributo per la pubblicazione del periodico "Gens Ligustica in Orbe" pubblicato dall'Associazione Liguri nel Mondo.**

Trattasi di pubblicazione trimestrale, edita da 14 anni, per diffondere notizie riguardanti la Liguria tra le comunità liguri nel mondo.

Detta pubblicazione, curata dall'Associazione Liguri nel Mondo di Genova, viene distribuita in 35 Paesi.

- E) Spese per la diffusione di pubblicazioni, di materiale divulgativo e didattico, anche su supporto informatico e magnetico.**

Detto materiale viene frequentemente richiesto, oltre che dalle nostre Associazioni, anche da Consolati, COMITES, Istituti italiani di cultura e da Organizzazioni scolastiche e culturali straniere che operano anche a favore dei nostri correghionali.

L'acquisto del materiale in parola sarà effettuato compatibilmente con le disponibilità finanziarie, sentito il Comitato della Consulta per la relativa ripartizione fra i richiedenti.

SETTORE DI ATTIVITA'

Culturale

- F) Convegno "I Garibaldi di Garibaldi".**

Nell'anno 2002 è stata assegnata una borsa di studio ad una laureanda dell'Università degli Studi di Genova per una ricerca su Garibaldi ed i suoi discendenti.

Detta ricerca dovrebbe essere presentata durante un Seminario sullo stesso argomento presso Liguria Spazio aperto.

Il giorno del seminario prevede l'inaugurazione di una mostra fotografica su Garibaldi e la Sua famiglia.

- G) Contributi per i corsi di lingua e cultura italiana di Santa Margherita Ligure attuati dal Centro Internazionale di Studi Italiani dell'Università degli Studi di Genova.**

Anche per il corrente anno si propone la conferma di n. 20 borse.

Durante lo svolgimento dei corsi sarà organizzata una "Tavola rotonda" sull'associazionismo dei giovani.

- H) Contributo per soggiorno e spese di viaggio da assegnarsi ai vincitori del concorso "America latinissima - VIII Edizione" organizzato dall'Unione Latina.**

Il concorso è strutturato come segue.

Al concorso, che ha cadenza biennale (biennio 2003/2004 per l'edizione in oggetto), possono partecipare giovani – residenti in Argentina, Brasile, Cile, Colombia, Perù, Uruguay e Venezuela - che frequentano od hanno frequentato corsi di lingua italiana nel biennio dell'edizione in atto.

Le Regioni aderenti al concorso indicano il numeri di vincitori che intendono ospitare.

I vincitori ospitati fruiscono di un soggiorno turistico – culturale in Italia per tre settimane.

Per ciascuna edizione, una fra le Regioni aderenti accetta il ruolo di “Regione capofila” ed ospita i vincitori di tutte le Regioni aderenti per le prime due settimane.

Durante la terza settimana, ciascuna Regione ospita il proprio gruppo.

Nell'anno 2004, in occasione di Genova “Capitale europea della cultura”, la Regione Liguria assumerà il ruolo di “Regione capofila”. Le spese derivanti da tale ruolo saranno generalmente imputate al Bilancio 2004.

Essendo già avviata la preparazione dell'evento, al corrente esercizio finanziario potranno essere imputate le spese inerenti la fase organizzativa in atto.

La Consulta regionale per l'emigrazione auspica che in tale occasione, oltre ai vincitori del concorso, siano ospitati altri cinque giovani di origine ligure, scelti dalle nostre Associazioni all'estero, così ripartiti:

- 2 Australia,
- 1 Europa,
- 1 Canada,
- 1 USA.

- I) Spese di compartecipazione ai corsi di perfezionamento post-laurea del Ministero Affari Esteri per laureati argentini.**
- L) Spese per la realizzazione di iniziative coerenti con le finalità della l.r. n. 27/1993, da realizzarsi in Italia ed all'Estero.**

Iniziative al momento non note o non completamente definite, le quali saranno valutate a mano a mano che perverranno, sottoponendole al parere del Comitato della Consulta.

Nel corso di ogni anno, infatti, non è inusuale che, dopo aver redatto il Programma annuale di attività, organismi quali il Ministero degli Affari esteri, il Ministro per gli Italiani nel Mondo, le nostre Associazioni all'estero, altre Regioni, i Consolati, i COMITES, gli Istituti Italiani di Cultura, oltre ad organizzazioni culturali e scolastiche con sede all'estero,

propongano iniziative a favore delle nostre comunità all'estero da realizzare nel corso dell'anno stesso.

E' importante rilevare che, nella maggioranza dei casi, si tratta di iniziative di notevole interesse alle quali è opportuno aderire, pur non potendone dare conto nel presente Programma.

Al momento si è a conoscenza di iniziative in preparazione da parte del Ministro per gli Italiani nel Mondo (Prima Conferenza Nazionale dei Giovani Emigrati), del Comune di Imperia (ospitalità di giovani di Rosario – Argentina), del Comune di Casella (iniziativa culturale), dell'Istituto Italiano di Cultura di Buenos Aires (iniziative culturali dedicate alla Liguria) e dall'Università di Santa Fé (Convegno di Lingua e Letteratura italiana).

Per la presente tipologia può essere destinata una quota della disponibilità finanziaria totale non superiore al 9%.

- M) Contributo per il Premio annuale del concorso a carattere culturale "Lerici Pea" per la sezione "Poeti e scrittori liguri nel mondo" in collaborazione con l'omonima Fondazione.**

SETTORE DI ATTIVITA'

Sociale

- N) Contributi per rientro definitivo erogati per tramite dei Comuni.**

Trattasi di contributo che, nel corso degli anni dalla sua istituzione, ha sempre presentato un andamento discontinuo e tale da non consentire previsioni per l'anno corrente, anche se, a seguito della crisi argentina, è facilmente ipotizzabile un incremento rispetto al passato.

Nonostante suddette difficoltà, si ritiene di poter accogliere, almeno in parte, la richiesta della Consulta volta ad aggiornare l'ammontare dei contributi individuali invariati da oltre cinque anni.

Nell'erogazione dei contributi saranno considerate prioritarie le domande giacenti, non soddisfatte per carenza di finanziamenti nei precedenti esercizi.

Per la presente tipologia può essere destinata una quota della disponibilità finanziaria totale non superiore al 22%.

SETTORE DI ATTIVITA'

Frontalierato

- O) Spese a favore dello sportello EURAZUR-Eures transfrontaliero Liguria/ P.A.C.A.**

La Consulta regionale per l'emigrazione ha espresso la necessità di promuovere studi specifici sui frontalieri ed, in particolare, la realizzazione, tramite Eurazur, di una ricerca/analisi volta a rilevare i dati salienti dei lavoratori transfrontalieri in termini di numero, fasce d'età, titolo di studio, residenza, settori e sedi d'impiego, ecc.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

01.08.2003

N. 908

Associazione "Centro Socio Assistenziale Sanitario Pegliese" di Pegli (Ge): riconoscimento di personalità giuridica di diritto privato e iscrizione nell'albo delle persone giuridiche private ai sensi del d.p.r. n. 361/00.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

di riconoscere la personalità giuridica di diritto privato ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361 alla Associazione "Centro Pegliese Socio Assistenziale Sanitario" con sede in Genova Pegli, P.zza S.M. Immacolata 1 e di approvare l'atto ricognitivo e lo Statuto in data 7 marzo 2003, che si allegano alla presente deliberazione in copia conforme alla copia autentica in atti;

di iscrivere l'Associazione nel registro delle persone giuridiche istituito con D.G.R. n. 224 del 2 marzo 2001;

di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO

Franco Rizzo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

01.08.2003

N. 911

Associazione "Veloce F.B.C. 1910" di

Savona: riconoscimento di personalità giuridica di diritto privato e iscrizione nell'albo delle persone giuridiche private ai sensi del d.p.r. n. 361/00.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

di riconoscere la personalità giuridica di diritto privato ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000 n.361 alla Associazione "Veloce F.B.C 1910" con sede in Savona, Via Brilla, e di approvare l'atto costitutivo e lo Statuto in data 14 aprile 2003, che si allegano alla presente deliberazione in copia conforme alla copia autentica in atti;

di iscrivere l'Associazione nel registro delle persone giuridiche istituito con D.G.R. n.224 del 2 marzo 2001;

di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO

Franco Rizzo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

01.08.2003

N. 933

Variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 100.000,00 (2° provvedimento).

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n. 15

“Ordinamento contabile della Regione Liguria”;

Visto in particolare l'art. 37, comma 2 in virtù del quale “La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge”;

Vista la legge regionale 9 maggio 2003, n. 14 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2003”;

Visto il Documento “Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2003” allegato alla D.G.R. n. 482/2003;

Considerato che con nota prot. n. 3789 del 25.7.2003 il Direttore della Direzione Centrale Presidenza e Coordinamento dell'Azione Regionale ha richiesto una variazione compensativa in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 1.102 - Spesa per l'attività di governo - dell'ammontare di euro 100.000,00 dal capitolo 300 “Spese per le pubbliche relazioni e per iniziative di divulgazione dell'attività regionale” al capitolo 315 “Spese per convegni, congressi e altre manifestazioni”;

Ritenuto altresì che ricorrano le condizioni per effettuare la variazione compensativa richiesta all'interno della U.P.B. 1.102 dal capitolo 300 al capitolo 315 per l'importo di euro 100.000,00 in termini di competenza e di cassa;

Su proposta dell'Assessore alle Finanze e Organizzazione

DELIBERA

di apportare le seguenti variazioni allo stato di previsione della spesa del documento “Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2003” compensative nell'ambito della medesima U.P.B. 1.102 - Spesa per l'attività di governo

Cap. 300 - “Spese per le pubbliche relazioni e per iniziative di divulgazione dell'attività regionale”

competenza euro - 100.000,00 (centomila/00);

cassa euro - 100.000,00 (centomila/00);

Cap. 315 - “Spese per convegni, congressi e altre manifestazioni”

competenza euro + 100.000,00 (centomila/00);

cassa euro + 100.000,00 (centomila/00).

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Franco Rizzo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

01.08.2003

N. 934

Variazioni per euro 358.421,09 al bilancio 2003 ai sensi art. 7 l.r. 9/5/2002, n. 14 fondi statali per attuazione schemi previsionali e programmatici relativi al bacino del po - anno 2002 - art. 31 l. 183/89 e art. 9 l. 253/90 (5° provvedimento).

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 31 della legge 18.5.1989 n. 183 “Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo”;

Visto l'art. 19 della legge 7.8.1990, n. 253 recante disposizioni integrative della suddetta legge;

Visto il D.P.R. 9.5.2001, n. 331, con il quale vengono destinate a favore del bacino del Po, per il finanziamento degli interventi in materia di difesa del suolo per il quadriennio 2000/2003, risorse complessive pari a 412.015 milioni di lire;

Considerato che con Delibera n. 27 del 18.12.2001 il Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del Po ha approvato, per il triennio 2001/2003, il programma di ripartizione fondi finalizzati al finanziamento degli interventi di difesa del suolo, redatto ai sensi del suddetto D.P.R. 331/2001;

Visti i Decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Direzione Generale per la Difesa del Territorio per il finanziamento del programma degli interventi, redatto ai sensi del predetto D.P.R. 331/2001:

- n. 7042 del 2.12.2002 che autorizza l'impegno della complessiva somma di euro 19.055.900,83, di cui euro 201.745,11 a favore della Regione Liguria;
- n. 0079DT/2003 del 26.2.2003 che autorizza l'impegno della complessiva somma di euro 14.798.881,82, di cui euro 156.675,98 a favore della Regione Liguria;

Vista la legge regionale 9.5.2003, n. 14 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2003";

Visto il Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2003" allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale 9.5.2003, n. 482 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2003";

Rilevato che negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio 2003 e, di conseguenza, nel Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2003", non risulta iscritta la assegnazione complessiva di 358.421,09 euro;

Considerato che con nota del Dipartimento Tutela dell'Ambiente ed Edilizia - Unità di Staff n. 1081 del 15.7.2003 si richiede di apportare le necessarie variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2003;

Visto l'art. 37, comma 1, lett. a) della legge regionale 26.3.2002, n. 15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto l'art. 7 comma 1, lett. a) della suddetta l.r. 14/2003;

Ritenuto pertanto di dover iscrivere nel bilancio 2003, nello stato di previsione dell'entrata e corrispondentemente nello stato di previsione della spesa la somma complessiva di 358.421,09 euro per accogliere e destinare le suddette assegnazioni;

Ritenuto altresì che ricorrano le condizioni

per poter provvedere alla iscrizione delle predette assegnazioni con atto amministrativo negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2003, con conseguente variazione agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2003";

Su proposta dell'Assessore alle Finanze e Organizzazione

DELIBERA

a) di apportare le seguenti variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003, in termini di competenza e di cassa:

- Variazione allo stato di previsione dell'entrata:

U.P.B. 4.2.7 "Trasferimenti per la tutela ambientale" + 358.421,09 euro

- Variazioni allo stato di previsione della spesa:

U.P.B. 4.211 "Interventi di prevenzione ed eliminazione di situazioni di rischio idrogeologico" + 358.421,09 euro

b) di apportare le seguenti variazioni al Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2003", in termini di competenza e di cassa:

- Variazioni allo stato di previsione dell'entrata:

– U.P.B. 4.2.7 - capitolo 1304 "Fondi assegnati dallo Stato per l'attuazione degli schemi previsionali e programmatici per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo (art.31 legge 18/5/1989, n. 183 e art. 9 legge 7.8.1990, n. 253)" la previsione è aumentata di euro 358.421,09 (trecentocinquantottomilaquattrocentoventuno/09);

- Variazioni allo stato di previsione della spesa:

– U.P.B. 4.211 - capitolo 2222 "Spese per la realizzazione degli interventi previsti dagli schemi previsionali e programmatici relativi al bacino di rilievo nazionale del fiume Po (art. 31 legge 18.5.1989, n. 183 e art. 9 legge 7.8.1990, n. 253)" è iscritto lo stanziamento di euro 358.421,09 (trecentocinquantottomilaquattrocentoventuno/09);

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Franco Rizzo

**DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA REGIONALE**

01.08.2003

N. 942

Intesa Stato-Regione ex art. 81 D.P.R. 616/1977 e s.m. e i. per approvazione del progetto di collegamento funiviario fra la banchina "Alti Fondali" del porto di Savona e le linee funiviarie site in loc. S. Rocco.

DELIBERA

omissis

1) di esprimere, per le motivazioni riportate nella relazione tecnica del Servizio Procedimenti Concertativi n. 187 del 15.7.2003, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, l'assenso alla formalizzazione dell'intesa Stato-Regione, ai sensi del citato art. 81, 3° comma, del D.P.R. 616/1977 come modificato dal relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 383/1994 e s.m. e i., volta all'approvazione del progetto di collegamento funiviario per il trasporto di merci tra la banchina "Alti Fondali" nel porto di Savona e le linee funiviarie in località San Rocco, dando esplicitamente atto che tale determinazione comporta, per quanto di competenza della Regione:

A. sotto il profilo ambientale, la pronuncia sulla verifica- screening, ai sensi dell'art. 10 della l.r. n. 38/1998, nel senso di non assoggettamento del progetto in parola alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale regionale (V.I.A.), sia pure subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) sia effettuato, a cura del proponente, uno studio preliminare per verificare

l'eventuale presenza nel suolo e nel sottosuolo interessato dal progetto di contaminanti, al fine di accertare la necessità o meno di attivare le procedure di cui al D.M. n. 471/1999;

2) sia studiata una soluzione progettuale che preveda un sistema di pulizia dell'impianto totalmente a secco;

3) sia previsto, in fase di attuazione dell'intervento, il ripristino ambientale delle aree interessate dal progetto mediante l'uso di essenze autoctone;

4) sia interdetto in fase di funzionamento dell'impianto, l'accesso alle persone nel tunnel ed agli impianti ivi alloggiati;

Resta fermo che:

- entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L., il soggetto proponente dovrà inoltrare all'Ufficio V.I.A. l'accettazione formale e sostanziale delle suddette prescrizioni;

- la medesima pronuncia acquisterà efficacia soltanto ad avvenuta positiva verifica da parte dell'Ufficio V.I.A. dell'ottemperanza sostanziale delle prescrizioni apposte da effettuarsi entro 30 giorni dal ricevimento degli atti ovvero dalla scadenza del suddetto termine di 30 giorni;

- deve essere data comunicazione al Dipartimento Provinciale ARPAL di Savona della data di avvio della realizzazione delle opere previste, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e di verifica di cui all'art. 14 della l.r. n. 38/1998;

B. sotto il profilo urbanistico, l'approvazione delle varianti al vigente strumento urbanistico generale del Comune di Savona, in premessa indicate;

C. l'approvazione, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della citata l.r. n. 9/2003, dell'adeguamento tecnico-funzionale al vigente P.R.P. ad esso sotteso, nei termini in precedenza menzionati ed in dettaglio riportati nella ridetta relazione tecnica n. 187/2003;

D. sotto il profilo paesaggistico, il rilascio dell'autorizzazione paesistico-ambientale

di cui all'art. 151 del D.Lgs. n. 490/1999 ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1, comma 2 lett. a) e 7, comma 1, lett. a), della l.r. n. 20/1991 e s.m. e i.;

- 2) di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul B.U.R.L.
- 3) di dare mandato al Servizio Procedimenti Concertativi di notificare la presente deliberazione al Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per la Liguria in vista della formale conclusione del relativo procedimento di Intesa Stato-Regione.

IL SEGRETARIO
Franco Rizzo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

01.08.2003

N. 944

Procedura di verifica-screening ex l.r. n. 38/98. Centro di raccolta e messa in riserva di rifiuti non pericolosi finalizzata al recupero. Proponente: Comet Recycling s.r.l.. Non assoggettamento a VIA con prescrizioni.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di pronunciarsi nel senso che il progetto presentato dalla Comet Recycling S.r.l. per la realizzazione di un centro di raccolta e messa in riserva di rifiuti non pericolosi da avviare al recupero nel Comune di Stella (SV) non debba essere assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.10 della l.r. 38/1998, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:
 - a) siano approntate mitigazioni acustiche quali l'inserimento di pannelli fonoassorbenti e la copertura della pavimentazione adibita allo scarico con materiale sostituibile in gomma o similare, allo scopo di ri-

spettare il limite differenziale relativo sia ai recettori esterni che ai locali adibiti ad ufficio;

- b) sia condotta, ad impianto in esercizio, una campagna di rilevamento dell'inquinamento acustico prodotto, intesa alla verifica del rispetto dei limiti assoluti di zona e del differenziale diurno, il cui esito dovrà essere trasmesso al Comune e ad ARPAL per le conseguenti valutazioni;
 - c) siano adottate tutte le opportune mitigazioni acustiche necessarie al contenimento della rumorosità nella fase di cantiere;
2. di dare atto che:
- a) deve essere data comunicazione al Dipartimento Provinciale ARPAL di Savona della data di avvio della realizzazione delle opere previste, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e di verifica di cui all'art. 14 della l.r. 38/98;
 - b) l'accettazione delle prescrizioni di cui sopra da parte del soggetto proponente dovrà essere inoltrata all'Ufficio V.I.A. entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L.;
 - c) contro il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso in opposizione, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 30 dicembre 1998 n. 38, entro trenta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.L., fermo restando la possibilità di ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, ai sensi della Legge 6.12.97 n. 1034, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato di cui al D.P.R. 24.11.71 N. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla sua conoscenza.

IL SEGRETARIO
Franco Rizzo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

01.08.2003

N. 945

Procedura di VIA regionale ex l.r. n.

38/98 - Variante al programma di coltivazione della cava Serenella a Riccò del Golfo (SP), proponente Pellegrini Giuseppe. Parere positivo con prescrizioni.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di esprimere pronuncia positiva di compatibilità ambientale in merito al progetto di variante al programma di coltivazione della cava Serenella a Riccò del Golfo, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:
 - a) l'avanzamento in direzione Nord, compatibilmente con le esigenze di funzionalità e sicurezza dell'attività, sia contenuto nell'attuale ciglio di cava e lo sviluppo in tale direzione dei gradoni previsti a quota 295 e 310 sia tale da prevedere lo smaltimento delle acque meteoriche all'interno del complesso estrattivo;
 - b) gli interventi relativi alla pista di servizio da realizzarsi nella parte destra della cava siano eseguiti mantenendo intatto l'alveo del torrente Trambacco ed evitando che materiali di scavo vadano ad occuparlo;
 - c) sia puntualmente seguito il programma di ripristino, così come descritto anche nel materiale integrativo prodotto;
 - d) siano adottati tutti gli accorgimenti atti a ridurre la produzione di polveri (es. perforatrice con filtro a tessuto, bagnatura delle coltri e del piazzale, stoccaggio idoneo dei materiali);
 - e) siano concordati col Comune opportuni vincoli di orario e/o limitazioni al transito dei mezzi pesanti funzionali all'attività di cava, allo scopo di ridurre al minimo il disturbo sull'abitato;
 - f) siano adottati tutti gli accorgimenti atti a limitare l'impatto acustico (ad es. vincoli di orario sull'utilizzazione dei macchinari più rumorosi e dello sparo delle mine, uso di microcariche);
 - g) sia condotta a cura del proponente una campagna di rilevamento acustico il cui esito dovrà essere trasmesso al Comune e ad ARPAL per le valutazioni di competenza.
2. di dare atto che:
 - a) la pronuncia positiva di V.I.A., ai sensi dell'art. 15, comma 1, della ridetta l.r. n. 38/98, avrà una validità di 3 anni a far data dalla pubblicazione sul B.U.R.L.;
 - b) deve essere data comunicazione al Dipartimento Provinciale ARPAL della Spezia della data di avvio della realizzazione delle opere previste, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e di verifica di cui all'art. 14 della l.r. 38/98;
 - c) l'accettazione delle prescrizioni di cui sopra da parte del soggetto proponente dovrà essere inoltrata all'Ufficio V.I.A. entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L.;
 - d) l'ottemperanza sostanziale alle prescrizioni dovrà essere trasmessa all'Ufficio V.I.A. entro i 30 giorni successivi all'accettazione di cui sopra. La documentazione sarà verificata dall'Ufficio entro il termine di 30 giorni decorrente dal ricevimento degli atti, trascorso il quale si intende resa la verifica in senso positivo;
 - e) il presente provvedimento acquisterà efficacia soltanto ad avvenuta positiva verifica da parte dell'Ufficio V.I.A. dell'ottemperanza alle suddette prescrizioni, ovvero dalla scadenza del suddetto termine di 30 giorni.

La presente deliberazione sarà pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso in opposizione, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 30 dicembre 1998 n. 38, entro trenta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.L., salva la possibilità di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale della Liguria secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n. 1034, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R.

24.11.1971 n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla sua conoscenza.

IL SEGRETARIO
Franco Rizzo

**DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA REGIONALE**

01.08.2003

N. 947

Procedura di VIA regionale ex l.r. n. 38/98. Ristrutturazione ed ampliamento del depuratore di Camisano a Lerici (SP). Proponente A.C.A.M. S.p.A. Parere positivo con prescrizioni.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di esprimere pronuncia positiva di compatibilità ambientale in merito al progetto di ristrutturazione generale ed ampliamento dell'impianto di depurazione di Camisano a Lerici (SP), a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- a) sia prevista la messa in sicurezza rispetto ad eventi di piena con tempo di ritorno maggiore possibile (ed in ogni caso superiore al T30 con adeguato franco), al fine di minimizzare il danno in caso di inondazione. Tale obiettivo dovrà essere raggiunto attraverso la valutazione delle quote topografiche rilevate e dei tiranti idrici locali secondo le indicazioni da acquisirsi presso l'Autorità di Bacino, ed attraverso l'adozione di misure ed accorgimenti costruttivi contestuali e fra loro complementari (vedi anche Allegato 9 al Progetto di Piano);
- b) siano assunte tutte le azioni e le misure di protezione civile di cui al progetto di Piano di Assetto Idraulico (PAI) ed ai Piani Comunali di settore;
- c) sia corretta l'incongruenza nella zonizza-

zione acustica, che colloca parte dell'area oggetto dell'intervento in classe III e parte in classe IV, variando la zonizzazione in modo tale da inserire tutta l'area nella stessa classe acustica;

- d) siano utilizzate, in composizione mista ed in sostituzione del pino domestico e della siepe monospecifica di bosso, specie caratteristiche dell'habitat foreste alluvionali, eventualmente intercalate con latifoglie sempreverdi di cui all'art. 78 del Piano del Parco (DCR n. 41/01), ai fini dell'ottenimento di una schermatura visiva più efficace;
 - e) siano messi in opera tutti gli accorgimenti, anche gestionali, atti a garantire la massima efficienza del sistema di circolazione forzata dell'aria a biofiltri, e definite le azioni da intraprendere in caso di guasto o manutenzione del sistema di abbattimento;
 - f) siano adottate nella fase di cantiere tutte le opportune mitigazioni al fine di limitare le emissioni di polveri (es. lavaggio ruote automezzi, pulitura e bagnatura vie di accesso al cantiere, impiego di veicoli telonati, etc.).
2. di dare atto che:
- a) la pronuncia positiva di V.I.A., ai sensi dell'art. 15, comma 1, della ridetta l.r. n. 38/98, avrà una validità di 3 anni a far data dalla pubblicazione sul B.U.R.L.;
 - b) deve essere data comunicazione al Dipartimento Provinciale ARPAL della Spezia della data di avvio della realizzazione delle opere previste, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e di verifica di cui all'art. 14 della l.r. 38/98;
 - c) l'accettazione delle prescrizioni di cui sopra da parte del soggetto proponente dovrà essere inoltrata all'Ufficio V.I.A. entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L.;
 - d) l'ottemperanza sostanziale alle prescrizioni dovrà essere trasmessa all'Ufficio V.I.A. entro i 30 giorni successivi all'accettazione di cui sopra. La documentazione sarà ve-

rificata dall'Ufficio entro il termine di 30 giorni decorrente dal ricevimento degli atti, trascorso il quale si intende resa la verifica in senso positivo;

- e) il presente provvedimento acquisterà efficacia soltanto ad avvenuta positiva verifica da parte dell'Ufficio V.I.A. dell'ottemperanza alle suddette prescrizioni, ovvero dalla scadenza del suddetto termine di 30 giorni.

La presente deliberazione sarà pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso in opposizione, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 30 dicembre 1998 n. 38, entro trenta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.L., salva la possibilità di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale della Liguria secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n. 1034, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla sua conoscenza.

IL SEGRETARIO
Franco Rizzo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

01.08.2003

N. 953

**Convenzione triennale (2003-2006)
con l'Agenzia Regionale per l'Energia.
Programma annuale delle attività -
Impegno di E. 350.000,00 (Legge regionale 18/1998 art. 103).**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

per quanto espresso in premessa:

1. di approvare lo schema di convenzione triennale

tra Regione Liguria e "Agenzia Regionale per l'Energia della Liguria - A.R.E. Liguria S.p.A." con sede in Genova, Via Peschiera n. 16 - codice fiscale e partita I.V.A. 03560220109, per il periodo 2003-2006 di cui all'allegato n. 1 del presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2. di approvare il primo programma attuativo della convenzione di cui al punto 1. per il periodo agosto 2003/luglio 2004, di cui all'allegato n. 2 del presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
3. di dare mandato al Dirigente del Servizio Energia Rag. Arcangelo Picone per la stipula della Convenzione in nome e per conto della Regione Liguria;
4. di autorizzare la spesa complessiva di E. 350.000; IVA compresa, per lo svolgimento delle attività oggetto del programma di attività 2003;
5. di impegnare la somma di E. 350.000,00 ai sensi del combinato disposto dell'art. 79 della l.r. n. 42/1977 e dell'art. 86 comma 5 della l.r. n. 15/2002 sul capitolo 8742 "Interventi per la realizzazione del Piano Energetico Regionale (l.r. 21.6.1999 n. 18) del corrente bilancio di previsione;
6. di liquidare la somma sopra indicata ai sensi dell'art. 83 della l.r. 42/1977 ad oggi vigente ai sensi dell'alt. 86 comma 5 della l.r. n. 15/2002;
7. di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente atto è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o alternativamente ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Franco Rizzo

(allegati omissi)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

06.08.2003

N. 962

Legge Regionale 2 luglio 2002, n. 26. Approvazione del "Piano degli interventi per la tutela dei consumatori per l'anno 2003".

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il "Piano degli interventi per la tutela dei consumatori per l'anno 2003" riportato nell'allegato A facente parte integrante della presente deliberazione, contenente le iniziative e i progetti di seguito elencati con indicazione del relativo onere finanziario, per un importo complessivo di E. 100.000,00:

- Progetto "Mangiar Sano" affidandone l'attuazione all'ACU - Via C.Cabella 6a canc. - 16122 Genova, associazioni dei consumatori e degli utenti regolarmente iscritta nell'elenco regionale di cui all'articolo 2 della Legge Regionale 2 luglio 2002, n. 26 in collaborazione con il Centro Servizi Amministrativi di Imperia - Viale Matteotti 145/A - 18100 Imperia e il Centro Servizi Amministrativi di Savona - Via Trilussa 9 - 17100 Savona per un importo complessivo di E. 25.000,00 per la realizzazione delle attività per l'anno 2003;

- Progetto "Sportelli in Rete 2003" affidandone l'attuazione all'Assoutenti Liguria - Vico Superiore del Ferro, 5 - 16124 Genova per un importo complessivo di E. 75.000,00 per la realizzazione delle attività per l'anno 2003;

- 2) di autorizzare la spesa complessiva pari a E. 100.000,00, sul bilancio 2003, gestione competenza:

3a) di impegnare sul cap. 8216 "Contributi alle associazioni per l'attuazione del piano di interventi per la tutela dei consumatori e de-

gli utenti" del bilancio 2003, gestione competenza, ai sensi dell'art. 79 della L.R. n. 42/77, la somma complessiva di E. 90.000,00 a favore delle Associazioni di seguito indicate con i relativi progetti:

CREDITORE	PROGETTO/CONTRIBUTO	IMPORTO
ACU - Associazione Consumatori Utenti - Via C.Cabella 6a canc. - 16122 Genova C.F. 97081020154	progetto "Mangiar Sano"	E. 15.000,00
Assoutenti Liguria - Vico Superiore del Ferro, 5 16124 Genova C.F. 95059540104	progetto "Sportelli in Rete 2003"	E. 75.000,00
	TOTALE	E. 90.000,00

- 3b) di impegnare sul cap. 8217 "Spese per l'attuazione del piano di interventi per la tutela dei consumatori e degli utenti" del bilancio 2003, gestione competenza, ai sensi dell'art. 79 della L.R. n. 42/77, la somma complessiva di ? 10.000,00 a favore dei creditori come di seguito specificati, che sono stati individuati come soggetti capofila rispettivamente dal Centro Servizi Amministrativi di Imperia e dal Centro Servizi Amministrativi di Savona, per la realizzazione progetto "Mangiar Sano" nella parte riguardante le iniziative a sostegno della campagna all'interno delle scuole delle provincie di Imperia e Savona;

CREDITORE	INIZIATIVA	IMPORTO
Direzione Didattica II° circolo Largo Ghiglia 18100 Imperia C.F. 80003930080	Progetto "Mangiar Sano"	E. 5.000,00
Liceo Scientifico "Orazio Grassi" Piazza Brennero, 2 17100 Savona C.F. 80015910096	Progetto "Mangiar Sano"	E. 5.000,00
	TOTALE	E 10.000,00

- 2) di autorizzare la spesa complessiva pari a E. 100.000,00, sul bilancio 2003, gestione competenza:

3a) di impegnare sul cap. 8216 "Contributi alle associazioni per l'attuazione del piano di interventi per la tutela dei consumatori e de-

- 4) di dare atto che alla liquidazione della spesa si provvederà ai sensi dell'art. 83 della L.R. n. 42 del 4.11.77 e ss.mm.

- 5) di pubblicare per estratto il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO

Franco Rizzo

(allegato omesso)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

06.08.2003

N. 963

Fondazione "Asilo Infantile Tollot" di Genova: Approvazione modifiche statutarie.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

Di approvare, per le motivazioni su esposte, le modificazioni allo Statuto della fondazione "Asilo infantile Tollot" di Genova così come proposte dal Commissario della Fondazione con atto notarile del 15 maggio 2003, indicato in premessa riportate nel testo dello Statuto allegato di cui forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;

Di avvisare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla comunicazione, notifica o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO

Franco Rizzo

(allegato omesso)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

06.08.2003

N. 974

Rinnovo autorizzazione regionale e contestuale variante programma di coltivazione cava di ardesia denominata "Ubago Du Sprint" in Comune di Triora (Imperia), della ditta L.E.A.N.I. s.n.c. di Garbarino Gio Batta & C.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- 1) Di rilasciare, ai sensi della l.r. n. 12/1979 e s.m. e della l.r. n. 21/2001, il rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva nella cava di ardesia denominata "Ubago Du Sprint" in Comune di Triora (Imperia), alla Ditta L.E.A.N.I. S.n.c. di Garbarino Gio Batta & C. (Cod. Fisc. 00498100106), con sede in Cicagna (Genova) - Frazione Monleone, Via Isolalunga, 1, e la variante al programma di coltivazione con scorporo della discarica di materiali ardesiaci, comprensiva dell'autorizzazione di cui all'art. 35, comma 1, della l.r. n. 4/1999, e dell'autorizzazione di cui all'art. 151 del D.Leg.vo n. 490/1999.
- 2) Di stabilire che l'autorizzazione, per quanto concerne l'attività di cava di cui alla l.r. n. 12/1979 e s.m. ha validità di anni 10 (dieci) dalla data del presente provvedimento.
- 3) Di stabilire che l'autorizzazione al vincolo idrogeologico di cui alla l.r. n. 4/1999 ha validità di anni 10 (dieci) dalla data del presente provvedimento.
- 4) Di dare atto che la durata dell'autorizzazione ai fini paesaggistici è di anni 5 (cinque), decorrenti dalla data del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 16 del R.D. n. 1357/1940, applicabile ai sensi dell'art. 161, comma 2, del D.Leg.vo n. 490/1999; pertanto la Ditta esercente dovrà presentare, prima della scadenza di tale periodo, istanza di rinnovo dell'autorizzazione ai fini paesaggistici, dinanzi all'Amministrazione competente in materia ambientale.

- 5) Di prescrivere che la Ditta esercente esegua il progetto in conformità agli elaborati progettuali allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e necessaria.
- 6) Di disporre che la Ditta in premessa è tenuta ad osservare le prescrizioni indicate nel verbale 7 maggio 2003 della Conferenza di Servizi in sede decisoria, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e necessaria.
- 7) Di stabilire altresì, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera c), della l.r. n. 12/1979 e s.m., il deposito cauzionale in euro 30.987,41 (trentamilanovecentoottantasette/41), per le motivazioni di cui in premessa; la restituzione dello stesso avrà luogo qualora, al termine dell'attività estrattiva, l'esercente abbia adempiuto agli obblighi imposti.
- 8) Di avvertire che, sulla base di quanto disposto dall'art. 10, comma 1, lettera c), della l.r. n. 12/1979 e s.m., la consegna del presente provvedimento, nonchè la restituzione della garanzia di lire 10.000.000 (diecimilioni), già prestata dalla Ditta in oggetto con fidejussione assicurativa n. 1701.1005019046, della Royal & Sunalliance Assicurazioni, in data 5 novembre 2001, convertita in divisa euro per l'importo di 5.164,57 (cinquemilacentosessantaquattro/57) in data 25 febbraio 2002, è subordinata alla prestazione del deposito cauzionale di cui al precedente punto 7).
- 9) Di avisare che:
- l'autorizzazione è rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti di terzi;
 - il presente provvedimento verrà comunicato, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della l.r. n. 12/1979 e s.m., e dell'art. 151, comma 4, del D.Leg.vo n. 490/1999, al Ministero dell'Ambiente, il quale ha il potere di annullarlo, con efficacia retroattiva, entro i sessanta giorni successivi alla ricezione della relativa comunicazione;
 - avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione dello stesso.

Il presente provvedimento viene pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Franco Rizzo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

06.08.2003

N. 975

Fondi provenienti dallo Stato per lo sviluppo della pesca marittima relativi al VI° Piano nazionale pesca e acquacoltura 2000-2002 (Legge n. 41/82). Criteri per la concessione dei contributi. Apertura termini per la presentazione delle domande.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge 17 febbraio 1982, n. 41 e successive modificazioni, recante il "Piano per la razionalizzazione e lo sviluppo della pesca marittima";

Visto il VI° Piano nazionale della pesca e dell'acquacoltura 2000 - 2002 approvato con deliberazione 25 maggio 2000 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (Deliberazione n. 50/2000);

Considerato che il Decreto Legislativo 4 giugno 1997, n. 143 "Conferimento alle Regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'amministrazione centrale"

- stabilisce, al comma 2 dell'articolo 1, che tutte le funzioni ed i compiti svolti dal Ministero in materia, fra l'altro, di pesca sono esercitate dalle Regioni direttamente o mediante delega od attribuzione alle Province, ai Comuni, alle Comunità Montane o ad altri Enti locali e funzionali;
- delimita i compiti del Ministero per le Politiche Agricole, istituito con l'articolo 2, a quelli di disciplina generale e di coordinamento nazionale della gestione delle risorse ittiche marine di interesse nazionale;

Visto l'articolo 1, comma 2, della Legge Regionale 3 aprile 1998 n. 16 "Attuazione del Decreto Legislativo 4 giugno 1997 n. 143 in materia di funzioni conferite alla Regione in materia di agricoltura, foreste, caccia, pesca, sviluppo rurale, agriturismo e alimentazione", secondo il quale sono di competenza regionale l'elaborazione e l'attuazione delle politiche comunitarie e nazionali di settore;

Visto il Decreto 29 dicembre 2000 con il quale il Ministro delle Politiche Agricole e Forestali trasferisce alle Regioni, per l'anno 2000, le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione di azioni relative ai settori di intervento determinati dal VI^o Piano Nazionale della Pesca e dell'Acquacoltura 2000 - 2002 e per la Regione Liguria è stato ripartito complessivamente l'importo di L. 427.263.000;

Preso atto che tali fondi sono trasferiti da parte del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali in misura posticipata, e che pertanto la Regione Liguria assume gli atti conseguenti solo nell'anno successivo rispetto all'anno di riferimento;

Atteso che, sulla base di quanto sopra esposto:

- con deliberazione della Giunta Regionale 1055/2001 e con i Decreti dirigenziali n. 2806, n. 2807 e n. 2853/2001 si è provveduto ad attivare le azioni di cui sopra e ad impegnare l'intera somma disponibile dell'annualità 2000;
- con deliberazione della Giunta Regionale 867/2002 e con i Decreti dirigenziali n. 2842, n. 2843 e n. 2920/2002 si è provveduto ad attivare le azioni di cui sopra e ad impegnare l'intera somma disponibile dell'annualità 2001;

Vista la nota prot. n. 200305175 del 04.06.2003 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura - con la quale è stato comunicato che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del decreto legislativo 4 giugno 1997 n. 143 e con i DD.MM. datati 8 agosto 2002 e 18 aprile 2003, ha disposto la ripartizione dell'importo del finanziamento da trasferire alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano, rispettivamente per l'anno 2002 e 2003, e che tale importo risulta comprensivo anche delle risorse finanziarie relative al

comparto "pesca", pari ad E. 15.183.833,00 per ciascun anno;

Considerato che nella nota sopra citata è stato allegato, fra l'altro, lo schema di ripartizione tra i vari settori di intervento delle risorse finanziarie relative al VI Piano della pesca e dell'acquacoltura, redatto secondo le percentuali approvate in sede di conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 12 ottobre 2000 e che tale schema prevede i seguenti settori di intervento: "Fondo centrale credito peschereccio, Campagne di Promozione, Credito di esercizio, Polizze assicurative, Accordi di programma, Ristrutturazione aziendale";

Considerato pertanto che sulla base dello schema di ripartizione alle Regioni medesimo risulta, per l'anno 2002, per la Regione Liguria complessivamente l'importo di E. 370.484,22 per l'attivazione dei sopra citati settori d'intervento;

Considerato, per quanto sopra esposto, che occorre avviare le procedure per attivare le misure sopracitate mediante l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di finanziamento;

Considerato che è opportuno concentrare le risorse finanziarie disponibili fra le misure che si intende attivare come riportato di seguito, soprattutto in base all'esigenza del settore della pesca individuate dal flusso di richieste pervenute per altre disposizioni,

	Euro
Campagne di Promozione	42.844,85
Credito Peschereccio di	
Esercizio - Domande 2002	176.421,47
Accordi di Programma	75.608,87
Ristrutturazione aziendale	75.609,03
TOTALE	370.484,22

rimandando comunque la definizione puntuale degli importi ad una rimodulazione successiva dei medesimi per misura, da determinarsi sulla base delle richieste di contributo;

Considerato che con deliberazione della Giunta Regionale n. 736 del 29.06.2001 avente per oggetto "Convenzione fra la Regione Liguria e Banche ed Istituti di Credito operanti in Liguria autorizzato all'esercizio del Credito Pesche-

reccio per la concessione di prestiti di cui alla legge 28 agosto 1989 n. 302 e successive modificazioni ed integrazioni. Approvazione relativo schema", sono state avviate le procedure per la misura "Credito peschereccio";

Considerato che è opportuno, per l'anno 2003, fissare fino al 30 settembre il termine ultimo di presentazione delle domande di contributo, ad eccezione delle domande afferenti al Credito Peschereccio per il quale le date sono fissate da apposite convenzioni con le Banche e gli Istituti di Credito all'uopo autorizzati e degli Accordi di programma che si attivano su proposta della Regione;

Dato atto che le domande di contributo devono essere presentate alla Regione Liguria, struttura Allevamento, Caccia e Pesca corredate degli elementi indicati all'articolo 4 della l.r. 20 maggio 1996, n. 23 "Interventi regionali per l'incentivazione ed il consolidamento delle attività di pesca e acquacoltura marittima" e con le agevolazioni e le semplificazioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", e che con atti successivi si provvederà all'impegno dei contributi;

Considerato inoltre che le domande di contributo e gli Accordi di Programma devono essere redatti conformemente ai criteri stabiliti dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali nel VI° Piano nazionale della pesca e dell'acquacoltura 2000-2002 nel modo seguente:

1. per le Campagne di promozione gli obiettivi specifici verso i quali l'attività deve essere indirizzata sono i seguenti:

- azioni di comunicazione dell'immagine pubblica del comparto pesca,
- azioni per favorire la valorizzazione del prodotto fresco,
- promozione dei consumi di specie ittiche meno apprezzate,
- azioni di indirizzo del consumatore verso la scelta della qualità,
- azioni di informazione del consumatore sui prodotti di acquacoltura,

- campagne contro la pesca dei datteri e di altre specie protette,

- tutte le azioni previste dall'art. 14 del Reg. CE n. 2792/99 che definisce modalità e condizioni delle azioni strutturali nel settore della pesca;

2. per gli Accordi di programma:

- tutto quanto previsto dagli articoli 3 e 4 del Decreto del Ministero delle Risorse Agricole 21 luglio 1995 "Modalità tecniche di attuazione degli accordi di programma previsti dal IV Piano nazionale della pesca e dell'acquacoltura";

3. per la Ristrutturazione aziendale:

- tutto quanto previsto dagli articoli 3, 4 e 5 del Decreto del Ministero delle Risorse Agricole 12 gennaio 1995 "Modalità tecniche in materia di ricapitalizzazione delle cooperative di pesca" e dal Decreto del Ministero per le Politiche Agricole 10 febbraio 1998 "Ristrutturazione delle cooperative di pesca e di acquacoltura";

su proposta dell'Assessore incaricato alla struttura Allevamento, Caccia e Pesca

DELIBERA

- di attivare, per i motivi in premessa citati, per il 2003, le seguenti misure del VI° Piano nazionale della pesca e dell'acquacoltura 2000-2002 (Legge 17.2 1982 n. 41)

	Euro
Campagne di Promozione	42.844,85
Credito Peschereccio di	
Esercizio - Domande 2002	176.421,47
Accordi di Programma	75.608,87
Ristrutturazione aziendale	75.609,03
TOTALE	370.484,22

per un importo complessivo disponibile di Euro 370.484,22 di cui all'U.P.B. 04.219.000 - cap. 2614 del bilancio 2003 - competenza - (cap. in entrata 1661 - U.P.B. 04.002.015), rimandando comunque la definizione puntuale degli importi ad una rimodulazione successiva dei medesimi per misura, da determinarsi sulla base delle richieste di contributo;

- di fissare, per l'anno 2003, al 30 settembre il termine ultimo di presentazione delle domande, ad eccezione delle domande afferenti al Credito Peschereccio per il quale le date sono state fissate da apposite convenzioni con le Banche e gli Istituti di Credito all'uopo autorizzati e degli Accordi di programma che si attivano su proposta della Regione;
 - di stabilire che le domande di contributo, ad eccezione delle domande afferenti al Credito Peschereccio, devono essere presentate alla Regione Liguria, struttura Allevamento, Caccia e Pesca corredate degli elementi indicati all'articolo 4 della l.r. 20 maggio 1996, n. 23 "Interventi regionali per l'incentivazione ed il consolidamento delle attività di pesca e acquacoltura marittima" e con le agevolazioni e le semplificazioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", e che con atti successivi si provvederà all'impegno dei contributi;
 - di stabilire che le domande di contributo e gli Accordi di programma devono essere redatti sulla base dei seguenti criteri:
1. per le Campagne di promozione gli obiettivi specifici verso i quali l'attività deve essere indirizzata sono i seguenti:
 - azioni di comunicazione dell'immagine pubblica del comparto pesca,
 - azioni per favorire la valorizzazione del prodotto fresco,
 - promozione dei consumi di specie ittiche meno apprezzate,
 - azioni di indirizzo del consumatore verso la scelta della qualità,
 - azioni di informazione del consumatore sui prodotti di acquacoltura,
 - campagne contro la pesca dei datteri e di altre specie protette,
 - tutte le azioni previste dall'art. 14 del Reg. CE n. 2792/99 che definisce modalità e condizioni delle azioni strutturali nel settore della pesca;

2. per gli Accordi di programma:

- tutto quanto previsto dagli articoli 3 e 4 del Decreto del Ministero delle Risorse Agricole 21 luglio 1995 "Modalità tecniche di attuazione degli accordi di programma previsti dal IV Piano nazionale della pesca e dell'acquacoltura";

3. per la ristrutturazione aziendale:

- tutto quanto previsto dagli articoli 3, 4 e 5 del Decreto del Ministero delle Risorse Agricole 12 gennaio 1995 "Modalità tecniche in materia di ricapitalizzazione delle cooperative di pesca" e dal Decreto del Ministero per le Politiche Agricole 10 febbraio 1998 "Ristrutturazione delle cooperative di pesca e di acquacoltura";

- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO

Franco Rizzo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

06.08.2003

N. 976

Attuazione dell' accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome approvato Il 27 febbraio 2003 sull'anagrafe delle macchine agricole e sulle statistiche delle macchine agricole e dei carburanti e combustibili agricoli agevolati-determinazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

Visti i seguenti atti:

- Testo unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative approvato con decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modifiche, ed in particolare l'art. 24, nonché l'art. 5 della tabella allegata, che prevedono l'esenzione o

l'applicazione di aliquote ridotte di accisa per taluni oli minerali impiegati in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura, nella piscicoltura e nella florovivaistica;

- Legge 23 dicembre 1996, n. 662, ed in particolare il comma 126 dell'art. 2 che prevede che il Ministero delle Risorse agricole e forestali, ora Ministero delle politiche agricole e forestali, determini i consumi medi dei prodotti petroliferi per l'agricoltura, nonché il comma 127 dello stesso articolo, che prevede l'applicazione di una specifica aliquota ridotta di accisa per il gasolio utilizzato per il riscaldamento delle serre adibite a colture florovivaistiche;
- Decreto legge 15 febbraio 2000, n. 21, convertito in legge 14 aprile 2000 n. 92, ed in particolare l'art. 1 comma 4, che prevede, tra l'altro, che la predetta determinazione dei prodotti petroliferi per l'agricoltura è disposta con decreto del Ministero per le politiche agricole e forestali;
- Richiamato il Decreto Ministeriale n. 375 del 11.12.2000 con il quale è stato approvato il regolamento per la concessione dei carburanti agricoli agevolati per l'anno 2001;
- Preso atto che con Decreto Ministeriale n. 454 del 14.12.2001 "Regolamento concernente le modalità di gestione dell'agevolazione fiscale per gli oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica", pubblicato sulla G.U. del 31.12.2001, è stato modificato il predetto decreto 375/2000;
- Visto il decreto del 24 febbraio 2000 del Ministero delle politiche agricole e forestali, con il quale all'art. 1 si determinano i consumi medi dei prodotti petroliferi da ammettere all'impiego agevolato in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura, nella piscicoltura e nella florovivaistica come da allegato 1 del decreto medesimo;

Considerato che il decreto suddetto, di seguito modificato con il decreto 9 marzo 2001, hanno dato facoltà alle Regioni, sentite le organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative, di determinare i consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati in lavori agricoli;

Considerato che i predetti decreti sono stati abrogati dal Decreto 26 febbraio 2002 rideterminando i consumi medi dei prodotti petroliferi da ammettere all'impiego agevolato in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella selvicoltura, nella piscicoltura e nella florovivaistica;

Dato atto che è stato dato attuazione alle maggiorazioni, variazioni e modificazioni previste dagli art. 1 e 2 del suddetto decreto;

Considerato che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 979 del 7.8.2001, confermata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1052 del 27.9.2002, sono state modificate le tabelle dei consumi medi delle lavorazioni svolte in agricoltura, delle lavorazioni svolte con motori alimentati a benzina ed a gasolio previste dai DD. MM. 24.09.2000 e 9 marzo 2001 e 26 febbraio 2002;

Considerato che con la sopraddetta D.G.R. n. 1052/2002 è stato approvato anche parte della modulistica per la richiesta e l'assegnazione dei carburanti agricoli agevolati;

Considerato che con nota del 5 maggio 2003, prot. n. 10101 è stato trasmesso, dal Ministero delle politiche Agricole e Forestali, l'Accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano sull'anagrafe delle macchine agricole, sulle statistiche delle macchine agricole e dei carburanti e combustibili agricoli agevolati approvato nella seduta del 27 febbraio 2003, comprensivo di numero tre allegati che ne formano parte integrante;

Considerato che con nota del 18 giugno 2003, prot. n. 10144 sono state trasmesse dal Ministero delle politiche Agricole e Forestali le modifiche da apportare all'"Allegato 2" - Statistiche dei carburanti e dei combustibili agricoli agevolati" che forma parte integrante dell'Accordo sopra citato;

Considerato che è stato svolto un incontro, dopo l'approvazione dell'Accordo Stato-Regioni del 27 febbraio citato con gli Ispettorati Agricoli provinciali dell'Ufficio Coordinamento Funzioni Ispettive, integrando la nuova modulistica con due nuovi allegati e più precisamente:

- "Allegato 1 - Statistiche delle macchine agricole";
- "Allegato 2 - Statistiche dei carburanti e dei combustibili agricoli agevolati";

- “Allegato 3 - Tavole di Statistica delle macchine agricole e statistica dei carburanti e dei combustibili agricoli agevolati” dal quale scaturirà una catalogazione, digitazione, controllo e pubblicazione dei dati riferiti al parco agromeccanico ed ai combustibili agricoli agevolati;
- “Allegato 4 - Modelli Ispettorati Provinciali” - Statistiche dei carburanti e dei combustibili agricoli agevolati;
- “Allegato 5 - Modelli Enti Delegati” - Statistiche dei carburanti e dei combustibili agricoli agevolati”

Considerato che gli Allegati 1 - 2 - 3 sono quelli predisposti dal Ministero delle politiche Agricole e Forestali e più dettagliatamente:

- “Allegato 1 - Statistiche delle macchine agricole” deve essere trasmesso con cadenza mensile dagli Uffici periferici territorialmente competenti dell'Ufficio Coordinamento Funzioni Ispettive dovranno far pervenire al Servizio Produzioni Agricole, Promozione ed Assistenza Tecnica che provvederà ad inviare al Ministero delle politiche Agricole e Forestali;
- “Allegato 2 - Statistiche dei carburanti e dei combustibili agricoli agevolati” deve essere trasmesso entro il 15 settembre di ogni anno per il consumato dell'anno precedente al Ministero delle politiche Agricole e Forestali, mentre per l'assegnato verrà trasmesso con cadenza annuale;
- “Allegato 3 - Tavole di Statistica delle macchine agricole e statistica dei carburanti e dei combustibili agricoli agevolati” dal quale sarà elaborato dal Ministero e dall'Enama una catalogazione, digitazione, controllo e pubblicazione dei dati riferiti al parco agromeccanico ed ai combustibili agricoli agevolati;

Considerato che per predisporre la compilazione dell'“Allegato 2” sono stati predisposti due modelli aggiuntivi e precisamente:

- “Allegato 4 - Modelli Ispettorati Provinciali - Statistiche dei carburanti e dei combustibili agricoli agevolati “ che gli Uffici periferici territorialmente competenti dell'Ufficio Coordinamento Funzioni Ispettive dovranno far pervenire entro le date nello stesso precisate al

Servizio Produzioni Agricole, Promozione ed Assistenza Tecnica;

- “Allegato 5 - Modelli Enti Delegati - Statistiche dei carburanti e dei combustibili agricoli agevolati” che gli Enti Delegati assegnatari di carburanti dovranno far pervenire entro le date nello stesso precisate agli Uffici periferici territorialmente competenti dell'Ufficio Coordinamento Funzioni Ispettive;

Considerato che al fine di ottemperare all'art. 9, comma 9 della Legge 448/2001 i dati statistici relativi agli anni 2000, 2001 e 2002 (assegnato e consumato) devono essere predisposti a partire dall'anno 2000 ed inviati entro le date di seguito specificate nella presente deliberazione;

Considerato che i dati riferiti ai carburanti in possesso degli Enti delegati per l'anno 2000 sono in Kg, in quanto in allora le assegnazioni e i consumi erano trattati in questa unità di misura, si rende necessario al fine di avere una fornitura omogenea dei dati da parte di tutti gli Enti interessati specificare quanto di seguito indicato:

- Gasolio - Peso specifico KG/LITRO 0,820 - Fattore di conversione 1,220;
- Benzina - Peso specifico KG/LITRO 0,750 - Fattore di conversione 1,334;

Ritenuto opportuno sostituire il modello “UMA - Modello 2/S - Scheda statistica di macchine a motore o di motore o di apparecchio azionati con carburanti agricoli agevolati o di rimorchio agricolo “ previsto dalla precedente normativa con l'“Allegato 1 - Statistiche delle macchine agricole”, che dovrà essere mensilmente inviato dagli Uffici periferici territorialmente competenti dell'Ufficio Coordinamento Funzioni Ispettive al Servizio Produzioni Agricole, Promozione ed Assistenza Tecnica che invierà al Ministero delle politiche Agricole e Forestali;

Ritenuto di continuare la predisposizione e la compilazione “UMA - Modello 4 - Scarico di macchina a motore o di motore o di apparecchio azionati con carburanti agricoli agevolati o di rimorchio agricolo “ solo per motivi tecnici di scarico delle macchine agricole e tenuti agli atti dagli Uffici periferici territorialmente competenti dell'Ufficio Coordinamento Funzioni Ispettive;

Ritenuto di eliminare il modello “Situazione Schedario attività relativa alle Ditte ed attesta-

zioni” pur mantenendo i “Registri delle Ditte iscritte exUma” presso gli Uffici periferici territorialmente competenti dell’Ufficio Coordinamento Funzioni Ispettive;

Ritenuto di approvare i sottoindicati modelli allegati, che formano parte integrante della presente deliberazione, per la gestione delle statistiche da inviare al Ministero delle politiche Agricole e Forestali riferita alle macchine ed ai carburanti e combustibili agricoli agevolati:

- “Allegato 1 - Statistiche delle macchine agricole”;
- “Allegato 2 - Statistiche dei carburanti e dei combustibili agricoli agevolati”;
- “Allegato 3 - Tavole di Statistica delle macchine agricole e statistica dei carburanti e dei combustibili agricoli agevolati” dal quale sarà elaborato dal Ministero e dall’Enama una catalogazione, digitazione, controllo e pubblicazione dei dati riferiti al parco agromeccanico ed ai combustibili agricoli agevolati;
- “Allegato 4 - Modelli Ispettorati Provinciali” - Statistiche dei carburanti e dei combustibili agricoli agevolati;
- “Allegato 5 - Modelli Enti Delegati” - Statistiche dei carburanti e dei combustibili agricoli agevolati”.

Considerato che il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ha costituito un tavolo tecnico per riesaminare o modificare la modulistica, al fine di avere omogeneità su tutto il territorio nazionale ed un continuo controllo sui consumi dei combustibili agevolati utilizzati in lavorazioni agricole e la statistica macchine agricole;

Richiamata la L.R. 21.7.1983, n. 30, art. 1 di delega agli Enti per la concessione dei prodotti petroliferi agevolati;

Considerato che con il presente atto non si impegnano risorse finanziarie regionali;

Su proposta dell’Assessore alle Politiche per l’Agricoltura e l’Entroterra:

DELIBERA

1. Di dare attuazione all’Accordo tra Governo,

Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano sull’anagrafe delle macchine agricole e sulle statistiche delle macchine agricole e dei carburanti e combustibili agricoli agevolati ed agli “Allegati 1, 2 e 3” approvati in data 27 febbraio 2003 che formano parte integrante del presente atto;

2. Di approvare l’“Allegato 4 - Modelli Ispettorati Provinciali - Statistiche dei carburanti e dei combustibili agricoli agevolati” che forma parte integrante del presente atto e che gli Uffici periferici territorialmente competenti dell’Ufficio Coordinamento Funzioni Ispettive dovranno far pervenire entro le date nello stesso precisate al Servizio Produzioni Agricole, Promozione ed Assistenza Tecnica;
3. Di approvare l’“Allegato 5 - Modelli Enti Delegati - Statistiche dei carburanti e dei combustibili agricoli agevolati” che gli Enti Delegati assegnatari di carburanti dovranno far pervenire entro le date nello stesso precisate agli Uffici periferici territorialmente competenti dell’Ufficio Coordinamento Funzioni Ispettive;
4. Di sostituire “UMA - Modello 2/S - Scheda statistica di macchine a motore o di motore o di apparecchio azionati con carburanti agricoli agevolati o di rimorchio agricolo” previsto dalla precedente normativa con l’“Allegato 1 - Statistiche delle macchine agricole”, allegato alla presente, che dovrà essere mensilmente inviato dagli Uffici periferici territorialmente competenti dell’Ufficio Coordinamento Funzioni Ispettive al Servizio Produzioni Agricole, Promozione ed Assistenza Tecnica che invierà al Ministero delle politiche Agricole e Forestali;
5. Di continuare la predisposizione e la compilazione “UMA - Modello 4 - Scarico di macchina a motore o di motore o di apparecchio azionati con carburanti agricoli agevolati o di rimorchio agricolo” solo per motivi tecnici di scarico delle macchine agricole e tenuti agli atti dagli Uffici periferici territorialmente competenti dell’Ufficio Coordinamento Funzioni Ispettive;
6. Di continuare la predisposizione, la compilazione e l’invio al Servizio Produzioni Agricole, Promozione ed Assistenza Tecnica

“UMA - ex Modello 62 - Riepilogo mensile - Iscrizioni e cancellazioni effettuate nel mese di” tenuti agli atti dagli Uffici periferici territorialmente competenti dell'Ufficio Coordinamento Funzioni Ispettive ed inviati al Servizio Produzioni citato a corredo dell'Allegato 1;

7. Di eliminare il modello “Situazione Schedario attività relativa alle Ditte ed attestazioni” pur mantenendo i “Registri delle Ditte iscritte exUma” presso gli Uffici periferici territorialmente competenti dell'Ufficio Coordinamento Funzioni Ispettive;
 8. Solo per il corrente anno 2003, in via transitoria, l'“Allegato 4 - Modelli Ispettorati Provinciali - Statistiche dei carburanti e dei combustibili agricoli agevolati” dovrà essere inviato entro il 30 settembre 2003 per il “consumato dell'anno 2002” e l'“assegnato al 31 agosto dell'anno 2003” al Servizio Produzioni Agricole, Promozione ed Assistenza Tecnica;
 9. Solo per il corrente anno 2003, in via transitoria, l'“Allegato 5 - Modelli Enti Delegati - Statistiche dei carburanti e dei combustibili agricoli agevolati” dovrà essere inviato entro il 15 settembre 2003 per il “consumato dell'anno 2002” e l'“assegnato al 31 agosto dell'anno 2003” agli Uffici periferici territorialmente competenti dell'Ufficio Coordinamento Funzioni Ispettive;
 10. Al fine di ottemperare all'art. 9, comma 9
- della Legge 448/2001 i dati statistici relativi agli anni 2000, 2001 e 2002 (assegnato e consumato) gli Enti Delegati dovranno far pervenire agli Uffici periferici territorialmente competenti dell'Ufficio Coordinamento Funzioni Ispettive gli “Allegati 5” entro il 31 ottobre 2003, tenendo conto dei fattori di conversione in premessa citati per i dati riferiti all'anno 2000;
11. Al fine di ottemperare all'art. 9, comma 9 della Legge 448/2001 i dati statistici relativi agli anni 2000, 2001 e 2002 (assegnato e consumato) gli Ispettorati agricoli provinciali territorialmente competenti dell'Ufficio Coordinamento Funzioni Ispettive dovranno far pervenire al Servizio Produzioni Agricole, Promozione ed Assistenza Tecnica gli “Allegati 4” entro il 30 novembre 2003 tenendo conto dei fattori di conversione in premessa citati per i dati riferiti all'anno 2000;
 12. Di inviare il presente atto al Ministero per le Politiche Agricole e Forestali ed all'Agenzia delle Dogane - Area Gestione Tributi e rapporti con gli Utenti;
 13. Di pubblicare la presente Deliberazione con i relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO
Franco Rizzo

(segue allegato)

ALLEGATO 2 all'Accordo in data 27 Febbraio 2003 tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sulle statistiche delle macchine agricole e dei carburanti agricoli agevolati.

**STATISTICHE DEI CARBURANTI E DEI COMBUSTIBILI AGRICOLI AGEVOLATI
REGIONE LIGURIA - SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE, PROMOZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

Input statistico da inviare entro il 15 settembre di ogni anno dalla Regione Liguria al Ministero delle politiche agricole e forestali relativamente all'anno precedente. ANNO 2 _____ (specificare)

ASSEGNATO
CONSUMATO

PROVINCIA	GASOLIO (litri)	BENZINA (litri)	GASOLIO PER FLOROVIVAIISMO E PER LE COLTIVAZIONI IN SERRA (litri)	TOTALE (litri)
GENOVA				
IMPERIA				
LA SPEZIA				
SAVONA				
TOTALE REGIONE				

N.B. : per ottemperare all'art. 9, comma 9 della legge 448/2001 si rende necessario che il presente allegato 2 sia compilato a partire dai dati riferentisi all'annata 2000.

DATA

TIMBRO E FIRMA

ALLEGATO 4 - MODELLI ISPETTORATI PROVINCIALI

**Al Servizio Produzioni
Agricole, Promozione ed
Assistenza Tecnica
Genova**

- Input statistico da inviare entro il **31 LUGLIO** di ogni anno per il **consumato** all'Ufficio Coordinamento Funzioni Ispettive territorialmente competente relativamente all'anno precedente - **ANNO 20** _____ (specificare)
- Input statistico da inviare entro il **31 GENNAIO** di ogni anno per l'**assegnato** all'Ufficio Coordinamento Funzioni Ispettive territorialmente competente relativamente all'anno precedente - **ANNO 20** _____ (specificare)

ASSEGNATO CONSUMATO				
ENTE DELEGATO	GASOLIO (litri)	BENZINA (litri)	GASOLIO PER FLOROVIVAISMO E PER LE COLTIVAZIONI IN SERRA (litri)	TOTALE (litri)

N.B. : per ottemperare all'art. 9, comma 9 della legge 448/2001 si rende necessario che il presente allegato 5 sia compilato a partire dai dati riferentisi all'annata 2000.sia per il consumato che per l'assegnato.

DATA

TIMBRO E FIRMA

CONFERENZA STATO-REGIONI
SEDUTA DEL 27 FEBBRAIO 2003

OGGETTO: ACCORDO TRA GOVERNO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO SULL'ANAGRAFE DELLE MACCHINE AGRICOLE E SULLE STATISTICHE DELLE MACCHINE AGRICOLE E DEI CARBURANTI E COMBUSTIBILI AGRICOLI AGEVOLATI.

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

VISTO l'articolo 2, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, che affida a questa Conferenza il compito di promuovere e sancire accordi secondo quanto disposto dall'articolo 4 del medesimo decreto;

VISTO l'articolo 4, comma 1 del predetto decreto legislativo, nel quale si prevede che in questa Conferenza Governo, Regioni e Province autonome, in attuazione del principio di leale collaborazione, possano concludere accordi al fine di coordinare l'esercizio di rispettive competenze per svolgere attività di interesse comune;

VISTA la proposta di Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sull'anagrafe delle macchine agricole di cui all'oggetto, trasmessa dal Ministero delle politiche agricole e forestali il 15 novembre 2002;

CONSIDERATI gli esiti dell'incontro tecnico del Gruppo ristretto;

TENUTO CONTO che nel corso della seduta del 29 gennaio 2003 del Comitato tecnico permanente di coordinamento in materia di agricoltura, gli Assessori regionali hanno espresso avviso favorevole;

CONSIDERATO che per monitorare una componente essenziale del processo produttivo agricolo è necessario disporre di informazioni particolareggiate il più possibile complete sulle macchine e attrezzature agricole e sui relativi carburanti e combustibili agricoli agevolati, di indubbia utilità per le pubbliche amministrazioni, per i costruttori, per i commercianti e per gli imprenditori agricoli, che a livello nazionale siano rese con uniformità;

CONSIDERATO che l'Ente nazionale per la meccanizzazione agricola, denominata **ENAMA**, ha già svolto per conto del Ministero delle politiche agricole e forestali uno studio di fattibilità per la realizzazione dell'Anagrafe delle macchine e attrezzature agricole e che il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, intende, mediate l'ENAMA acquisire le informazioni sulle macchine agricole dotate di carta di circolazione e di certificati di idoneità tecnica alla circolazione tramite convenzione a titolo gratuito con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e curarne la relativa elaborazione per la successiva integrazione nella predetta Anagrafe;

CONSIDERATO che nel corso del 2003 sulla base di un apposito progetto finanziato dal Ministero l'ENAMA implementerà un progetto pilota per l'attuazione sul territorio nazionale dell'Anagrafe;

CONSIDERATO che altre informazioni sulle macchine agricole possono pervenire all'ENAMA dai Servizi dedicati delle Regioni e da altre fonti attendibili;

CONSIDERATO anche che i dati sui carburanti e combustibili agricoli agevolati nell'attuale contingenza necessitano per ottemperare alle previsioni recate dall'articolo 9, comma 9 della legge 28 dicembre 2001, n.448, il quale prevede un bilanciamento tra i risparmi ottenuti per l'Erario dalla diminuzione dei consumi dei carburanti e combustibili agricoli agevolati e gli oneri recati dalla prosecuzione nell'anno 2002 del regime IVA forfettario per l'agricoltura;

RITENUTO che in attesa della realizzazione dell'Anagrafe come prospettata dall' **ENAMA** nel predetto studio, sia necessario produrre comunque, anche in maniera meno aggiornata e completa, serie statistiche delle macchine agricole nonché serie statistiche dei carburanti e combustibili agevolati, queste ultime pure funzionali per la verifica del bilanciamento sopra richiamato;

RILEVATO che le Regioni e le Province autonome, nell'approvare in corso di seduta il presente accordo, ne hanno condizionato la stipula alla compilazione da parte delle medesime degli allegati sub 1 e sub 2 e all'impegno del Governo di reperire congrue risorse finanziarie da assegnare alle Regioni per consentire lo svolgimento delle attività di cui all'accordo;

RILEVATO che il Ministro per le Politiche Agricole e Forestali ha evidenziato l'esigenza di procedere all'individuazione delle risorse;

ACQUISITO in corso di seduta l'assenso del Governo e dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome;

SANCISCE

nei termini di cui in premessa il seguente accordo, tra il Ministero delle politiche agricole e forestali, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano:

ARTICOLO 1

Il Ministero collabora con le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la realizzazione dell'Anagrafe delle macchine e attrezzature agricole e delle serie statistiche delle macchine agricole e dei carburanti e combustibili agricoli agevolati di cui in premessa sulla base dei punti che seguono;

ARTICOLO 2

Il Ministero attiva nel più breve tempo un gruppo di lavoro costituito da propri rappresentanti e da rappresentanti delle Regioni Piemonte, Umbria e Sardegna, della Regione capofila in materia agricola nella Conferenza Stato-Regioni ed eventualmente di altre Regioni, dell'ENAMA e da esperti per seguire l'implementazione e la progressione dell'attuazione del progetto pilota per l'Anagrafe di cui in premessa;

ARTICOLO 3

Il Ministero attiva nel più breve tempo un gruppo di lavoro costituito da propri rappresentanti e da rappresentanti delle Regioni Puglia, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Abruzzo e Sicilia, eventualmente allargato ad altre Regioni, finalizzato all'emanazione di un organico quadro normativo per l'istituzione dell'Anagrafe delle macchine ed attrezzature agricole e la contestuale realizzazione, a regime, delle statistiche dei relativi carburanti e combustibili agevolati;

ARTICOLO 4

Quanto convenuto all'articolo 1 per le serie statistiche delle macchine agricole vale sino all'entrata a regime dell'Anagrafe, che l'ENAMA metterà a punto d'intesa con il Ministero e le

Regioni e Province Autonome sulla base dello studio di fattibilità e del progetto pilota di cui alle premesse, nell'intento di semplificazione delle procedure, e comunque entro il 31 dicembre 2003; Il Ministero curerà l'elaborazione delle informazioni sulle macchine dotate di carta di circolazione, ovvero di certificato di idoneità tecnica alla circolazione, acquisite tramite convenzione dal Ministero per le infrastrutture ed i trasporti. I dati così elaborati verranno fatti confluire nell'ambito della predetta Anagrafe i cui prodotti saranno resi contemporaneamente disponibili per il Ministero e per le Regioni e Province autonome.

ARTICOLO 5

Le statistiche dei carburanti e combustibili agricoli agevolati di cui all'articolo 1 nell'attuale contingenza vengono finalizzate anche alla verifica del bilanciamento tra i risparmi ottenuti per l'erario dalla diminuzione dei consumi dei carburanti e combustibili agricoli agevolati e gli oneri recati dalla prosecuzione nell'anno 2002 del regime IVA forfettario per l'agricoltura, bilanciamento previsto dall'articolo 9, comma 9 della legge 28 dicembre 2001, n.448;

ARTICOLO 6

Il contenuto e i tempi di trasmissione dell'input statistico relativo alle macchine agricole ed ai carburanti e combustibili agricoli dalle Regioni e Province autonome al Ministero, Dipartimento della qualità dei prodotti agroalimentari e dei servizi, Direzione generale per le politiche strutturali e lo sviluppo rurale, che provvede all'elaborazione, nonché le specifiche del prodotto elaborato dal medesimo Dipartimento sino all'entrata in vigore della normativa di cui all'articolo 3, e comunque fino all'effettiva completa implementazione dell'Anagrafe, sono definiti negli allegati 1, 2 e 3 annessi al presente Accordo.

ARTICOLO 7

La gestione ed il monitoraggio dell'attuazione del presente Accordo nel suo complesso sono assicurati nell'ambito del Tavolo tecnico in materia di gasolio agevolato per l'agricoltura già costituito presso la Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, eventualmente allargato a ulteriori rappresentanti delle Regioni e Province Autonome interessate, e supportato, ove del caso, da un rappresentante della Segreteria della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e Province Autonome.

IL SEGRETARIO
Dott. Riccardo Carpino

IL PRESIDENTE
Sen. Prof. Enrico La Loggia

ALLEGATO 1 all'Accordo in data 27 Febbraio 2003 tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sulle statistiche delle macchine agricole e dei carburanti agricoli agevolati.

STATISTICHE DELLE MACCHINE AGRICOLE

Input statistico da inviare mensilmente dalla Regione Liguria al Ministero delle politiche agricole e forestali

REGIONE: **LIGURIA**

PROVINCIA:

MESE:

ANNO:

TIPO MOVIMENTO: NUOVO USATO SCARICO

ANNO DI ISCRIZIONE:

GENERE:

PROVENIENZA: PROVINCIA ALTRA PROVINCIA.....
(Specificare)

FABBRICAZIONE: NAZ. EST.

MARCA:

TIPO:

PROPULSIONE: 2RM D.T. CING.

POTENZA: Kw..... Cv.....

CARB./ COMB. GASOLIO BENZINA PETROLIO

DATA

TIMBRO E FIRMA

ALLEGATO 3 all'Accordo in data 27 Febbraio 2003 tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sulle statistiche delle macchine agricole e dei carburanti agricoli agevolati.

La completa e puntuale disponibilità dei dati provinciali garantirà la realizzazione di un compendio statistico annuale, pubblicato in cd-rom, sulla consistenza numerica del parco agromeccanico, sulle nuove iscrizioni di macchine agricole, e sulle quantità dei carburanti e dei combustibili agricoli agevolati assegnati e consumati.

I tempi necessari per tale realizzazione (catalogazione; digitazione; controllo; conversione dei dati e pubblicazione) saranno di circa otto mesi.

La pubblicazione, che sarà costituita da 57 tavole in formato pdf consultabili in ambiente html, conterrà informazioni suddivise per genere di macchina e si articolerà in quattro parti come di seguito riportate:

PARTE I

TRATTRICI, DERIVATE, MACCHINE AGRICOLE OPERATRICI E MOTORI VARI CONSISTENZA

- Tav. 1 - Parco macchine agricole - Movimenti nell'anno
- Tav. 2 - Parco agro meccanico nazionale.
- Tav. 3 - Parco motoristico agricolo nazionale. Province-Regioni-Ripartizioni
- Tav. 4 - Trattatrici nazionali ed estere numero e potenza.
- Tav. 5 - Trattatrici nazionali ed estere secondo la marca ed il tipo.
- Tav. 6 - Trattatrici secondo la classe di potenza in relazione al ciclo motore ed al sistema di propulsione. Province-Regioni-Ripartizioni
- Tav. 7 - Trattatrici nazionali ed estere secondo la marca e la classe di potenza.
- Tav. 8 - Derivate secondo il ciclo motore. Province-Regioni-Ripartizioni
- Tav. 9 - Mietitrebbiatrici nazionali ed estere secondo la marca ed il ciclo motore.
- Tav. 10 - Mietitrebbiatrici secondo la classe di potenza ed il ciclo motore.
Province-Regioni-Ripartizioni
- Tav. 11 - Mietitrebbiatrici per marca e loro dislocazione per provincia.
- Tav. 12 - Motofalciatrici nazionali ed estere secondo la marca ed il ciclo motore.
- Tav. 13 - Motofalciatrici secondo la classe di potenza ed il ciclo motore.
Province-Regioni-Ripartizioni
- Tav. 14 - Motocoltivatori nazionali ed estere secondo la marca ed il ciclo motore.
- Tav. 15 - Motocoltivatori secondo la classe di potenza ed il ciclo motore.
Province-Regioni-Ripartizioni
- Tav. 16 - Motozappatrici nazionali ed estere secondo la marca ed il ciclo motore.
- Tav. 17 - Motozappatrici secondo la classe di potenza ed il ciclo motore.
Province-Regioni-Ripartizioni
- Tav. 18 - Motoagricole nazionali ed estere secondo la marca ed il ciclo motore.
- Tav. 19 - Motoagricole secondo la classe di potenza ed il ciclo motore.
Province-Regioni-Ripartizioni
- Tav. 20 - Altre macchine agricole operatrici e motori vari secondo la classe di potenza ed il ciclo motore. Province-Regioni-Ripartizioni.
- Tav. 21 - Sviluppo del parco agromeccanico nazionale - distinto per genere e ripartizioni geografiche -

PARTE II

TRATTRICI, MACCHINE AGRICOLE OPERATRICI E MOTORI VARI <<NUOVI DI FABBRICA>>

- Tav. 22 - Trattatrici, M.A.O.S. e motori vari <<nuovi di fabbrica>> iscritti nell'anno 1994, suddivisi secondo il genere e il tipo di alimentazione. Ripartizioni

- Tav.23 -Macchine agricole operatrici semoventi e motori vari <<nuovi di fabbrica>> iscritte nell'anno. Province-Regioni-Ripartizioni
- tav.-24 Trattatrici <<nuove di fabbrica>> nazionali ed estere iscritte nell'anno. Province-Regioni-Ripartizioni
- Tav.-25 Trattatrici <<nuove di fabbrica>> nazionali ed estere iscritte nell'anno. secondo la marca, ed il tipo.
- Tav. 26 - Trattatrici <<nuove di fabbrica>>nazionali ed estere iscritte nell'anno secondo la marca, e loro dislocazione.
- Tav. 27 - Trattatrici <<nuove di fabbrica>> iscritte nell'anno secondo la classe di potenza ed il sistema di propulsione. Province-Regioni-Ripartizioni
- Tav. 28 - Trattatrici a doppia trazione <<nuove di fabbrica>> iscritte nell'anno per marca e loro dislocazione per provincia.
- Tav. 29 - Mietitrebbiatrici <<nuove di fabbrica>> nazionali ed estere iscritte nell'anno secondo la marca ed il tipo.
- Tav. 30 - Mietitrebbiatrici <<nuove di fabbrica>> iscritte nell'anno secondo la classe di potenza ed il ciclo motore. Province-Regioni-Ripartizioni
- Tav. 31 - Mietitrebbiatrici <<nuove di fabbrica>> iscritte nell'anno per marca e loro dislocazione per provincia.
- Tav. 32 - Motofalciatrici <<nuove di fabbrica>> nazionali ed estere iscritte nell'anno secondo la marca ed il tipo.
- Tav. 33 - Motofalciatrici <<nuove di fabbrica>> nazionali ed estere iscritte nell'anno secondo la marca, e loro dislocazione.
- Tav. 34 - Motofalciatrici <<nuove di fabbrica>> iscritte nell'anno secondo la classe di potenza ed il ciclo motore. Province-Regioni-Ripartizioni
- Tav. 35 - Motocoltivatori <<nuovi di fabbrica>> nazionali ed estere iscritti nell'anno secondo la marca ed il tipo.
- Tav. 36 - Motocoltivatori <<nuovi di fabbrica>> nazionali ed estere iscritte nell'anno secondo la marca, e loro dislocazione.
- Tav. 37 - Motocoltivatori <<nuovi di fabbrica>> iscritti nell'anno secondo la classe di potenza ed il ciclo motore. Province-Regioni-Ripartizioni
- Tav. 38 - Motozappatrici <<nuove di fabbrica>> nazionali ed estere iscritte nell'anno secondo la marca ed il tipo.
- Tav. 39 - Motozappatrici <<nuove di fabbrica>> nazionali ed estere iscritte nell'anno secondo la marca, e loro dislocazione.
- Tav. 40 - Motozappatrici <<nuove di fabbrica>> iscritte nell'anno secondo la classe di potenza ed il ciclo motore. Province-Regioni-Ripartizioni
- Tav. 41 - Motoagricole <<nuove di fabbrica>> nazionali ed estere iscritte nell'anno secondo la marca ed il tipo.
- Tav. 42 - Motoagricole <<nuove di fabbrica>> nazionali ed estere iscritte nell'anno secondo la marca, e loro dislocazione.
- Tav. 43 - Motoagricole <<nuove di fabbrica>> iscritte nell'anno secondo la classe di potenza ed il ciclo motore. Province-Regioni-Ripartizioni
- Tav. 44 - Altre macchine agricole operatrici e motori vari <<nuovi di fabbrica>> iscritte nell'anno secondo la classe di potenza ed il ciclo motore. Province-Regioni-Ripartizioni
- Tav. 45 - Altre macchine agricole operatrici e motori vari <<nuovi di fabbrica>> secondo il genere. Province-Regioni-Ripartizioni

PARTE III

PROSPETTI COMPARATIVI

- Tav. 46 - Parco trattatrici secondo la nazionalità ed il sistema di propulsione
- Tav. 47 - Trattatrici <<nuove di fabbrica>> secondo la nazionalità ed il sistema di propulsione
- Tav. 48 - Trattatrici <<nuove di fabbrica>> secondo il sistema di propulsione iscritte. Incidenza percentuale

- Tav. 49 - Potenza media delle trattrici <<nuove di fabbrica>>.
- Tav. 50 - Mietitrebbiatrici <<nuove di fabbrica>> nazionali ed estere iscritte dal
Numeri indici base xxxx = 100
- Tav. 51 - Motofalciatrici <<nuove di fabbrica>> nazionali ed estere iscritte dal
Numeri indici base xxxx = 100
- Tav. 52 - Motocoltivatori <<nuovi di fabbrica>> nazionali ed estere iscritte dal
Numeri indici base xxxx = 100
- Tav. 53 - Motozappatrici <<nuove di fabbrica>> nazionali ed estere iscritte dal
Numeri indici base xxxx = 100
- Tav. 54 - Motoagricole <<nuove di fabbrica>> nazionali ed estere iscritte dal
Numeri indici base xxxx = 100
- Tav. 55 - Macchine e motori vari <<nuovi di fabbrica>>
Incrementi in assoluto e percentuale
- Tav. 56 - Macchine agricole operatrici semoventi <<nuove di fabbrica>> iscritte
ripartite secondo il genere e l'alimentazione. Composizione
percentuale

PARTE IV

- Tav. 57 - Carburanti e combustibili agricoli agevolati assegnati e consumati.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

06.08.2003

N. 978

LL. n. 457/78 e n. 179/92. P.Q.R. 1992/95. 90 biennio. Edilizia sovvenzionata. Localizzazione a favore dell'ARTE di Savona del recupero primario dell'immobile di via Isola 20 in Albissola M. Importo E. 477.229,49.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

per i motivi sopra indicati che si intendono integralmente richiamati,

1. di localizzare a favore dell'ARTE di Savona, per l'intervento di recupero primario dell'edificio di sua proprietà ubicato in via Isola 20 di Albissola Marina, l'importo complessivo, oneri accessori compresi, di E. 477.229,49 a valere sui fondi del 9° biennio;
2. di attribuire alla localizzazione sopradescritta il seguente codice regionale (ex codice CER): SR09004045790217C
3. di pubblicare per estratto la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, dando atto che dalla data della pubblicazione stessa, in base a quanto stabilito dall'art. 3 della legge n. 179/92 e s.m.i., decorre il termine di tredici mesi per addivenire all'inizio dei lavori.

IL SEGRETARIO

Franco Rizzo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

06.08.2003

N. 983

Comune di Moneglia (GE) - Conferenza di Servizi ex art. 14 L. 241/1990 e s.m. e i. e art. 6 l.r. 13/1999 e s.m. per

approvazione interventi di difesa della costa in loc. Acquario - Punta Rospo.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di esprimere, per le motivazioni e con le prescrizioni sopra menzionate, l'assenso regionale all'approvazione del progetto definitivo volto alla realizzazione di interventi di difesa della costa in loc. Acquario - Punta Rospo nel Comune di Moneglia, dando esplicitamente atto che tale determinazione comporta, per quanto di competenza della Regione:

a) sotto il profilo paesaggistico, il rilascio dell'autorizzazione paesistico-ambientale di cui all'art. 151 del D.Lgs. n. 490/1999, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2, lett. b) della l.r. 20/1991 e s.m.;

b) sotto il profilo della verifica-screening, la pronuncia ai sensi dell'art. 10 della l.r. n. 38/1998, di non assoggettamento del progetto in parola alla procedura di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), subordinatamente dell'osservanza delle prescrizioni riportate nella più volte menzionata relazione tecnica dell'Ufficio Valutazione di Impatto Ambientale n. 211/2003, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, fermo restando che:

- entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L il soggetto proponente dovrà inoltrare all'Ufficio VIA l'accettazione delle suddette prescrizioni;

- la medesima pronuncia acquisterà efficacia soltanto ad avvenuta positiva verifica da parte dell'Ufficio VIA dell'ottemperanza sostanziale alle prescrizioni come sopra apposte da effettuarsi entro 30 giorni dal ricevimento degli atti; trascorso tale termine si intende resa la verifica in senso positivo;

c) sotto il profilo demaniale marittimo, il rilascio, ai sensi dell'art. 5, lett. f), del Piano di Utilizzazione delle aree Demaniali Marittime, approvato con D.C.R. n. 418 del

9.4.2002, del parere tecnico favorevole di cui all'art. 12 del Regolamento per la Navigazione Marittima;

2. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul B.U.R.L.;

IL SEGRETARIO
Franco Rizzo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

06.08.2003

N. 984

Comune di Framura (SP) - Conferenza di Servizi ex art. 14 L. 241/1990 e s.m. e i. e art. 6 l.r. 13/1999 e s.m. per approvazione opere di protezione della spiaggia esistente e della linea ferroviaria in loc. Torsei.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di esprimere, per le motivazioni e con le prescrizioni sopra menzionate, l'assenso regionale all'approvazione del progetto definitivo volto alla realizzazione di opere di protezione della spiaggia esistente e della linea ferroviaria in loc. Torsei nel Comune di Framura, dando esplicitamente atto che tale determinazione comporta, per quanto di competenza della Regione:

- a) sotto il profilo paesaggistico, il rilascio dell'autorizzazione paesistico-ambientale di cui all'art. 151 del D.Lgs. n. 490/1999, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2, lett. b) della l.r. 20/1991 e s.m.;
- b) sotto il profilo della verifica-screening, la pronuncia ai sensi dell'art. 10 della l.r. n. 38/1998, di non assoggettamento del progetto in parola alla procedura di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), subordinatamente dell'osservanza delle prescrizioni riportate nella più volte menzionata re-

lazione tecnica dell'Ufficio Valutazione di Impatto Ambientale n. 206/2003, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, fermo restando che:

- entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L. il soggetto proponente dovrà inoltrare all'Ufficio VIA l'accettazione delle suddette prescrizioni;

- la medesima pronuncia acquisterà efficacia soltanto ad avvenuta positiva verifica da parte dell'Ufficio VIA dell'ottemperanza sostanziale alle prescrizioni come sopra apposte da effettuarsi entro 30 giorni dal ricevimento degli atti; trascorso tale termine si intende resa la verifica in senso positivo;

- c) sotto il profilo demaniale marittimo, il rilascio, ai sensi dell'art. 5, lett.f), del Piano di Utilizzazione delle aree Demaniali Marittime, approvato con D.C.R. n. 418 del 9.4.2002, del parere tecnico favorevole di cui all'art. 12 del Regolamento per la Navigazione Marittima;

2. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul B.U.R.L.;

IL SEGRETARIO
Franco Rizzo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

6.08.2003

N. 989

DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 Misura 2.6 Attività di supporto alla gestione ambientale regionale - componente d) certificazioni ambientali. Approvazione del programma degli interventi - impegno della somma di E. 976.080,12.

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamate:

- la Decisione della Commissione Europea n. C

(2001) 2044 del 7 settembre 2001 con la quale è stato approvato il DOCUP Obiettivo 2 Liguria 2000 - 2006;

- la deliberazione del Consiglio regionale n.60 in data 13 novembre 2001 di approvazione del DOCUP Obiettivo 2 Liguria 2000 - 2006;
- le proprie deliberazioni n.1404 in data 30 novembre 2001 e n. 694 in data 2 luglio 2002 di approvazione e modifica del Complemento di programmazione del DOCUP Obiettivo 2 Liguria 2000 - 2006;
- le proprie deliberazioni:
 - n. 497 in data 24 maggio 2002 di approvazione dell'avviso pubblico della Misura 2.6 Attività di supporto alla gestione ambientale regionale componente d) - relativa all'introduzione di un sistema di gestione ambientale finalizzata all'ottenimento, da parte degli enti locali e degli enti pubblici, della certificazione ambientale ISO 14001 o registrazione secondo il Regolamento CE n.761/2001 EMAS
 - n. 368 in data 28 marzo 2003 di riapertura dei termini dell'avviso pubblico approvato con la DGR n. 497/2002 con la quale è stato deciso che gli Enti, alla luce delle precisazioni approvate con la suddetta deliberazione, potessero:
 - a) integrare le domande già presentate con la documentazione necessaria;
 - b) presentare nuove domande, ovvero sostituire le domande già presentate, secondo le mo-

dalità ed i contenuti previsti dall'avviso pubblico approvato con DGR n. 497/2002;

Dato atto che:

- secondo tale avviso risultano ammissibili le domande presentate da Comuni singoli o da Enti associati tramite un capofila a condizione che la proposta progettuale oggetto della domanda sia formalmente approvata dagli organi competenti;
- la D.G.R. n. 368/03 definisce tra gli obiettivi che la regione intende perseguire, promuovendo forme associative tra Enti, l'ottenimento di sinergie ed economie di scala per quanto concerne le fasi di realizzazione e le relative spese;
- il termine per la presentazione delle domande, stabilito dalla D.G.R. n. 497/2002 è scaduto il giorno 12 agosto 2002;
- entro tale termine sono state presentate complessivamente n. 39 domande delle quali n. 15 da parte di Comuni singoli e n. 24 da parte di Enti associati;
- il nuovo termine per la presentazione delle domande stabilito dalla D.G.R. n. 368/2003 è scaduto il giorno 21 giugno 2003;
- entro tale termine sono state presentate 6 nuove domande e 7 integrazioni a domande già pervenute, tutte da parte di Enti associati

Preso atto che il quadro complessivo delle domande presentate è il seguente:

rif	Ente capofila	Numero di Enti associati	Data di presentazione	Data di modifica e/o integrazioni
1	Apricale		10/8/02	
2	Baiardo		12/8/02	
3	Bordighera	2 (convenzione)	8/8/02	17/06/2003
4	Borzonasca	3 (convenzione/accordo di partenariato)	09/08/2002	
5	Camporosso	2	12/8/02	
6	Carcare	4 (protocollo di intesa)	10/8/02	

7	Carcare	2 (protocollo di intesa)		20/6/03
8	Chiavari		09/08/2002	
9	Comunita' montana Argentina Armea	2	12/8/02	
10	Comunita' montana dell'Olivo	14	12/8/02	
11	Comunita' montana Fontanabuona	4	12/8/02	21/6/03
12	Comunita' montana Ingauna	24 (accordo di programma)	9/8/02	20/06/03
13	Comunita' montana Riviera Spezzina	8	09/08/2002	
14	Comunita' montana Val Petronio	4	5/8/02	
15	Comunita' montana Valle Arroscia	8 (accordo di programma)	9/8/02	20/6/03
16	Deiva Marina		12/8/02	
17	Diano Marina		12/8/02	
18	Ente Parco Beigua	8	9/8/02	
19	Ente Parco Beigua	9 (accordo di programma)	18/6/03	
20	Ente Parco Montemarcello Magra	25 (accordo di programma)	10/8/02	20/06/03
21	Finale Ligure	3	12/8/02	
22	Imperia		8/8/02	
23	Imperia	18 (convenzione)		20/6/03
24	Lavagna	4	11/8/02	
25	Lerici		12/8/02	
26	Mele		12/8/02	
27	Mendatica	5 (Associazione "Strada della cucina bianca")	12/8/02	21/6/03
28	Montoggio	5	10/8/02	
29	Ospedaletti		12/8/02	
30	Pigna		12/8/02	
31	Portovenere		5/8/02	
32	Recco	15	12/8/02	
33	Recco	16 (convenzione)		21/6/03
34	Rezzoaglio	3 (convenzione)	12/8/02	
35	Riva Ligure		12/8/02	
36	Rovegno		12/8/02	
37	S. Bartolomeo al mare	2 (convenzione)	12/8/02	
38	S. Lorenzo al mare	5	12/8/02	
39	S. Stefano al mare		12/8/02	
40	Savona	2 (convenzione)	9/8/02	16/6/03
41	Torriglia		12/8/02	
42	Vallecrosia	4	6/8/02	
43	Vallecrosia	8 (convenzione)		21/6/03
44	Varese Ligure		12/08/02	
45	Ventimiglia	6 (convenzione)	20/6/03	

PRESO ATTO inoltre che a seguito dell'istruttoria svolta dal Settore Politiche e Programmi ambientali:

- 1) le seguenti domande presentate entro il termine del 12 agosto 2002 non sono ritenute valide, per le motivazioni sotto indicate:

rif	Ente capofila	N. Enti associati	Motivazione della inammissibilità
1	Apricale		Ha ripresentato domanda in associazione con altri Enti

2	Baiardo		Ha ripresentato domanda in associazione con altri Enti
5	Camporosso	2	Non ha ripresentato nuova domanda e l'Ente cui era associato ha optato per un'altra associazione
6	Carcare	4	Ha ripresentato domanda in associazione con altri Enti
9	Comunita' montana Argentina Armea	2	Non ha integrato la domanda con quanto previsto dalla DGR 368/03 per le associazioni
10	Comunita' montana dell'Olivo	14	Ha ripresentato domanda in associazione con altri Enti
13	Comunita' montana Riviera Spezzina	8	Non ha integrato la domanda con quanto previsto dalla DGR 368/03 per le associazioni
14	Comunita' montana Val Petronio	4	Non ha integrato la domanda con quanto previsto dalla DGR 368/03 per le associazioni
17	Diano Marina		Ha ripresentato domanda in associazione con altri Enti
18	Ente Parco Beigua	8	Ha ripresentato domanda in associazione con altri Enti
21	Finale Ligure	3	Non ha ripresentato nuova domanda e gli Enti cui era associato hanno optato per un'altra associazione
22	Imperia		Ha ripresentato domanda in associazione con altri Enti
24	Lavagna	4	Non ha integrato la domanda con quanto previsto dalla DGR 368/03 per le associazioni
25	Lerici		Ha ripresentato domanda in associazione con altri Enti
28	Montoggio	5	Non ha integrato la domanda con quanto previsto dalla DGR 368/03 per le associazioni
30	Pigna		Ha ripresentato domanda in associazione con altri Enti
32	Recco	15	Ha ripresentato domanda in associazione con altri Enti
38	S. Lorenzo al mare	5	Non ha integrato la domanda con quanto previsto dalla DGR 368/03 per le associazioni
42	Vallecrosia	4	Ha ripresentato domanda in associazione con altri Enti

2) le seguenti domande pervenute entro il termine previsto del 21 giugno 2003 sono ritenute inammissibili per le motivazioni sotto indicate:

rif	Ente capofila	N. di Enti associati	Motivazione della inammissibilità
3	Bordighera	2	L'associazione non e' stata costituita secondo quanto previsto dal Titolo II capo V del d. lgs. n. 267/2000
7	Carcare	2	L'associazione non e' stata costituita secondo quanto previsto dal Titolo II capo V del d. lgs. n. 267/2000
11	Comunita' montana Fontanabuona	4	L'associazione non e' stata costituita secondo quanto previsto dal Titolo II capo V del d. lgs. n. 267/2000
27	Mendatica	5	L'associazione non e' stata costituita secondo quanto previsto dal Titolo II capo V del d. lgs. n. 267/2000

3) Il Comune di Imperia, la Comunità Montana dell'Olivo e i Comuni di Diano Castello e Diano Marina si sono associati secondo quanto previsto dal Titolo II capo V del d. lgs. n. 267/2000 stipulando una convenzione fra loro. Tuttavia la Comunità Montana dell'Olivo partecipa a

questa associazione in rappresentanza di tutti i Comuni che la compongono senza che questi abbiano provveduto a formalizzare la costituzione dell'associazione secondo quanto previsto dal Titolo II capo V del d. lgs. n. 267/2000.

L'avviso pubblico approvato con D.G.R. n. 497/02 prevede, al punto 4 Beneficiari, che Comunità Montane ed Enti Parco possano rientrare tra i beneficiari solo se associati a Comuni compresi nel territorio di loro competenza.

Pertanto la domanda presentata dal Comune di Imperia viene considerata ammissibile esclusivamente per l'associazione costituita dai Comuni di Imperia, Diano Castello e Diano Marina, per un costo totale di € 106.785,37, di cui € 72.626,00 ammissibili.

4) Le domande presentate dai Comuni di Rezzoaglio, Savona, Borzonasca, Vallecrosia, Ventimiglia, prevedono, per alcuni Enti componenti l'associazione, una spesa eccedente i massimali stabiliti dall'avviso pubblico approvato con D.G.R. n. 497/02 per Comune singolo avente ugual numero di abitanti.

Tra gli obiettivi che la Regione intende raggiungere con questo avviso pubblico vi è quello di favorire l'associazione tra Enti anche allo scopo di conseguire economie di scala.

Per questi Comuni, pertanto, il contributo concedibile viene come di seguito rideterminato in quanto la richiesta non appare, sotto tale profilo, congrua o tecnicamente condivisibile rispetto agli obiettivi dell'avviso pubblico così come chiariti con D.G.R. n. 368/03:

Proponente	Contributo richiesto	Contributo concedibile
Comune di Borzonasca	78.102,69	75.000,00
Comune di Rezzoaglio	110.880,00	75.000,00
Comune di Savona	149.836,00	60.000,00
Comune di Vallecrosia	140.795,20	138.833,60
Comune di Ventimiglia	139.357,44	134.347,80

5) Le domande ammissibili valutate secondo i seguenti criteri definiti dalla D.G.R. n. 497/2002 e dalla D.G.R. n. 368/03:

- addetti alle attività produttive, industria, artigianato, turismo, presenti nel territorio del Comune o nel territorio degli Enti associati (1 punto ogni 100 addetti);
- presenza nel territorio del Comune o nel territorio degli Enti associati di aree naturali protette (siti Natura 2000 - aree Parco) (0,5 punti ogni km² di area protetta);
- per quanto concerne le spese sostenute da Enti il cui territorio sia parzialmente inserito nella zonizzazione Ob 2 e Phasing out sono state ritenute ammissibili secondo il coefficiente risultante dal rapporto tra la popolazione residente nelle zone OB 2 e Phasing out definita dalle Decisioni della Commissione Europea 2000/530/CE e 2001/363/CE e la popolazione totale degli Enti rilevata dal censimento 2001 sulla base di quanto disposto dal Regolamento C.E. n. 1685/2000;

sono riportate, secondo l'ordine prioritario, nella seguente tabella:

n.	rif	Ente capofila	Punti	N°Enti associati	Costo totale	Spese ammissibili	Contributo richiesto	Contributo concedibile
1.	20	Ente Parco Montemarcello Magra	209,52	25	271.600,00	271.600,00	148.028,00	148.028,00
2.	19	Ente Parco Beigua	185,80	9	184.071,48	178.933,38	147.257,18	143.147,08
3.	12	Comunità montana Ingauna	140,37	24	266.000,00 0	254.769,43	150.000,00	145.286,40
4.	40	Savona	131,94	2	187.296,00	156.046,00	149.836,00	60.000,00
5.	33	Recco	115,03	16	198.200,00	176.080,00	140.864,00	140.864,00
6.	23	Imperia	79,00	3	264.869,00	72.626,00	150.000,00	58.012,8
7.	8	Chiavari	76,99		99.600,00	99.600,00	35.000	35.000,00
8.	34	Rezzoaglio	65,20	3	138.600,00	95.600,00	110.880,00	75.000,00
9.	45	Ventimiglia	59,98	6	194.322,00	174.196,8	155.460,00	134.347,80
10	15	Comunità montana Valle Arroscia	58,15	8	62.400,00	52.000,00	36.400,00	36.400,00

11	4	Borzonasca	42,56	3	98.630,00	98.630,00	78.904,00	75.000,00
12	43	Vallecrosia	27,05	8	175.994,00	175.994,00	140.795,20	138.833,60
13	41	Torriglia	14,62		30.660,00	30.660,00	24.528,00	24.528,00
14	44	Varese Ligure	13,36		34.437,00	34.437,00	25.000,00	25.000,00
15	31	Portovenere	9,16		31.250,00	31.250,00	25.000,00	25.000,00
16	26	Mele	7,71		31.042,00	31.042,00	24.883,00	24.883,00
17	29	Ospedaletti	5,91		29.120,00	29.120,00	23.296,00	23.296,00
18	37	S.Bartolomeo al mare	5,30	2	62.607,00	62.607,00	40.694,55	40.694,55
19	16	Deiva Marina	5,28		31.808,00	31.808,00	25.000,00	25.000,00
20	36	Rovegno	4,97		30.660,00	30.660,00	24.528,00	24.528,00
21	39	S.Stefano al mare	2,97		23.160,00	23.160,00	18.528,00	18.528,00
22	35	Riva Ligure	1,30		23.160,00	23.160,00	18.528,00	18.528,00

DATO ATTO che con la propria Deliberazione n. 497/02 e' stata stabilita la seguente dotazione finanziaria per complessivi € 500.000,00:

Obiettivo 2

Costo totale	Totale spesa pubblica	Fesr	Stato	Regione	Altre pubbliche
342.465,75	285.338,13	114.155,24	114.155,24	57.077,65	57.077,63

Sostegno transitorio (phasing out)

Costo totale	Totale spesa pubblica	Fesr	Stato	Regione	Altre pubbliche
257.534,25	214.611,87	64.383,56	107.305,97	42.922,35	42.922,37

CONSIDERATO che uno degli obiettivi della Regione è il conseguimento di una più elevata qualità ambientale in un ambito territoriale vasto ed omogeneo e pertanto l'accesso alla certificazione ambientale debba coinvolgere Enti appartenenti a tutte le province della Liguria al fine di ottenere un equilibrio territoriale;

RITENUTO pertanto:

- di aumentare la dotazione finanziaria precedentemente assegnata, portandola a complessivi € 976.080,12 oltre al previsto cofinanziamento da parte dei beneficiari nella misura minima del 20% della spesa prevista, come risulta dagli schemi seguenti:

Obiettivo 2

Costo totale	Totale spesa pubblica	Fesr	Stato	Regione	Altre pubbliche
731.823,47	434.347,32	173.738,93	173.738,93	86.869,46	297.476,15

Sostegno transitorio (phasing out)

Costo totale	Totale spesa pubblica	Fesr	Stato	Regione	Altre pubbliche
944.530,90	541.732,80	162.519,84	270.866,40	108.346,56	402.798,10

- di approvare il seguente programma di interventi:

n	rif.	Ente capofila	Punti	N°Enti associati	Costo totale	Spese ammissibili	Contributo richiesto	Contributo concedibile
1.	20	Ente Parco Montemarcello Magra	209,52	25	271.600,00	271.600,00	148.028,00	148.022,00
2.	19	Ente Parco Beigua	185,80	9	184.071,48	178.933,38	147.257,18	143.147,09
3.	12	Comunita' montana Ingauna	140,37	24	266.000,00	254.769,43	150.000,00	145.286,40

4.	40	Savona	131,94	2	187.296,00	156.046,00	149.836,00	60.000,00
5.	33	Recco	115,03	16	198.200,00	176.080,00	140.864,00	140.864,00
6.	23	Imperia	79,00	3	264.869,00	72.626,00	150.000,00	58.012,8
7.	8	Chiavari	76,99		99.600,00	99.600,00	35.000	35.000,00
8.	34	Rezzoaglio	65,20	3	138.600,00	95.600,00	110.880,00	75.000,00
9.	45	Ventimiglia	59,98	6	194.322,00	174.196,8	155.460,00	134.347,83
10	15	Comunita' montana Valle Arroscia	58,15	8	62.400,00	52.000,00	36.400,00	36.400,00
totale					1.866.958,48	1.531.451,61	1.223.725,18	976.080,12

- di stabilire che i beneficiari di un contributo parziale, rispetto alla richiesta presentata, trasmettano, entro 60 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento, pena la revoca del contributo, l'impegno a garantire la copertura finanziaria della quota mancante ovvero producano uno stralcio funzionale dell'intervento proposto da realizzarsi con le risorse disponibili, che sarà valutato dalla Regione per verificarne la rispondenza alle finalità della misura;

CONSIDERATO che l'avviso pubblico, approvato dalla D.G.R. n. 497/02, al punto 8 Contributo, prevede che:

- La Regione Liguria sulla base dell'esame istruttorio della domanda determina il contributo concedibile, e delibera la concessione di un primo acconto del contributo, pari al 40 %, e la contestuale liquidazione dello stesso.
- In caso di Enti associati il beneficiario del contributo sarà l'Ente capofila che avrà l'onere di provvedere a tutte le incombenze necessarie.
- Il beneficiario, entro 90 giorni dalla concessione del primo acconto, deve presentare il programma definitivo delle attività, corredato dell'atto di impegno della propria quota parte di finanziamento.
- La restante parte del contributo verrà impegnata ed erogata al conseguimento della certificazione o della registrazione ed alla rendicontazione delle spese sostenute.

DATO ATTO che il Settore Politiche di Sviluppo Industria e Artigianato con nota prot. 3008 in data 30 luglio 2003 ha autorizzato l'impegno della somma complessiva di € 976.080,12, di cui € 434.347,32 Obiettivo 2 e € 541.732,80 sostegno transitorio;

CONSIDERATO quindi che l'importo previsto dal programma degli interventi trova copertura finanziaria sui corrispondenti capitoli del bilancio regionale esercizio 2003 secondo la seguente ripartizione:

Capitolo	Titolo	Importo €
9440	Quota comunitaria FESR per interventi finalizzati alla riconversione economico - sociale e delle zone in difficoltà strutturale - Ob 2 periodo 2000/2006	173.738,93
9442	Quota Statale per interventi finalizzati alla riconversione economico - sociale e delle zone in difficoltà strutturale - Ob 2 periodo 2000/2006	173.738,93
9444	Quota Regionale per interventi finalizzati alla riconversione economico - sociale e delle zone in difficoltà strutturale - Ob 2 periodo 2000/2006	86.869,46
Totale Obiettivo 2		434.347,32

Capitolo	Titolo	Importo €
9445	Quota comunitaria FESR anni 2000/2005 per il consolidamento dello sviluppo nelle aree prima ricomprese negli obiettivi 2 e 5b del periodo 94/99	162.519,84
9447	Quota Statale anni 2000/2005 per il consolidamento dello sviluppo nelle aree prima ricomprese negli obiettivi 2 e 5b del periodo 94/99	270.866,40

9448	Quota Statale anni 2000/2005 per il consolidamento dello sviluppo nelle aree prima ricomprese negli obiettivi 2 e 5b del periodo 94/99	108.346,56
Totale Sostegno transitorio		541.732,80

RITENUTO pertanto di procedere, ai sensi dell'art.67 della legge regionale n.42/1977 e ss.mm, tutt'ora vigente ai sensi dell'art. 86, comma 5, della legge regionale n.15/2002 all'aumento dei seguenti accertamenti sui fondi di cui ai seguenti capitoli dello stato di previsione dell'entrata del bilancio per l'esercizio in corso per un importo complessivo di € 780.864,10.

Capitolo	Acc.to n.	Importo €
1919	78	173.738,93
1920	79	173.738,93
1921	158	162.519,84
1922	159	270.866,40
totale		780.864,10

SU PROPOSTA dell'Assessore al Territorio e Ambiente;

DELIBERA

per i motivi indicati in premessa di :

- 1) approvare la seguente graduatoria delle domande di contributo presentate dagli Enti per la componente d) certificazioni ambientali di cui alla Misura 2.6 del DOCUP Obiettivo 2 Liguria 2000/2006:

n	rif	Ente capofila	Punti	N°Enti associati	Costo totale	Spese ammissibili	Contributo richiesto	Contributo concedibile
1.	20	Ente Parco Montemarcello Magra	209,52	25	271.600,00	271.600,00	148.028,00	148.022,00
2.	19	Ente Parco Beigua	185,80	9	184.071,48	178.933,38	147.257,18	143.147,09
3.	12	Comunita' montana Ingauna	140,37	24	266.000,00 0	254.769,43	150.000,00	145.286,40
4.	40	Savona	131,94	2	187.296,00	156.046,00	149.836,00	60.000,00
5.	33	Recco	115,03	16	198.200,00	176.080,00	140.864,00	140.864,00
6.	23	Imperia	79,00	3	264.869,00	72.626,00	150.000,00	58.012,8
7.	8	Chiavari	76,99		99.600,00	99.600,00	35.000	35.000,00
8.	34	Rezzoaglio	65,20	3	138.600,00	95.600,00	110.880,00	75.000,00
9.	45	Ventimiglia	59,98	6	194.322,00	174.196,8	155.460,00	134.347,80
10	15	Comunita' montana Valle Arroscia	58,15	8	62.400,00	52.000,00	36.400,00	36.400,00
11	4	Borzonasca	42,56	3	98.630,00	98.630,00	78.904,00	75.000,00
12	43	Vallecrosia	27,05	8	175.994,00	175.994,00	140.795,20	138.833,60
13	41	Torriglia	14,62		30.660,00	30.660,00	24.528,00	24.528,00
14	44	Varese Ligure	13,36		34.437,00	34.437,00	25.000,00	25.000,00
15	31	Portovenere	9,16		31.250,00	31.250,00	25.000,00	25.000,00
16	26	Mele	7,71		31.042,00	31.042,00	24.883,00	24.883,00
17	29	Ospedaletti	5,91		29.120,00	29.120,00	23.296,00	23.296,00
18	37	S.Bartolomeo al mare	5,30	2	62.607,00	62.607,00	40.694,55	40.694,55
19	16	Deiva Marina	5,28		31.808,00	31.808,00	25.000,00	25.000,00
20	36	Rovegno	4,97		30.660,00	30.660,00	24.528,00	24.528,00
21	39	S.Stefano al mare	2,97		23.160,00	23.160,00	18.528,00	18.528,00
22	35	Riva Ligure	1,30		23.160,00	23.160,00	18.528,00	18.528,00

- 2) aumentare la dotazione finanziaria precedentemente assegnata, portandola a complessivi € 976.086,12 oltre al previsto cofinanziamento da parte dei beneficiari nella misura minima del 20% della spesa prevista, come risulta dagli schemi seguenti:

Obiettivo 2

Costo totale	Totale spesa pubblica	Fesr	Stato	Regione	Altre pubbliche
731.823,47	434.347,32	173.738,93	173.738,93	86.869,46	297.476,15

Sostegno transitorio (phasing out)

Costo totale	Totale spesa pubblica	Fesr	Stato	Regione	Altre pubbliche
944.530,90	541.732,80	162.519,84	270.866,40	108.346,56	402.798,10

3) approvare il seguente programma degli interventi

n	rif	Ente capofila	Punti	N°Enti associati	Costo totale	Spese ammissibili	Contributo richiesto	Contributo concedibile
1	20	Ente Parco Montemarcello Magra	209,52	25	271.600,00	271.600,00	148.028,00	148.022,00
2	19	Ente Parco Beigua	185,80	9	184.071,48	178.933,38	147.257,18	143.147,09
3	12	Comunita' montana Ingauna	140,37	24	266.000,00	254.769,43	150.000,00	145.286,40
4	40	Savona	131,94	2	187.296,00	156.046,00	149.836,00	60.000,00
5	33	Recco	115,03	16	198.200,00	176.080,00	140.864,00	140.864,00
6	23	Imperia	79,00	3	264.869,00	72.626,00	150.000,00	58.012,8
7	8	Chiavari	76,99		99.600,00	99.600,00	35.000	35.000,00
8	34	Rezzoaglio	65,20	3	138.600,00	95.600,00	110.880,00	75.000,00
9	45	Ventimiglia	59,98	6	194.322,00	174.196,8	155.460,00	134.347,83
10	15	Comunita' montana Valle Arroscia	58,15	8	62.400,00	52.000,00	36.400,00	36.400,00
totale					1.866.958,48	1.531.451,61	1.223.725,18	976.080,12

- 3) procedere, ai sensi dell'art. 67 della legge regionale n.42/1977 e ss.mm, tutt'ora vigente ai sensi dell'art. 86, comma 5, della legge regionale n.15/2002 all'aumento dei seguenti accertamenti sui fondi di cui ai seguenti capitoli dello stato di previsione dell'entrata del bilancio per l'esercizio in corso per un importo complessivo di € 780.864,10;

Capitolo	Acc.to n.	Importo €
1919	78	173.738,93
1920	79	173.738,93
1921	158	162.519,84
1922	159	270.866,40
totale		780.864,10

- 4) autorizzare la spesa complessiva di € 976.080,12 e di impegnare, ai sensi del combinato disposto dall'art.79 della l.r. n.42/1977 e dell'art.86, comma 5, della l.r. n.15/2002, tale somma sui capitoli sotto indicati, per la realizzazione del programma degli interventi a favore dei relativi beneficiari:

Ente	C.F. /Indirizzo	Capitolo	Importo
Ente Parco Montemarcello Magra	91009830117 via A. Paci 2, Sarzana	9440	29.628,99
		9442	29.628,99
		9444	14.814,50
		9445	22.184,86
		9447	36.974,76
		9448	14.789,90
		totale	148.022,00
Comune di Savona	00175270099 Corso Italia 19 Savona	9440	13.080,00
		9442	13.080,00
		9444	6.540,00
		9445	8.190,00

			9447	13.650,00
			9448	5.460,00
			totale	60.000,00
Comune Recco	di	00605540103 Piazza Nicolosio 14 Recco	9440	20.703,38
			9442	20.703,38
			9444	10.351,69
			9445	26.731,67
			9447	44.552,77
			9448	17.821,11
			totale	140.864,00
Ente Parco Beigua		92057740091 Corso Italia 3, Savona	9440	43.254,98
			9442	43.254,98
			9444	21.627,49
			9445	10.502,89
			9447	17.504,82
			9448	7.001,93
			totale	143.147,09

Comunità Montana Ingauna		81004690095 Via Nicolari 9/5 Albenga	9440	15.826,00
			9442	15.826,00
			9444	7.912,99
			9445	31.716,42
			9447	52.860,71
			9448	21.144,28
			totale	145.286,40
Comune Chiavari	di	00592160105 Piazza Nostra Signora dell'Orto 1 Chiavari	9440	2.800,00
			9442	2.800,00
			9444	1.400,00
			9445	8.400,00
			9447	14.000,00
			9448	5.600,00
			totale	35.000,00
Comune Rezzoaglio	di	82003050109 / v. Roma 20, Rezzoaglio	9445	22.500,00
			9447	37.500,00
			9448	15.000,00
			totale	75.000,00
Comune Ventimiglia	di	00247210081 Piazza della Libertà,3 Ventimiglia	9440	25.463,93
			9442	25.463,93
			9444	12.731,97
			9445	21.206,40
			9447	35.344,00
			9448	14.137,60
			totale	134.347,83
Comune Imperia	di	00089700082 Viale Matteotti 157 Imperia	9440	18.149,12
			9442	18.149,12
			9444	9.074,56
			9445	3.792,00
			9447	6.320,00
			9448	2.528,00
			totale	58.012,80
Comunità Montana Arroscia	Valle	80002370080 via S.Giovanni 1 Pieve di Teco	9440	4.832,53
			9442	4.832,53
			9444	2.416,26
			9445	7.295,60
			9447	12.159,34
			9448	4.863,74
			totale	36.400,00

- 6) dare atto che la graduatoria di cui al punto 1) può essere utilizzata in occasione della programmazione di ulteriori risorse che si rendano disponibili per il finanziamento della misura;
- 7) stabilire che i beneficiari di un contributo parziale, rispetto alla richiesta presentata, devono trasmettere, entro 60 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento, pena la revoca del contributo, l'impegno a garantire la copertura finanziaria della quota mancante ovvero produrre uno stralcio funzionale dell'intervento proposto, che permetta di giungere a certificazione, da realizzare con le risorse disponibili;
- 8) liquidare contestualmente, secondo quanto disposto dall'avviso pubblico approvato con D.G.R. n. 497/02, il primo acconto del contributo, pari al 40% dello stesso, a favore dei beneficiari indicati nella seguente tabella, autorizzando il Servizio Ragioneria all'emissione dei relativi mandati di pagamento:

Ente	C.F. /Indirizzo	Capitolo	Importo
Ente Parco Montemarcello Magra	91009830117 via A. Paci 2 Sarzana	9440	11.851,60
		9442	11.851,60
		9444	5.925,80
		9445	8.873,94
		9447	14.789,90
		9448	5.915,96
		totale	59.208,80
Comune di Savona	00175270099 Corso Italia 19 Savona	9440	5.232,00
		9442	5.232,00
		9444	2.616,00
		9445	3.276,00
		9447	5.460,00
		9448	2.184,00
		totale:	24.000,00
Comune di Recco	00605540103 Piazza Nicolosio 14 Recco	9440	8.281,35
		9442	8.281,35
		9444	4.140,68
		9445	10.692,67
		9447	17.821,11
		9448	7.128,44
		totale	56.345,60

Ente Parco Beigua	92057740091 Corso Italia 3 Savona	9440	17.301,99
		9442	17.301,99
		9444	8.651,00
		9445	4.201,16
		9447	7.001,93
		9448	2.800,77
		totale	57.258,84
Comunità Montana Ingauna	81004690095 Via Nicolari 9/5 Albenga	9440	6.330,40
		9442	6.330,40
		9444	3.165,20
		9445	12.686,57
		9447	21.144,28
		9448	8.457,71
		totale	58.114,56
Comune di Chiavari	00592160105 Piazza Nostra Signora dell'Orto 1 Chiavari	9440	1.120,00
		9442	1.120,00

		9444	560,00
		9445	3.360,00
		9447	5.600,00
		9448	2.240,00
		totale	14.000,00
Comune Rezzoaglio	di 82003050109 / v. Roma 20 Rezzoaglio	9445	9.000,00
		9447	15.000,00
		9448	6.000,00
		totale	30.000,00
Comune Ventimiglia	di 00247210081 Piazza della Libertà 3 Ventimiglia	9440	10.185,57
		9442	10.185,57
		9444	5.092,79
		9445	8.482,56
		9447	14.137,60
		9448	5.655,04
		totale	53.739,13
Comune Imperia	di 00089700082 Viale Matteotti 157 Imperia	9440	7.259,65
		9442	7.259,65
		9444	3.629,82
		9445	1.516,80
		9447	2.528,00
		9448	1.011,20
		totale	23.205,12

Comunità Montana Valle Arroscia	80002370080 via S.Giovanni 1 Pieve di Teco	9440	1.933,01
		9442	1.933,01
		9444	966,50
		9445	2.918,24
		9447	4.863,74
		9448	1.945,50
		totale	14.560,00

9) dare atto che i contributi non sono soggetti alla ritenuta del 4% ai sensi dell'art.28, comma 2, del D.P.R. n. 600/1973;

10) pubblicare, per estratto, la presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria ed in versione integrale sul sito INTERNET della Regione.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

06.08.2003

N. 996

I.P.A.B. "Opere Sociali di N.S. Di Misericordia" di Savona: trasformazione in azienda pubblica di servizi alla persona.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di prendere atto che la I.P.A.B. "Opere Sociali di N.S. di Misericordia" con sede in Savona, Via Paleocapa 4/3, ha deliberato in data 6 giugno 2003, con provvedimento n. 81, la trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona in conformità a quanto stabilito dal Regolamento regionale 6/2003, e successive modificazioni ed integrazioni, per la classificazione e la trasformazione delle II.PP.A.B.;
2. di dare atto che l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Opere Sociali di N.S. di Misericordia di Savona" svolgerà la propria attività sulla base dello Statuto vigente, approvato con D.P.R. 10 aprile 1964 e modificato con D.G.R. 5542/1984, il quale dovrà essere adeguato alla nuova natura di Azienda, entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente provvedimento;
3. di dare atto che, fino alla data di entrata in vigore del nuovo Statuto continuano ad applicarsi, per l'amministrazione e la gestione delle Opere Sociali di N.S. di Misericordia le previgenti normative in materia di IPAB;
4. di dare mandato al Presidente della Azienda per l'esecuzione del presente provvedimento;
5. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
6. di avvisare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordi-

nario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO

Franco Rizzo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

06.08.2003

N. 998

I.P.A.B. "Opere Pie Riunite Devoto Marini Sivori" di Lavagna: trasformazione in azienda pubblica di servizi alla persona.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di prendere atto che la I.P.A.B. "Opere Pie Riunite Devoto Marini Sivori" con sede in Lavagna, Corso Genova 70, ha deliberato in data 26 giugno 2003, con provvedimento n. 85, la trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona in conformità a quanto stabilito dal Regolamento regionale 6/2003, e successive modificazioni ed integrazioni, per la classificazione e la trasformazione delle II.PP.A.B.;
2. dare atto che l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Opere Pie Riunite Devoto Marini Sivori" svolgerà la propria attività sulla base dello Statuto vigente, approvato con D.G.R. 3412/1993, il quale dovrà essere adeguato alla nuova natura di Azienda, entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente provvedimento;
3. di dare atto che, fino alla data di entrata in vigore del nuovo Statuto continuano ad applicarsi, per l'amministrazione e la gestione delle Opere Pie Riunite le previgenti normative in materia di IPAB;
4. di dare mandato al Presidente della Azienda per l'esecuzione del presente provvedimento;

5. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
6. di avvisare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Franco Rizzo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

06.08.2003

N. 999

I.P.A.B. "Pii Istituti Riuniti di S. Margherita Ligure": trasformazione in azienda pubblica di servizi alla persona e approvazione del nuovo statuto sociale.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di prendere atto che la I.P.A.B. "Pii Istituti Riuniti di Santa Margherita Ligure" con sede in Santa Margherita Ligure, Via XXV aprile 4, ha deliberato in data 10 giugno 2003, con provvedimento n. 28, la trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona in conformità a quanto stabilito dal Regolamento regionale 6/2003, e successive modificazioni ed integrazioni, per la classificazione e la trasformazione delle II.PP.A.B.;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 2 comma 5 del regolamento regionale 6/2003 e s.m.i., il nuovo testo di Statuto dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Pii Istituti Riuniti di Santa Margherita Ligure" così come proposto dal Consiglio di amministrazione dell'ente con il citato provvedimento n. 28/2003 con la modifica di cui in premessa, che forma parte

integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di dare mandato al Presidente della Azienda per l'esecuzione del presente provvedimento con particolare riferimento al rinnovo degli organi nel rispetto delle disposizioni contenute nel nuovo Statuto;
4. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
5. di avvisare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Franco Rizzo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

06.08.2003

N. 1000

I.P.A.B. "Associazione Pubblica Assistenza Croce Bianca" di Ge-Bolzaneto: trasformazione di natura istituzionale da pubblica a privata mediante iscrizione nel registro delle persone giuridiche private, istituito ai sensi del d.p.r. 361/2000.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di prendere atto che la I.P.A.B. "Associazione pubblica assistenza Croce Bianca" con sede a GE-Bolzaneto ha deliberato in data 31 maggio 2003 la trasformazione in Associazione, in conformità a quanto stabilito dal decreto legislativo 207/2001, disciplinato dalla Regione Liguria con Regolamento regionale 6/2003 e successive modificazioni ed integrazioni;

2. di riconoscere la personalità giuridica di diritto privato alla istituzione pubblica di assistenza e beneficenza "Associazione pubblica assistenza Croce Bianca" di GE- Bolzaneto, come previsto dall'articolo 3 del suindicato Regolamento regionale nonché ai sensi dell'articolo 1 del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361, mediante iscrizione nel Registro delle persone giuridiche di diritto privato, istituito presso la Regione Liguria con deliberazione della Giunta regionale n. 224 del 2 marzo 2001;
3. di prendere atto che la Associazione svolgerà la propria attività sulla base dello Statuto vigente, approvato con Regio decreto 19 maggio 1930 n. 887, che dovrà essere adeguato alla natura giuridica di associazione, entro sei mesi dal presente provvedimento;
4. di dare mandato al Presidente della Associazione per l'esecuzione del presente provvedimento;
5. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
6. di avvisare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Franco Rizzo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

06.08.2003

N. 1001

Approvazione della fusione per incorporazione della I.P.A.B. "Opera Pia Perrando" di Sassello (SV) con la I.P.A.B. "Ospedale Sant'antonio" di Sassello (SV).

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di disporre la fusione per incorporazione della I.P.A.B. "Opera Pia Perrando" di Sassello con la I.P.A.B. "Ospedale Sant'Antonio" che mantiene inalterata la propria denominazione ed il medesimo Statuto;
- di rinviare l'approvazione di un nuovo Statuto stante l'imminente trasformazione delle II.P.P.A.B. Liguri, cui sarà soggetto anche l'Ente in argomento;
- di dare mandato al Presidente della casa di riposo "Ospedale Sant'Antonio" di Sassello per l'esecuzione del presente provvedimento;
- di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
- di avvisare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla comunicazione, notifica o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Franco Rizzo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

06.08.2003

N. 1002

Individuazione dei capitoli nell'ambito delle unità previsionali di base previste dall'art. 10 della l.r. n. 15/2003 "Norme per la promozione dell'inserimento al lavoro delle persone disabili".

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n. 15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Considerato che, ai sensi dell'art. 16 della citata legge, formano oggetto di specifica appro-

vazione del Consiglio Regionale le previsioni di bilancio articolate in unità previsionali di base e che, ai sensi del successivo art. 17, ai fini della gestione le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli con provvedimento della Giunta Regionale, sulla base delle previsioni di bilancio approvate dal Consiglio Regionale;

Che analogamente con provvedimento della Giunta Regionale, qualora una legge di spesa richiami ai fini della copertura finanziaria previsioni e stanziamenti di unità previsionali di base esistenti in bilancio, occorre individuare nell'ambito delle stesse i pertinenti capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione;

Vista la legge regionale 29 maggio 2003, n. 15 "Norme per la promozione dell'inserimento al lavoro delle persone disabili";

Preso atto che la norma finanziaria di cui all'art. 10 della citata legge 15/2003 prevede la copertura degli oneri derivanti dalla attuazione della stessa con i finanziamenti in forza degli articoli 4,13 e 14 della Legge n. 68/1999 allocati nello stato di previsione dell'entrata alla U.P.B. 2.2.11 "Trasferimenti per l'attuazione di politiche attive del lavoro e formazione professionale" ed alla U.P.B. 3.1.4 "Altri proventi di parte corrente" e corrispondentemente stanziati nello stato di previsione della spesa alla U.P.B. 11.103 "Spese per le attività di formazione professionale" ed alla U.P.B. 11.104 "Spese per la promozione dell'occupazione", del bilancio regionale;

Visto il documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2003" allegato alla deliberazione della Giunta Regionale 09.05.2003 n. 482 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2003";

Ritenuto opportuno, ai fini della gestione e della rendicontazione, procedere alla individuazione dei capitoli delle suddette unità previsionali di base dello stato di previsione delle entrate e dello stato di previsione della spesa, cui imputare i finanziamenti e gli oneri per l'attuazione della l.r. n. 15/2003;

Su proposta del Presidente, stante l'assenza dell'Assessore alle Finanze ed Organizzazione ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 4234 del 1991,

DELIBERA

1. di individuare nel documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2003", ai fini della gestione e rendicontazione, nell'ambito delle unità previsionali di base 2.2.11 e 3.1.4 dello stato di previsione dell'entrata e 11.103 e 11.104 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale i seguente capitoli cui imputare rispettivamente i finanziamenti e gli oneri della l.r. n. 15/2003:

Stato di previsione dell'Entrata:

- U.P.B. 2.2.11 "Trasferimenti per l'attivazione di politiche attive del lavoro e formazione professionale"
 - Capitolo 1716 "Quota regionale del Fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili (art. 13 L. n. 68/1999)"
 - Capitolo 1725 "Fondi provenienti dallo Stato per attività di riqualificazione professionale e per l'assistenza economica a favore dei mutilati ed invalidi del lavoro (art. 4 comma 6 L. n. 68/1999)".
- U.P.B. 3.1.4 "Altri proventi di parte corrente"
 - Capitolo 1860 "Fondo regionale per l'occupazione dei disabili alimentato da sanzioni e contributi dei datori di lavoro e dai versamenti degli altri soggetti interessati ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 68/1999".

Stato di previsione della spesa:

- U.P.B. 11.103 "Spese per le attività di formazione professionale"
 - Capitolo 4652 "Ripartizione dei Fondi provenienti dallo Stato per attività di riqualificazione professionale e per l'assistenza economica a favore dei mutilati ed invalidi del lavoro (art. 4 comma 6 L. n. 68/1999)".
- U.P.B. 11.104 "Spese per la promozione dell'occupazione"
 - Capitolo 4650 "Ripartizione della quota regionale del Fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili (art. 13 L. n. 68/1999)".

- Capitolo 4654 "Fondo regionale per l'occupazione dei disabili (art. 14 L. n. 68/1999)".

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Franco Rizzo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

06.08.2003

N. 1003

Individuazione del capitolo nell'ambito della u.p.b. prevista dall'art 18 della l. r. n. 19/2003 "Sanzioni amministrative pecuniarie a carico dei viaggiatori per mancanza o irregolarità del titolo di viaggio e relative norme di applicazione".

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n. 15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Considerato che, ai sensi dell'art. 16 della citata legge, formano oggetto di specifica approvazione del Consiglio Regionale le previsioni di bilancio articolate in unità previsionali di base e che, ai sensi del successivo art. 17, ai fini della gestione le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli con provvedimento della Giunta Regionale, sulla base delle previsioni di bilancio approvate dal Consiglio Regionale;

Che analogamente con provvedimento della Giunta Regionale, qualora una legge di spesa richiami ai fini della copertura finanziaria previsioni e stanziamenti di unità previsionali di base esistenti in bilancio, occorre individuare nell'ambito delle stesse i capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione;

Vista la legge regionale 25 giugno 2003, n. 19 "Sanzioni amministrative pecuniarie a carico dei viaggiatori per mancanza o irregolarità del titolo di viaggio e relative norme di applicazione";

Preso atto che la norma finanziaria di cui all'art. 18 della citata legge 19/2003 prevede la copertura degli oneri derivanti dalla attuazione della stessa con lo stanziamento iscritto nell'U.P.B. 18.102 "Spesa di funzionamento" dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale;

Visto il documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2003" allegato alla deliberazione della Giunta Regionale 09.05.2003 n. 482 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2003";

Ritenuto opportuno, ai fini della gestione e della rendicontazione della spesa, procedere alla individuazione del capitolo della citata U.P.B. 18.102 cui imputare gli oneri derivanti dall'attuazione dell'art. 14 della l.r. n. 19/2003;

Su proposta del Presidente, stante l'assenza dell'Assessore alle Finanze ed Organizzazione ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 4234 del 1991,

DELIBERA

di individuare nel documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2003", ai fini della gestione e della rendicontazione, nell'ambito dell' U.P.B. 18.102 "Spesa di funzionamento" dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale, il capitolo 495 "Spese per compensi, gettoni di presenza, rimborso spese a componenti commissioni, comitati ed altri organismi previsti da leggi regionali o statali" cui imputare gli oneri derivanti dalla attuazione dell'art. 14 della l. r. n. 19/2003.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Franco Rizzo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

06.08.2003

N. 1004

Individuazione del capitolo nell'ambi-

to della u.p.b. prevista dall'art 14 della l. r. n. 20/2003 "Ulteriori modificazioni alla legge regionale 16 febbraio 1987 n. 3 recante norme sul trattamento economico dei consiglieri regionali".

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n. 15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Considerato che ai sensi dell'art. 16 della citata legge, formano oggetto di specifica approvazione del Consiglio Regionale le previsioni di bilancio articolate in unità previsionali di base e che, ai sensi del successivo art. 17, ai fini della gestione le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli con provvedimento della Giunta Regionale, sulla base delle previsioni di bilancio approvate dal Consiglio Regionale;

Che analogamente con provvedimento della Giunta Regionale, qualora una legge di spesa richiami ai fini della copertura finanziaria gli stanziamenti di unità previsionali di base esistenti in bilancio, occorre individuare nell'ambito delle stesse i pertinenti capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione;

Vista la legge regionale 30 giugno 2003, n. 20 "Ulteriori modificazioni dalla legge regionale 16 febbraio 1987 n. 3 recante norme sul trattamento economico dei consiglieri regionali";

Preso atto che la norma finanziaria di cui all'art. 14 della citata legge 20/2003 prevede per l'anno 2003 la copertura degli oneri derivanti dalla attuazione della stessa legge con lo stanziamento iscritto all'U.P.B. 1.101 "Spesa per l'Assemblea legislativa regionale" dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale;

Visto il documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2003" allegato alla deliberazione della Giunta Regionale 09/05/2003 n. 482 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2003";

Ritenuto opportuno, ai fini della gestione e della rendicontazione della spesa, procedere alla individuazione del capitolo della citata della U.P.B. 1.101 cui imputare gli oneri derivanti dalla dall'attuazione della l.r. n. 20/2003;

Su proposta del Presidente, stante l'assenza dell'Assessore alle Finanze ed Organizzazione ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 4234 del 1991,

DELIBERA

di individuare nel documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2003", ai fini della gestione e della rendicontazione, nell'ambito dell'U.P.B. 1.101 "Spesa per l'Assemblea legislativa regionale" dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale il capitolo 1 "Spesa per l'Assemblea legislativa regionale" cui imputare gli oneri derivanti dalla l.r. n. 20/2003.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Franco Rizzo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

06.08.2003

N. 1005

Ripartizione in capitoli della unità previsionale di base prevista dall'art 8 comma 1 della l.r. n. 21/2003 "Interventi per la promozione e lo sviluppo della cooperazione".

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n. 15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Considerato che, ai sensi dell'art. 16 della citata legge, formano oggetto di specifica approvazione del Consiglio Regionale le previsioni di bilancio articolate in unità previsionali di base e che, ai sensi del successivo art. 17, ai fini della gestione le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli con provvedimento della Giunta Regionale, sulla base delle previsioni di bilancio approvate dal Consiglio Regionale;

Vista la legge regionale 10 luglio 2003, n. 21 "Interventi per la promozione e lo sviluppo della cooperazione";

Visto il documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2003" allegato alla deliberazione della Giunta Regionale 09.05.2003 n. 482 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2003";

Ritenuto di dover procedere alla ripartizione in capitoli della unità previsionale di base 11.104 "Spese per la promozione dell'occupazione" dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2003 variata ai sensi dell'art.8 comma 1 della citata l.r. n. 21/2003;

Su proposta del Presidente, stante l'assenza dell'Assessore alle Finanze ed Organizzazione ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 4234 del 1991,

DELIBERA

1. di apportare le seguenti variazioni allo stato di previsione della spesa del documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2003":

U.P.B. 11.104 "Spese per la promozione dell'occupazione"

- è istituito il capitolo 4600 "Interventi per la promozione e lo sviluppo della cooperazione - finanziato ai sensi dell'art. 29 l.r. 26.03.2002 n. 15 con quota del Fondo speciale di parte corrente del bilancio 2002), con la dotazione di E. 150.000,00 (centocinquantamila/00) in termini di competenza;

- è soppresso il capitolo 4605.

2. Agli oneri derivanti dall'applicazione dell'art. 4 della l.r. n. 21/2003 si provvede con lo stanziamento iscritto al cap. 495 "Spese per compensi, gettoni di presenza, rimborso spese a componenti, comitati ed altri organismi previsti da leggi regionali o statali" dell'U.P.B. 18.102 "Spese di funzionamento" dello stato di previsione della spesa bilancio regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Franco Rizzo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

06.08.2003

N. 1014

Attuazione DGR n. 71 del 24.1.2003 - Progetto Fattorie Didattiche: approvazione protocollo d'intesa tra Regione Liguria, Direzione Scolastica Regionale, Confederazione Italiana Agricoltori, Coldiretti, Confagricoltura.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Programma Interregionale "Comunicazione ed Educazione Alimentare" promosso e finanziato dal Ministero per le Politiche Agricole e Forestali;

Richiamata la DGR n. 71 del 24.1.2003 con la quale è stato approvato il "Progetto Regionale delle fattorie didattiche: Saperi e sapori della Liguria";

Atteso che, nell'attuazione del suddetto Progetto regionale, si prevede di coinvolgere le Organizzazioni Professionali di categoria (Coldiretti, Confederazione Italiana Agricoltori, Confagricoltura) e la Direzione Scolastica Regionale con i quali stipulare uno specifico protocollo d'intesa;

Viste le comunicazioni presentate da parte delle Organizzazioni Professionali di Categoria e della Direzione Scolastica Regionale di adesione al protocollo d'intesa e al gruppo di lavoro istituito per l'attuazione del Progetto;

Ritenuto pertanto di approvare l'allegato protocollo d'intesa tra Regione Liguria, Direzione Scolastica Regionale, Confederazione Italiana Agricoltori, Coldiretti e Confagricoltura;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per l'Agricoltura e l'Entroterra;

DELIBERA

1. Di approvare, per i motivi in premessa indicati, l'allegato protocollo d'intesa tra Regione Liguria, Direzione Scolastica Regionale, Confederazione Italiana Agricoltori, Coldiretti e Confagricoltura;

2. Di autorizzare l'Assessore alle Politiche per l'Agricoltura e l'Entroterra, Piero Gilardino a sottoscrivere il protocollo d'intesa per la Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Franco Rizzo

(allegato omissis)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

06.08.2003

N. 1015

Rinnovo collegi sindacali aziende sanitarie ed ospedaliere. Designazione membri regionali.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di designare, ai sensi di quanto citato in premessa, quali membri di competenza regionale in seno ai rinnovandi Collegi Sindacali delle Aziende Unità Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere Liguri, le persone di seguito indicate:

Azienda U.S.L. 1 Imperiese:
Poli Dino
Cazzadori Lino

Azienda U.S.L. 2 Savonese
Surace Lino
Spezialetti Alberto

Azienda U.S.L. 3 Genovese
Ferrando Bruno
Giulietti Fausto

Azienda U.S.L. 4 Chiavarese
Podestà Bruna
Tiscornia Luigi

Azienda U.S.L. 5 Spezzino
Pietra Enrico
Maccaferro Mario

Azienda Osoedaliera Villa Scassi - Ospedale Civile di Genova

Salmoni Vittorio
Navone Lorenzo

Azienda Ospedaliera S. Corona
Saccone Gennaro
Ruggeri Loredana

Azienda Ospedaliera S. Martino
Zappa Enrico

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Franco Rizzo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

06.08.2003

N. 1016

Agenzia regionale per la protezione dell'Ambiente Ligure (ARPAL) - Rinnovo del Collegio dei Revisori dei Conti.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di nominare, ai sensi e per gli effetti di quanto citato in premessa, quali componenti del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Agenzia regionale per la protezione dell'Ambiente le persone di seguito indicate:

La Manna Alfio - Presidente

Mangiante Gian Alberto - membro effettivo

Rossi Marco - membro effettivo

Capelli Paola - membro supplente

Di Pasqua Gabriele - membro supplente

Ferrari Stefano - membro supplente.

- di estendere, per i motivi indicati in premessa, al presidente ed ai membri del Collegio dei

revisori dei conti dell'ARPAL il regime economico ex art. 15 della l.r. n. 28/94 previsto per i membri dei collegi dei revisori dei conti degli enti strumentali.

- di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Franco Rizzo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

07.08.2003

N. 1024

DOCUP OB. 2 (2000-2006) Misura 3.4

Sottomisura A "Infrastrutture sociali". Approvazione risultanze sorteggio progetti finanziabili.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di approvare, per i motivi esposti in premessa, le seguenti risultanze nel sorteggio dei progetti inseriti nella priorità 2 della Misura 3.4 Sottomisura A "Infrastrutture sociali" del DOCUP Obiettivo 2 2000-2006):

Pos.	Pr. N.	Proponente	Sede Legale
1°	36	ASSOCIAZIONE "FA.DI.V.I... E OLTRE"	VIA TEANO 12 16147 GENOVA QUARTO
2°	67	IPAB PIO LASCITO BAGLIETTO	VIA N.BAGLIETTO, 3- 16016 COGOLETO - GE
3°	47	FONDAZIONE GIOVANNI E OTTAVIA FERRERO - ONLUS	VIA EDMONDO DE AMICIS 16 12051 ALBA CN
4°	48	I.P.A.B. CASA DI RIPOSO E PENSIONATO "IMPERIA"	VIA G. AGNESI 25 18100 IMPERIA IM
5°	52	ASSOCIAZIONE BANCO ALIMENTARE DELLA LIGURIA	CORSO BUENOS AIRES 36/7 16129 GENOVA GE
6°	32	"FONDAZIONE SANPIETROPRA' - 3000" ONLUS	VIA FEDERICO PIRONI 10 16157 GENOVA PRA'
7°	69	FONDAZIONE PER LE OPERE DI RELIGIONE E CULTO DELLA DIOCESI DELLA SPEZIA, SARZANA E BRUGNATO SOTTO LA PROTEZIONE DI S.VENERIO	VIA DON MINZONI 43 19121 LA SPEZIA
8°	41	FONDAZIONE SAN MARCELLINO - ONLUS	VIA AL PONTE CALVI 2/4 16124 GENOVA GE
9°	66	I.P.A.B. OSPEDALE RICOVERO "SAN GIUSEPPE"	VIA ROMA 28 18035 DOLCEACQUA IM
10°	92	FONDAZIONE COLOMBO BIANCHI - ONLUS	VIA ROCCA 12 18010 BADALUCCO IM

- di assegnare le risorse disponibili per i progetti collocati nella priorità 2 dell'area Obiettivo 2, pari a € 9.095.127,32, ai progetti sottoindicati, nel rispetto dell'ordine di estrazione:

Pos.	Pr. n.	Proponente	Sede Legale	Intervento Proposto	Spesa Prevista	Contributo Richiesto	Spesa Ammessa	Contributo Concedibile
1°	36	ASSOCIAZIONE "FA.DI.V.I... E OLTRE"	VIA TEANO 12 16147 GENOVA QUARTO	Recupero e riuso ex edificio scolastico per centro residenziale e diurno per disabili	€ 1.927.069,41	€ 1.348.948,62	€ 1.927.069,41	€ 1.348.948,59
2°	67	IPAB PIO LASCITO BAGLIETTO	VIA N.BAGLIETTO, 3- 16016 COGOLETO - GE	Realizzazione di nuovo centro di ospitalità temporanea adiacente a residenza protetta già esistente	€ 990.492,35	€ 792.393,88	€ 990.492,35	€ 693.344,65
3°	47	FONDAZIONE GIOVANNI E OTTAVIA FERRERO - ONLUS	VIA EDMONDO DE AMICIS 16 12051 ALBA CN	Realizzazione residenza per anziani dotata di servizi integrativi di sostegno alla famiglia per anziani con deterioramento psicofisico (Alzheimer)	€ 2.820.000,00	€ 1.974.000,00	€ 2.820.000,00	€ 1.974.000,00
4°	48	I.P.A.B. CASA DI RIPOSO E PENSIONATO "IMPERIA"	VIA G. AGNESI 25 18100 IMPERIA IM	Recupero e riuso ex edificio scolastico da destinarsi a residenza protetta e centro diurno multifunzionale per anziani, comprensivo di centro Alzheimer	€ 3.100.000,00	€ 2.000.000,00	€ 3.100.000,00	€ 2.000.000,00
5°	52	ASSOCIAZIONE BANCO	CORSO BUENOS	Realizzazione capannone per	€ 860.311,20	€ 688.248,96	€ 860.311,20	€ 602.217,84

Pos.	Pr. n.	Proponente	Sede Legale	Intervento Proposto	Spesa Prevista	Contributo Richiesto	Spesa Ammessa	Contributo Concedibile
		ALIMENTAR E DELLA LIGURIA	AIRES 36/7 16129 GENOVA GE	trasferimento banco alimentare, con ufficio e magazzino per stoccaggio derrate alimentari				
6°	32	"FONDAZION E SANPIETRO PRA' - 3000" ONLUS	VIA FEDERICO PIRONI 10 16157 GENOVA PRA'	Recupero e riuso struttura per i seguenti interventi: struttura polivalente per servizi sociali, culturali e religiosi; asilo nido; residenza protetta; residenza per senza fissa dimora; centro polivalente	€ 6.144.728,00	€ 4.915.782,40	€ 1.078.947,50	€ 755.263,25
7°	69	FONDAZION E PER LE OPERE DI RELIGIONE E CULTO DELLA DIOCESI DELLA SPEZIA, SARZANA E BRUGNATO SOTTO LA PROTEZION E DI S.VENERIO	VIA DON MINZONI 43 19121 LA SPEZIA	Recupero immobile "casa s. vincenzo" per realizzazione struttura multifunzionale per anziani	€ 1.980.108,00	€ 1.584.086,40	€ 1.980.108,00	€ 1.386.075,60
8°	41	FONDAZION E SAN MARCELLINO - ONLUS	VIA AL PONTE CALVI 2/4 16124 GENOVA GE	Recupero e riuso immobile Vico S. Marcellino per realizzare una residenza sociale per senza fissa dimora	€ 285.574,56	€ 228.459,65	€ 285.574,56	€ 199.902,19
Totale					€ 18.108.283,52	€ 13.531.919,91	€ 13.042.503,02	€ 8.959.752,12

- di dare atto che nel caso in cui si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie a seguito di economie, ribassi d'asta, rinunce ed eventuale riprogrammazione finanziaria tali risorse saranno destinate al finanziamento dei progetti rimasti in ora privi di finanziamento
- di dare atto che delle risultanze del predetto atto verrà data comunicazione diretta ai soggetti interessati;
- di dare atto altresì che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla pubblicazione sul BURL;
- di pubblicare per estratto, la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Franco Rizzo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

07.08.2003

N. 1025

LL. 457/78 e 179/92. Il.rr. 25/87, 57/95 e 29/02. DGR 990/02 e DGR 1649/02. Edilizia Residenziale. Bando regionale per il finanziamento dei programmi urbani complessi. Tipologia POI. Localizzazione dei programmi.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

Comuni	Reazione del P.O.I. Edilizia Sovvenz.	Gestione del P.O.I. Edilizia Sovvenz.	Privati Agrvolta L. 179/92	Privati Agevolata L.R. 25/87	ERP Edilizia Sovvenz. Edilizia	Opere Urbaniz. Primaria Agevolata Sovvenz.	Opere Urbaniz. Second. l.r. 25/87
S.Stefano D'Aveto	22.500,00	24.000,00	431.178,60	561.474,66	0,00	500.000,00	0,00
Casarza Ligure	9.000,00	11.093,00	85.646,66	196.606,09	423.236,00	497.923,00	0,00
Campo Ligure	15.000,00	19.027,80	72.831,06	307.725,00	0,00	494.341,00	0,00
Borzonasca	14.977,00	18.000,00	543.545,55	517.874,73	0,00	397.962,00	33.117,00
Ne	26.784,00	18.000,00	195.664,39	402.347,71	50.000,00	408.000,00	25.000,00
Riomaggiore	40.000,00	22.995,00	163.246,32	295.844,98	0,00	500.000,00	0,00
Carrodano	34.000,00	25.000,00	287.699,81	402.927,61	28.349,00	288.440,00	28.350,00
Giustenice	12.500,00	11.677,22	221.335,65	12.208,75	0,00	500.000,00	19.000,00
Vado Ligure	40.000,00	16.519,62	141.810,91	188.581,54	0,00	500.000,00	50.000,00
Zuccarello	18.128,00	14.122,00	217.379,20	152.468,68	0,00	499.000,00	0,00
Albenga	19.800,00	20.637,44	65.859,55	346.889,28	0,00	500.000,00	0,00
Castelvittorio	0,00	5.730,00	19.416,99	122.623,45	244.035,00	278.586,00	0,00
Borghetto Vara	12.000,00	20.000,00	163.681,43	327.764,44	5,00	500.000,00	50.000,00
Isolabona	40.000,00	20.000,00	544.777,24	316.512,72	184.179,00	176.936,00	50.000,00
Beverino	10.000,00	10.000,00	152.598,62	305.548,93	0,00	386.018,00	0,00
Deiva Marina	15.843,00	19.115,14	145.411,44	236.891,38	0,00	481.503,00	0,00
Totale	330.532,00	275.917,22	3.452.083,42	4.694.289,95	929.799,00	6.908.709,00	255.467,00

• di impegnare, ai sensi dell'art. 79 della legge regionale 4.11.1977 n. 42 e s.m.:

1. l'importo di E. 3.949.756,95 ad integrazione di quello precedentemente assunto per E. 1.000.000 sul capitolo 2981 del bilancio 2002, a valere sulle risorse della U.P.B. 7.205 capitolo 2984 (ex 2981) del bilancio 2003 - gestione competenza - che presenta la necessaria disponibilità, così suddiviso:

• E. 3.938.931,95 a favore dei privati di cui alla l.r. 25/87;

DELIBERA

- di localizzare con carattere provvisorio, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge regionale n. 57/95, il Programma Organico di Intervento del Comune di Giustenice per gli interventi e gli importi riportati nella sottostante tabella, secondo i diversi canali di finanziamento;
- di localizzare con carattere definitivo i P.O.I. relativi ai Comuni di Albenga, Beverino, Borghetto Vara, Borzonasca, Campo Ligure, Carrodano, Casarza Ligure, Castelvittorio, Deiva Marina, Isolabona, Ne, Riomaggiore, S.Stefano D'Aveto, Vado Ligure e Zuccarello per gli interventi e gli importi riportati nella sottostante tabella, secondo i diversi canali di finanziamento;

• E. 10.825,00 per le urbanizzazioni secondarie;

come meglio specificato nella tabella sottostante;

2. l'importo di E. 3.452.083,42 a valere sulla U.P.B. 7.205 capitolo 2935 del bilancio 2003 - gestione competenza - che presenta la necessaria disponibilità, a favore dei privati di cui alla L. 179/92, come indicato nella tabella sottostante;

Comune	Codice fiscale	Importo da impegnare capitolo 2984	Importo da impegnare capitolo 2935
S.Stefano D'Aveto	82003030101	420.610,37	431.178,60
Casarza Ligure	00465640100	167.326,09	85.646,66
Campoligure	00867140105	228.601,00	72.831,06
Borzonasca	82002910105	360.920,50	543.545,55
Ne	82002590105	359.673,94	195.664,39
Riomaggiore	00215200114	295.844,98	163.246,32
Carrodano	00213320112	356.127,89	287.699,81
Giustenice	00336100094	10.533,51	221.335,65
Vado Ligure	00251200093	152.553,20	141.810,91
Zuccarello	00331480095	127.854,32	217.379,20
Albenga	00279480099	286.778,95	65.859,55
Castelvittorio	00246590087	122.623,45	19.416,99
Borghetto Vara	00170090112	327.764,44	163.681,43
Isolabona	81004430088	277.032,67	544.777,24
Beverino	00215790114	218.620,26	152.598,62
Deiva Marina	00215760117	236.891,38	145.411,44
Totale		3.949.756,95	3.452.083,42

- di assegnare ai Comuni le risorse finanziarie dell'edilizia sovvenzionata per un importo complessivo di E. 8.444.957,22 e di trasferire i fondi dell'edilizia agevolata per un importo complessivo di E. 8.401.840,37, di cui E. 7.401.840,37 impegnati con il presente provvedimento e E. 1.000.000,00 impegnati con la D.G.R. 1649/02, secondo le modalità e i tempi previsti all'art. 10 del bando regionale approvato con DGR 990/02;
- di subordinare il contributo degli interventi pubblici e privati alla messa in opera del cartello di cantiere che deve essere realizzato ed esposto in conformità alle caratteristiche indicate negli allegati della deliberazione della Giunta regionale n. 1148/02;
- di procedere, con successiva deliberazione, alla conferma della localizzazione degli interventi relativi al P.O.I. del Comune di Giuste-

nice, ai sensi dell'art. 1 comma 9, lett. B) della legge regionale n. 57/95, a seguito della definizione dello strumento urbanistico attuativo da parte della Provincia di Savona;

- di pubblicare, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria la presente deliberazione dando atto che da tale data decorre il termine di tredici mesi di cui all'art. 3 della legge n. 179/92 e successive modificazioni ed integrazioni, per i programmi relativi ai Comuni di Albenga, Beverino, Borghetto Vara, Borzonasca, Campo Ligure, Carrodano, Casarza Ligure, Castelvittorio, Deiva Marina, Isolabona, Ne, Riomaggiore, S. Stefano D'Aveto, Vado Ligure e Zuccarello.

IL SEGRETARIO

Franco Rizzo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

07.08.2003

N. 1027

Comune di Lavagna (GE) - Conferenza di Servizi ex art. 14 L. 241/1990 e s.m. e i. e art. 6 l.r. 13/1999 e s.m. per approvazione interventi di ricostruzione e riequilibrio del litorale fra piazza Milano e il pennello del Cigno.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di esprimere, per le motivazioni e con le prescrizioni sopra menzionate, l'assenso regionale all'approvazione del progetto definitivo volto alla realizzazione di interventi di ricostruzione e riequilibrio del litorale fra piazza Milano e il pennello del Cigno nel Comune di Lavagna, dando esplicitamente atto che tale determinazione comporta, per quanto di competenza della Regione:

a) sotto il profilo paesaggistico, il rilascio dell'autorizzazione paesistico-ambientale di cui all'art. 151 del D.Lgs. n. 490/1999, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2, lett. b) della l.r. 20/1991 e s.m.;

b) sotto il profilo della verifica-screening, la pronuncia ai sensi dell'art. 10 della l.r. n. 38/1998, di non assoggettamento del progetto in parola alla procedura di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), subordinatamente dell'osservanza delle prescrizioni riportate nella più volte menzionata relazione tecnica dell'Ufficio Valutazione di Impatto Ambientale n. 210/2003, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, fermo restando che:

- entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L il soggetto proponente dovrà inoltrare all'Ufficio VIA l'accettazione delle suddette prescrizioni;

- la medesima pronuncia acquisterà efficacia soltanto ad avvenuta positiva verifica

da parte dell'Ufficio VIA dell'ottemperanza sostanziale alle prescrizioni come sopra apposte da effettuarsi entro 30 giorni dal ricevimento degli atti; trascorso tale termine si intende resa la verifica in senso positivo;

c) sotto il profilo demaniale marittimo, il rilascio, ai sensi dell'art. 5, lett. f), del Piano di Utilizzazione delle aree Demaniali Marittime, approvato con D.C.R. n. 418 del 9.4.2002, del parere tecnico favorevole di cui all'art. 12 del Regolamento per la Navigazione Marittima;

2. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul B.U.R.L.;

IL SEGRETARIO

Franco Rizzo

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

05.08.2003

N. 148

Nomina dei componenti della Commissione Provinciale per l'Artigianato di Genova per il quinquennio 2003-2008.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

per i motivi in premessa indicati:

- sono nominati nelle persone in appresso indicate i componenti della Commissione Provinciale per l'Artigianato di Genova per il quinquennio 2003-2008 come previsti dall'articolo 9, comma 1, della legge regionale 2.1.2003, n. 3 e come segue:

Componenti previsti dalla lettera a):

– Capelli Mario nato a Ceva (CN) il 14.4.1926

- Capovani Mario nato a Genova l'8.11.1941
- Gennari Santi nato a Contesse (ME) il 14.4.1938
- Lamanna Giuseppe nato a Serrata (RC) il 13.11.1944
- Stradini Piergiorgio nato a Genova il 14.11.1964
- Bossa Katia nata a Asmara (Etiopia) il 6.7.1960

Componenti previsti dalla lettera b):

- Pollak Amedeo nato a Genova il 24.6.1930
- Buffagni Roberto nato a Genova il 20.2.1954

Componenti previsti dalla lettera c):

- De Silva Marco nato a Genova il 2.7.1961
- Santarello Rosanna nato a S. Margherita Ligure (GE) il 26.1.1951

Componente previsto dalla lettera d):

- Simonetti Merola Daniela nata a S. Maria Capua Vetere (CE) il 24.1.1960

Componente previsto dalla lettera e):

- Miniussi Olga nata a Genova il 17.9.1944

Componente previsto dalla lettera f):

- Illiano Paolo nato a Genova il 20.6.1950 quale delegato permanente del Conservatore del Registro delle imprese;
- di riservarsi l'integrazione della Commissione a norma dell'articolo 9, comma 2, della L.R. n. 3/2003 non appena perverrà la designazione del componente mancante;
- è disposta la pubblicazione per estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
- è dato atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al

Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla comunicazione del provvedimento stesso.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
Sandro Biasotti

**DECRETO DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

05.08.2003

N. 149

Nomina dei componenti della Commissione Provinciale per l'Artigianato di Savona per il quinquennio 2003-2008.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

per i motivi in premessa indicati:

- sono nominati nelle persone in appresso indicate i componenti della Commissione Provinciale per l'Artigianato di Savona per il quinquennio 2003-2008 come previsti dall'articolo 9, comma 1, della legge regionale 2.1.2003, n. 3 e come segue:

Componenti previsti dalla lettera a):

- Berruti Elio nato a Savona il 3.5.1942
- Bruzzone Luigi nato a Finale Ligure (SV) il 28.8.1936
- Grillo Giorgio nato a Finale Ligure (SV) il 13.2.1954
- Luchessa Claudio nato a Finale Ligure (SV) il 27.8.1947
- Pignone Bruno nato a Stella (SV) il 28.2.1952
- Spotorno Antonio nato a Pietra Ligure (SV) il 16.8.1949

Componenti previsti dalla lettera b):

- Carbone Gianni nato ad Alassio (SV) il 29.4.1953
- Cerro Mariano nato a Gorzegno (CN) il 7.1.1955

Componenti previsti dalla lettera c):

- Recagno Mario nato a Savona il 9.6.1958
- Romeo Giuseppe nato a Rossano (CZ) il 13.3.1959

Componente previsto dalla lettera d):

- Ceva Riccardo nato a Trinità (CN) il 26.8.1951

Componente previsto dalla lettera e):

- Borselli Giovanna nata a Savona l'1.9.1947

Componente previsto dalla lettera f):

- Clematis Sergio nato a Savona il 3.5.1952 e quale delegato in caso di sua assenza o impedimento:
- Zoppi Adriano nato a Sanremo (IM) il 15.7.1966
- di riservarsi l'integrazione della Commissione a norma dell'articolo 9, comma 2, della L.R. n. 3/2003 non appena perverrà la designazione del componente mancante;
- è disposta la pubblicazione per estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
- è dato atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla comunicazione del provvedimento stesso.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
Sandro Biasotti

**DECRETO DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

05.08.2003

N. 150

Nomina dei componenti della Commissione Provinciale per l'Artigianato della Spezia per il quinquennio 2003-2008.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

per i motivi in premessa indicati:

- sono nominati nelle persone in appresso indicate i componenti della Commissione Provinciale per l'Artigianato della Spezia per il quinquennio 2003-2008 come previsti dall'articolo 9, comma 1, della legge regionale 2.1.2003, n. 3 e come segue:

Componenti previsti dalla lettera a):

- Garbini Attilio Paolo nato a Rocchetta di Vara (SP) il 16.4.1949
- Figoli Paolo nato a La Spezia il 25.11.1956
- Banci Giancarlo nato a La Spezia il 20.5.1936
- Vitarelli Salvatore nato a Rotondella (MT) il 25.7.1957
- Damiano Gianfranco nato a Forgaria nel Friuli (UD) il 6.12.1952
- Neri Renato nato a La Spezia il 16.8.1948

Componenti previsti dalla lettera b):

- Botto Francesco nato a La Spezia il 12.3.1940
- Bragazzi Vittorio nato a Castelnuovo Monti (RE) l'8.8.1951

Componenti previsti dalla lettera c):

- Napoli Alessio nato a La Spezia il 26.2.1972

- Belloni Omero nato a S.Stefano Magra (SP) il 16.3.1959

Componente previsto dalla lettera d):

- Nobile Bruno nato a Civitavecchia (RM) il 18.3.1957

Componente previsto dalla lettera e):

- Bernardini Piero nato a Sarzana (SP) il 12.7.1946

Componente previsto dalla lettera f):

- Beverini Alessandro nato a La Spezia il 5.12.1947
e quale delegato:

- Alinghieri Susanna nata a La Spezia il 3.11.1968

- di riservarsi l'integrazione della Commissione a norma dell'articolo 9, comma 2, della L.R. n. 3/2003 non appena perverrà la designazione del componente mancante;
- è disposta la pubblicazione per estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
- è dato atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla comunicazione del provvedimento stesso.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
Sandro Biasotti

**DECRETO DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

05.08.2003

N. 151

Nomina dei componenti della Commissione Provinciale per l'Artigianato di Imperia per il quinquennio 2003-2008.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

per i motivi in premessa indicati:

- sono nominati nelle persone in appresso indicate i componenti della Commissione Provinciale per l'Artigianato di Imperia per il quinquennio 2003-2008 come previsti dall'articolo 9, comma 1, della legge regionale 2.1.2003, n. 3 e come segue:

Componenti previsti dalla lettera a):

- Campeggio Stefano nato a Imperia l'1.11.1965
- Cutellè Francesco nato a Galastro (RC) il 10.2.1958
- Falco Luca nato a Bordighera (IM) il 13.5.1973
- Martini Pier Giovanni nato a Boves (CN) l'8.4.1952
- Mori Marcello nato a Sanremo (IM) l'11.6.1955
- Stilliano Domenico nato a Seminara (RC) il 19.10.1940

Componenti previsti dalla lettera b):

- Dragonetti Vladimiro nato ad Anghiari (AR) il 5.10.1950
- Martellini Antonio nato a Siena il 28.11.1949

Componenti previsti dalla lettera c):

- Trebini Giovanni nato a Gonnese (CA) il 2.9.1954
- Fabiano Battistino Guido nato a Roburent (CN) il 18.5.1951

Componente previsto dalla lettera d):

- Iraci Sareri Giuseppe Antonio nato a Capizzi (ME) il 15.3.1952

Componente previsto dalla lettera e):

- Ramella Claudia nata a Imperia il 10.2.1945

Componente previsto dalla lettera f):

- Ciccione Fernando nato ad Albenga (SV) il 12.2.1946 delegato permanente del Conservatore del Registro imprese
- di riservarsi l'integrazione della Commissione a norma dell'articolo 9, comma 2, della L.R. n. 3/2003 non appena perverrà la designazione del componente mancante;
- è disposta la pubblicazione per estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
- è dato atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla comunicazione del provvedimento stesso.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
Sandro Biasotti

**DECRETO DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

06.08.2003

N. 153

Ordinanza ai sensi dell'art. 10 comma 3 L.R. 9/2000 per interventi urgenti di pulizia e manutenzione degli alvei.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Richiamate:

- la L.R. 17.2.2000 n. 9, recante "Adeguamento della disciplina e attribuzione agli enti locali delle funzioni amministrative in materia di protezione civile ed antincendio", ed in particolare l'art. 10, c. 3 che prevede che il Presidente della Giunta regionale adotti i provvedimenti volti ad assicurare l'attuazione degli interventi urgenti in caso di crisi determinata dal verificarsi o dall'imminenza degli eventi di cui all'art. 2, comma 1 lettera b) della L. 225/92;

- la L.R. 21.6.1999 n. 18, recante "Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia" ed, in particolare, le disposizioni di cui al capo I, titolo III relative al riparto di competenze tra enti locali in materia di manutenzione dei corsi d'acqua;
- la L.R. 23.10.1996 n. 46 recante "Norme finanziarie in materia di difesa del suolo ed ulteriori modifiche alla Legge Regionale 28.1.1993 n. 9 (Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della Legge 18/5/1989 n. 183)";
- la D.G.R. n. 637 del 10.06.2003, ad oggetto individuazione dei criteri e dei parametri di perequazione per il riparto del fondo regionale per l'attuazione del piano degli interventi 2003 ai sensi dell'art.12, comma 4 l.r.13/2003 (legge finanziaria 2003);

Premesso che

- le competenze in materia di manutenzione e pulizia degli alvei dei corsi d'acqua spettano ai comuni per la parte compresa nel territorio comunale, che non rientri nelle competenze della Provincia e di concessionari ovvero alle comunità montane qualora gli interventi ricadano nel territorio delle stesse;
- con note prot. nn. 5448/1360/02/Area 3 PC del 1.8.2003, 168/2003-Area 3 Prot. Civ del 21.7.2003, 7255 Area III/20-2 del 1.8.2003, 126/PC del 5.8.2003 sono pervenute, rispettivamente dalle Prefetture di Genova, Savona, La Spezia e Imperia segnalazioni in merito a situazioni di cattiva manutenzione (degrado conseguente al notevole sviluppo di vegetazione arbustiva spontanea) degli alvei, che potrebbero determinare situazioni di crisi idrogeologica nonché di potenziale pericolo per la pubblica incolumità;

Considerato che:

- appare necessario, con riferimento a quanto sopra esposto:
1. assumere provvedimenti volti ad assicurare e coordinare l'attuazione degli interventi urgenti di pulizia e manutenzione degli alvei stessi, finalizzati a mitigare la possibilità di eventi calamitosi;

2. individuare risorse a supporto degli enti pubblici che possono avere maggiori difficoltà a reperire i fondi necessari per l'attuazione di detti interventi, fermo restando, in ogni caso, l'obbligo dei soggetti come sopra individuati, di effettuare gli interventi di manutenzione e pulizia degli alvei;
3. tenuto conto del ruolo loro assegnato dalla vigente normativa in materia di difesa del suolo, fare riferimento alle Province, ai fini della predisposizione dell'elenco degli interventi, da realizzare nei Comuni, per i quali appaia necessario un contributo regionale e più urgenti per la mitigazione del rischio con particolare riferimento agli interventi sui reticoli idrografici minori ed a quelli che ricadono nei Comuni situati nell'entroterra;
4. ripartire, su base provinciale in funzione della rispettiva estensione territoriale, il contributo regionale, pari ad euro 1.000.000,00 come di seguito specificato:

Provincia	Sup (Km 2)	Percentuale	Contributo E.
Imperia	1155	21,33%	213.300,00
Savona	1545	28,53%	285.300,00
Genova	1834	33,86%	338.600,00
La Spezia	882	16,28%	162.800,00
Totali	5416	100,00%	1.000.000,00

Considerato altresì, che:

- appare opportuno fornire le seguenti indicazioni ai Presidenti delle Province ai fini della predisposizione dell'elenco degli interventi urgenti:

1. le tipologie di interventi che potranno essere realizzate ai sensi della presente ordinanza sono le seguenti:

(1) rimozione dei rifiuti solidi, intesa come eliminazione dalle sponde e dagli alvei dei corsi d'acqua dei materiali di rifiuto provenienti dalle varie attività umane e collocazione a discarica autorizzata;

(2) taglio e sgombero dalle sponde e dagli alvei attivi, con posa ed accatastamento in luogo di sicurezza, della vegetazione arborea, in primo luogo piante sradicate o a rischio di sradicamento, che è causa di ostacolo al re-

golare deflusso delle piene ricorrenti, salvaguardando, ove possibile, la conservazione dei consorzi vegetali che colonizzano in modo permanente gli habitat ripariali e le zone di deposito adiacenti;

(3) ripristino della sezione di deflusso intesa come eliminazione, nelle tratte critiche per il deflusso delle portate idriche, dei materiali litoidi, trasportati e accumulati in punti isolati dell'alveo, pregiudizievoli al regolare deflusso delle acque. La sistemazione dovrà avvenire attraverso la sola movimentazione dei materiali all'interno dell'alveo stesso;

(4) ripristino della funzionalità idraulica di tratti tombinati e attraversamenti stradali anche con rimozione del materiale di sedime accumulato;

2. gli interventi individuati dovranno essere rendicontati alla Regione, dagli enti beneficiari entro il 31 ottobre 2003;

Considerato, infine, che, per l'attuazione del presente provvedimento si potrà derogare, qualora necessario ed in ragione dell'ammontare dei lavori, alle seguenti disposizioni:

- legge 7 agosto 1990 n. 241, articoli 14, 16 e 17;
- legge 11 febbraio 1994, n. 109, articoli 14, 16, 17, 19, 20, 21, 23;
- decreto legislativo 12 marzo 1995 n. 157 articoli 6, 8, 9, 22, 23;
- D. Lgs. 267/2000, art. 42, 48, 50;
- L.R. 46/96;
- L.R. 18/99.

Ritenuto, pertanto, che esistano i presupposti e le motivazioni per adottare il provvedimento di cui all'art. 10, c. 3 della l.r. 9/2000 con le prescrizioni indicati nel dispositivo;

ORDINA

1. tutti i soggetti competenti in materia di pulizia e di manutenzione degli alvei dei corsi d'acqua sono tenuti a realizzare, con proce-

dure di urgenza, i suddetti interventi necessari alla mitigazione del rischio idrogeologico;

2. la Regione mette a disposizione la somma di Euro 1.000.000,00 quale contributo, per gli interventi urgenti di pulizia e manutenzione di che trattasi, ripartiti su base provinciale in funzione della rispettiva estensione territoriale, come segue:

Provincia	Sup (km2)	Percentuale	Contributo E.
Imperia	1155	21,33%	213.300,00
Savona	1545	28,53%	285.300,00
Genova	1834	33,86%	338.600,00
La Spezia	882	16,28%	162.800,00
Totali	5416	100,00%	1.000.000,00

3. le Province approvano, con decreto del Presidente della Giunta, l'elenco degli interventi di pulizia e di manutenzione degli alvei dei corsi d'acqua, da attivare con le risorse stanziata dalla presente ordinanza, per i quali appaia necessario un contributo regionale e più urgenti per la mitigazione del rischio con particolare riferimento agli interventi sui reticoli idrografici minori ed a quelli che ricadono nei Comuni situati nell'entroterra.

Per la determinazione del contributo cedibile si utilizzeranno, per quanto compatibili, i criteri ed i parametri di perequazione individuati dalla D.G.R. n. 637/2003;

4. i Presidenti delle Province nella predisposizione del suddetto elenco devono seguire le seguenti indicazioni:

A. le tipologie di interventi che potranno essere realizzate ai sensi della presente ordinanza sono le seguenti:

(1) rimozione dei rifiuti solidi, intesa come eliminazione dalle sponde e dagli alvei dei corsi d'acqua dei materiali di rifiuto provenienti dalle varie attività umane e collocazione a discarica autorizzata;

(2) taglio e sgombero dalle sponde e dagli alvei attivi, con posa ed accatastamento in luogo di sicurezza, della vegetazione arborea, in primo luogo piante sradicate o a rischio di

sradicamento, che è causa di ostacolo al regolare deflusso delle piene ricorrenti, salvaguardando, ove possibile, la conservazione dei consorzi vegetali che colonizzano in modo permanente gli habitat ripariali e le zone di deposito adiacenti;

(3) ripristino della sezione di deflusso intesa come eliminazione, nelle tratte critiche per il deflusso delle portate idriche, dei materiali litoidi, trasportati e accumulati in punti isolati dell'alveo, pregiudizievoli al regolare deflusso delle acque. La sistemazione dovrà avvenire attraverso la sola movimentazione dei materiali all'interno dell'alveo stesso

(4) ripristino della funzionalità idraulica di tratti tominati e attraversamenti stradali anche con rimozione del materiale di sedime accumulato;

B. gli interventi individuati dovranno essere rendicontati alla Regione, dagli enti beneficiari entro il 31 Ottobre 2003.

5. la Regione provvederà ad erogare il contributo agli Enti beneficiari a seguito di presentazione, entro il 31 Ottobre 2003, della certificazione del responsabile del procedimento attestante l'avvenuta ultimazione dei lavori e il relativo quadro economico;

6. per far fronte agli oneri derivanti dalla presente ordinanza si autorizza la spesa di Euro 1.000.000,00 a carico del cap. 2213 "Spese per il finanziamento del piano regionale per la difesa del suolo" del bilancio per l'esercizio in corso che presenta la necessaria disponibilità;

7. per l'attuazione della presente ordinanza, possono essere adottati, ove occorra, provvedimenti in deroga alle seguenti norme, anche dai soggetti non beneficiari di contributi:

– legge 7 agosto 1990 n. 241, articoli 14, 16 e 17;

– legge 11 febbraio 1994, n. 109, articoli 14, 16, 17, 19, 20, 21, 23;

– decreto legislativo 12 marzo 1995 n. 157 articoli 6, 8, 9, 22, 23;

– D. Lgs. 267/2000, art. 42, 48, 50;

- L.R. 46/96;

- L.R. 18/99;

8. La presente ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi di legge.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
Sandro Biasotti

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

06.08.2003

N. 154

Nomina della "Commissione provinciale per l'accertamento del requisito della capacità professionale" degli imprenditori agricoli ai sensi del regolamento (CE) 1257/99 per la provincia di Imperia.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

a) la "Commissione provinciale per l'accertamento del requisito della capacità professionale" degli imprenditori agricoli ai sensi del Regolamento (CE) n.1257/1999, per la provincia di Imperia è così costituita:

- Il dirigente pro-tempore dell'ufficio coordinamento funzioni ispettive, con funzioni di presidente;

- I signori Berta Domenico (membro effettivo) e Madonna Roberto (membro supplente) quali rappresentanti della confederazioni nazionali coltivatori diretti;

- I signori Ballestra Rita (membro effettivo) e Parodi Alessandro (membro supplente) quali rappresentanti della Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana,

- I signori Norberti Remo (membro effettivo)

e Giudici Tiziana (membro supplente) quali rappresentanti della confederazione italiana agricoltori;

b) la Commissione di cui al punto a), è integrata da un dipendente dell'Ufficio Coordinamento Funzioni Ispettive medesimo, che svolge anche funzioni di segretario;

c) La presente "commissione provinciale", sostituisce integralmente quella precedentemente nominata con decreto del presidente della giunta regionale n. 545 del 30 luglio 1997.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
Sandro Biasotti

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

11.08.2003

N. 160

Art. 4 L.R. n. 17/88. Nomina Commissione d'esame per l'accertamento dell'idoneità per praticare la raccolta dei tartufi per la provincia di Imperia.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

di nominare la Commissione d'esame per l'accertamento dell'idoneità a praticare la raccolta dei tartufi per la provincia di Imperia nella seguente composizione:

- Il Dirigente del Coordinamento Funzioni Ispettive o suo delegato, con funzioni di Presidente;
- Il Dirigente dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Imperia o suo delegato;
- Il Sig. Francesco Meotto, in qualità di esperto micologo.

IL VICE PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
Gianni Plinio

**DECRETO DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

11.08.2003

N. 161

Art. 4 L.R. n. 17/88. Nomina Commissione d'esame per l'accertamento dell'idoneità per praticare la raccolta dei tartufi per la provincia di Savona.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

di nominare la Commissione d'esame per l'accertamento dell'idoneità a praticare la raccolta dei tartufi per la Provincia di Savona nella seguente composizione:

- Il Dirigente del Coordinamento Funzioni Ispettive o suo delegato, con funzioni di Presidente;
- Il Dirigente dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Savona o suo delegato;
- Il Sig. Francesco Meotto, in qualità di esperto micologo.

IL VICE PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
Vincenzo Gianni Plinio

**DECRETO DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

11.08.2003

N. 162

Art. 4 L.R. n. 17/88. Nomina Commissione d'esame per l'accertamento dell'idoneità a praticare la raccolta dei tartufi per la provincia di Genova.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

di nominare la Commissione d'esame per l'accertamento dell'idoneità a praticare la raccolta dei tartufi per la Provincia di Genova nella seguente composizione:

- Il Dirigente del Coordinamento Funzioni Ispettive o suo delegato, con funzioni di Presidente;
- Il Dirigente dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Genova o suo delegato;
- La Sig.a Mirca Zotti, in qualità di esperto micologo.

IL VICE PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
Vincenzo Gianni Plinio

**DECRETO DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

11.08.2003

N. 163

Art. 4 L.R. n. 17/88. Nomina Commissione d'esame per l'accertamento dell'idoneità a praticare la raccolta dei tartufi per la provincia di La Spezia.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

di nominare la Commissione d'esame per l'accertamento dell'idoneità a praticare la raccolta dei tartufi per la provincia di La Spezia, nella seguente composizione:

- Il Dirigente del Coordinamento Funzioni Ispettive o suo delegato, con funzioni di Presidente;
- Il Dirigente dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di La Spezia o suo delegato;

- La Sig.a Mirca Zotti, in qualità di esperto micologo.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
Vincenzo Gianni Plinio

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI,
GIURIDICI E LEGISLATIVI**

14.08.2003

N. 1614

**Approvazione dello Statuto tipo delle
Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona.**

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legislativo 4 maggio 2001 n. 207 recante "Riordino del sistema delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza a norma dell'articolo 10 della L. 8 novembre 2002, n. 328" che all'articolo 12 dispone che gli Statuti delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona sono adeguati, al fine della trasformazione, dagli organi di amministrazione delle Istituzioni e sono inviati agli organi regionali competenti per l'approvazione;

Visto il Regolamento Regionale 18 marzo 2003 n. 6 recante "Regolamento per la classificazione e trasformazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (I.P.A.B.)" e s.m. e i., che all'articolo 6, comma 2, stabilisce

che, al fine di garantire uniformità ed omogeneità nelle disposizioni, la Regione Liguria approva uno Statuto tipo delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona;

Considerato opportuno provvedere in tal senso mediante l'approvazione di uno Statuto tipo contenente l'indicazione dei requisiti minimi da integrare o modificare secondo le peculiarità di ciascuna Azienda Pubblica di Servizi alla Persona nell'esercizio della propria autonomia statutaria;

DECRETA

- di approvare, per quanto specificato nelle premesse, lo Statuto tipo delle Aziende pubbliche di servizi alla persona derivanti dalla trasformazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza ai sensi del Dlgs. 207/2001 e del R.R. 6/2003 e s. m. e i. che si allega e che forma parte integrante del presente decreto;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
- di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Gabriella Laiolo

(segue allegato)

STATUTO TIPO DELLE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA**Premesse**

1.....

¹

CAPO I**DENOMINAZIONE, SEDE, ORIGINE E SCOPI ISTITUZIONALI****Art.1**

(Denominazione, sede, origine)

1. Il(denominazione dell'Azienda) è un'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona. La sua sede legale è sita in..... (comune e indirizzo di sede dell'Azienda).

2. [comma eventuale in caso di fusione: Il..... (denominazione dell'Azienda), nella forma giuridica attuale è il risultato della fusione in un unico ente di(denominazione delle IPAB e loro sede legale). La fusione è stata approvata con Deliberazione della Giunta regionale della Liguria n. del]

Art.2

(Scopi istituzionali)

1. L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona..... (denominazione) non ha fini di lucro, ha personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia statutaria, patrimoniale, contabile, gestionale, tecnica ed opera con criteri imprenditoriali.

2. Gli scopi istituzionali di (denominazione), in conformità a quanto previsto dalle tavole di fondazione e adeguati alle finalità del D.lgs. 207/2001 (Riordinamento del sistema delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza, a norma dell'art. 10 della L. 8.11.2000 n. 328), sono:

- a).....
- b).....
- c).....

3. I servizi assistenziali alla persona svolti da..... (denominazione) sono rivolti istituzionalmente a.....(vedere tavole di fondazione).

4. Gli scopi istituzionali sono alimentati dalle risorse provenienti dagli specifici beni del patrimonio ad esso originariamente destinati in conformità alla destinazione impressa nelle tavole di fondazione.

5. Nella stesura di tutti i documenti contabili e di programmazione economico-finanziaria dell'Azienda sono predisposte specifiche tabelle riassuntive da cui sia desumibile l'utilizzazione delle rendite e dei beni in relazione alle tavole di fondazione e in cui siano evidenziati e motivati gli impieghi.

6. Nell'ambito della sua autonomia l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona può porre in essere tutti gli atti ed i negozi, anche di diritto privato, funzionali al perseguimento dei propri scopi istituzionali e all'assolvimento degli impegni assunti in sede di programmazione regionale. In particolare(individuare l'organo) può costituire società od istituire fondazioni di diritto privato al fine di svolgere attività strumentali a quelle istituzionali.

Art.3

(Patrimonio)

¹ Nel caso lo si ritenga opportuno, può essere previsto un preambolo che ripercorra l'evoluzione storico-istituzionale dell'Ente, come è nato e le vicende istituzionali che ha subito nel corso del tempo.

1. Il patrimonio dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona..... (denominazione) è costituito dai beni mobili e immobili quali risultanti dall'inventario redatto in data.....già appartenenti all'IPAB..... (denominazione), e approvato da....., nonché da tutti i beni comunque acquisiti nell'esercizio della propria attività o a seguito di atti di liberalità.

2. I beni acquisiti in futuro per effetto di donazione, eredità o legato si presumono, in assenza di espresso vincolo operato dal benefattore, come devoluti a favore degli scopi istituzionali e solo in casi eccezionali sono impiegabili per le finalità meglio individuate dal Consiglio di Amministrazione in relazione ai bisogni assistenziali, salvo il rispetto di quanto stabilito dall'articolo 2 comma 3.

Art.4 (Forme di collaborazione)

1. L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (denominazione) è inserita a tutti gli effetti nella rete di protezione sociale, partecipa alla programmazione regionale e locale, stabilisce forme di cooperazione e di collaborazione secondo le modalità previste dalla normativa regionale.

2. L'attività dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (denominazione) si integra e si coordina con gli interventi e le politiche socio-assistenziali della Regione, del Comune e in particolare del Comune di cui competono le funzioni di monitoraggio e vigilanza sull'attività dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona previste dalla legislazione regionale in materia di servizi sociali.

3. L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (denominazione) persegue la collaborazione istituzionale con ogni altra amministrazione pubblica, istituzione privata o organizzazione di volontariato che operi senza scopo di lucro nei settori dell'assistenza e dei servizi sociali. Le forme di collaborazione per la gestione dei servizi sono disciplinate mediante convenzione.

CAPO II **ORGANI DELL'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA**

Art.5 (Organi dell'Azienda)

1. Sono organi dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona..... (denominazione): il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei revisori dei conti, che provvedono ad amministrarla secondo le rispettive competenze stabilite nel presente Statuto.²

Art.6 (Il Presidente)

1. Il Presidente assume la rappresentanza legale dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona. Viene nominato da con

2. Il Presidente esercita le seguenti funzioni:

a) convoca e presiede le sedute del Consiglio di Amministrazione, fissando il relativo ordine del giorno;

b).....

c)....

² (inserire eventuali organi assembleari ove previsti dallo statuto originario o dalle tavole di fondazione con le rispettive competenze)

3. In caso di sua assenza o impedimento, le funzioni del Presidente sono svolte dal vice Presidente, nominato da con

Art.7

(Il Consiglio di Amministrazione)

1. Il Consiglio di Amministrazione determina l'indirizzo politico-amministrativo dell'Azienda mediante l'adozione di atti fondamentali, di programmazione e delle altre deliberazioni previste dal presente Statuto. Verifica l'azione amministrativa e gestionale dell'ente, definisce gli obiettivi perseguibili ed i programmi di attività, nomina il Direttore sulla base dei criteri e secondo le modalità stabilite dallo Statuto, adotta il regolamento di organizzazione dell'azienda, approva i bilanci, le modifiche dello Statuto e i regolamenti interni.

2. E' comunque riservata al Consiglio di Amministrazione la competenza a deliberare:

- a)
- b)
- c)
- d)
- e)
- f)
- g)
- h)

3. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente di propria iniziativa o quando lo richiedano, con istanza scritta e motivata, consiglieri. L'avviso di convocazione deve essere comunicato ai consiglieri con almeno giorni di anticipo rispetto alla data stabilita per la seduta.

4. Le sedute del Consiglio di Amministrazione sono valide quando siano presenti almeno consiglieri. Le deliberazioni vengono adottate a maggioranza

5. Delle sedute sono redatti verbali I consiglieri hanno diritto, qualora lo ritengano opportuno in relazione all'importanza degli argomenti trattati, di far constare a verbale le proprie dichiarazioni .

Art.8

(Nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione)

1. Il Consiglio di Amministrazione del..... (denominazione) è composto da membri di cui:

- a) membri in rappresentanza della Regione;
- b) membri in rappresentanza del Comune;
- c) membri di diritto, nella persona di..... (qualifica del soggetto, ad esempio: parroco *pro-tempore* della Chiesa di....) secondo le disposizioni di
- d)

2. I Consiglieri vengono scelti tra soggetti che non si trovino in alcuna delle cause di incompatibilità e ineleggibilità previste per i consiglieri comunali. In particolare la carica di componente del Consiglio di Amministrazione è incompatibile con(inserire se necessario specifiche ipotesi di incompatibilità).

3. Il Consiglio di Amministrazione dura in carica anni.

Art. 9

(Dimissioni)

1. Le dimissioni degli amministratori sono

Art.10

(Decadenza degli amministratori)

1.La decadenza degli amministratori opera.....(inserire i casi)

Art.11
(Revoca degli amministratori)

1. La revoca degli amministratori è disposta da..... per gravi violazioni di legge o del presente Statuto.
2. La revoca è disposta previa contestazione degli addebiti e seguente contraddittorio in forma scritta.

Art.12
(Indennità)

1. L'importo dell'indennità del Presidente e del Consiglio di Amministrazione è determinato nel regolamento di organizzazione dell'Azienda.³

Art. 14
(Revisori dei conti)

1. Il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre soggetti iscritti al registro dei revisori contabili, che eleggono al proprio interno un Presidente.
2. I revisori dei conti, sono nominati da..... durano in carica anni e possono essere riconfermati.
3. Il Collegio dei revisori, mediante l'accesso ai documenti contabili ed amministrativi, esercita le seguenti funzioni:
 - a) vigila sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione, predisponendo una relazione di accompagnamento al bilancio;
 - b) attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze contabili della gestione;
 - c) verifica il controllo economico della gestione, formulando rilievi, valutazioni e proposte in funzione del conseguimento di più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità.
4. Ai componenti del Collegio dei revisori viene data notizia della data, ora e luogo delle sedute del Consiglio di Amministrazione, con indicazione degli argomenti all'ordine del giorno. Essi possono intervenire alle sedute con funzioni consultive.
5. Ai componenti del Collegio dei revisori dei conti viene corrisposto un gettone di presenza per ogni seduta.

Art.15
(Controllo strategico e interno)

(⁴)

CAPO III
GESTIONE AMMINISTRATIVA E DEI SERVIZI

Art. 16
(Il Direttore)

1. Il Direttore è il responsabile della gestione amministrativa, tecnica e finanziaria dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona. E' responsabile del raggiungimento e della realizzazione degli obiettivi

³ lo statuto può prevedere norme di natura cautelare quali, ad es.:" Nel caso in cui il bilancio dell'Azienda sia in perdita, il Consiglio di amministrazione deve ridurre proporzionalmente le indennità per il relativo periodo."

⁴ L'Azienda deve individuare gli strumenti di controllo strategico più opportuni ai sensi del D.lgs.286/1999.

programmati dal Consiglio di Amministrazione. Provvede all'organizzazione e gestione del personale e all'utilizzazione delle risorse finanziarie affidategli. Agisce in piena autonomia professionale e con ogni connessa responsabilità attinente al rispetto delle normative vigenti, all'efficienza e all'economicità della gestione.

2. Il Direttore è nominato dal Consiglio di Amministrazione sulla base dei seguenti requisiti minimi:

- a).....
- b).....
- c).....

3. Il rapporto di lavoro del Direttore è a tempo pieno, regolato da contratto di diritto privato di durata non superiore a quello del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato .

4. La retribuzione mensile lorda del Direttore è stabilita dal Consiglio di Amministrazione e non può comunque eccedere l'importo del 50% della retribuzione dei Direttori generali della Regione Liguria.⁵

5. Il Direttore può essere revocato dal suo incarico dal Consiglio di Amministrazione con provvedimento motivato in caso di gravi violazioni di legge o del mancato raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione sulla base dei criteri stabiliti nel regolamento di organizzazione.

Art. 17

(Personale dipendente)

1. La gestione degli uffici e l'erogazione dei servizi assistenziali sono svolti dal personale dipendente dell'Azienda sotto la direzione del Direttore. Il rapporto di lavoro dei dipendenti dell'Azienda pubblica di Servizi alla Persona ha natura privatistica ed è disciplinato, previa istituzione di un autonomo comparto di contrattazione collettiva, secondo le indicazioni di cui all'art. 11 del D.lgs n. 2072001.

2. In attesa dell'istituzione del comparto di cui sopra continuano a valere per il personale in servizio le disposizioni del contratto collettivo applicato al momento della trasformazione dell'IPAB (denominazione), da cui ha avuto origine l'Azienda pubblica di Servizi alla Persona(denominazione).

3. Il Consiglio di Amministrazione stabilisce la dotazione organica del personale secondo criteri di economicità basati sulle effettive necessità funzionali connesse agli obiettivi dell'Azienda ed al livello dei servizi erogati e ne verifica periodicamente la congruità.

Art. 18

(Regolamento di organizzazione)

1. L'Azienda mediante apposito regolamento stabilisce, in conformità alla legge ed al presente Statuto, i criteri generali di organizzazione e di funzionamento degli uffici e dei servizi sulla base della disciplina del rapporto di lavoro e della contrattazione collettiva vigente.

Art. 19

(Regolamento di ammissione)

1. L'azienda si dota di regolamento di ammissione per disciplinare l'accesso ai propri servizi ed alle proprie prestazioni assistenziali.

2. Il regolamento garantisce la parità di trattamento a tutti gli utenti senza discriminazioni legate a condizioni personali, sociali, religiose ed economiche.

⁵ è possibile superare tale importo in caso di gestione complessa ai sensi del presente statuto .

CAPO IV
GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Art. 20
(Gestione del patrimonio)

1. L'azienda provvede all'amministrazione ed alla erogazione dei servizi assistenziali utilizzando direttamente i beni del proprio patrimonio idonei a tale scopo. I beni mobili ed immobili direttamente o indirettamente strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali costituiscono patrimonio indisponibile soggetto alla disciplina dell'art. 828, comma 2 del Codice Civile. Il vincolo di indisponibilità grava:

- a) in caso di sostituzione di beni mobili per degrado o adeguamento tecnologico, sui beni acquistati in sostituzione;
- b) in caso di trasferimento dei servizi pubblici in altri immobili appositamente acquistati o ristrutturati, sui nuovi immobili.

I beni immobili e mobili sostituiti entrano automaticamente a fare parte del patrimonio disponibile. Le operazioni previste dal presente comma sono documentate con le annotazioni previste dalle disposizioni vigenti.

2. Gli atti di trasferimento a terzi di diritti reali su immobili, non effettuati con le forme dell'asta pubblica o della licitazione privata, sono trasmessi alla Regione per la preventiva autorizzazione.

3. Di tutto il patrimonio costituito dai beni mobili ed immobili di proprietà dell'azienda è tenuto l'inventario, da aggiornarsi periodicamente con cadenza normalmente biennale, contenente la descrizione e la valutazione dei beni e la segnalazione di eventuali beni aventi valore storico, monumentale o artistico.

4.[Il.....(individuare l'organo) può costituire società o istituire fondazioni di diritto privato al fine di provvedere alla gestione ed alla manutenzione del proprio patrimonio. L'eventuale affidamento della gestione patrimoniale a soggetti esterni avviene in base a criteri comparativi di scelta rispondenti all'esclusivo interesse dell'Azienda.]⁶

Art. 21
(Programmazione economica e finanziaria)

1. L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (denominazione) adotta il regime di contabilità economico-patrimoniale. Entro il 30 aprile di ogni anno il bilancio di esercizio deve essere approvato ed inviato alla Regione.

2. L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona si dota del regolamento di contabilità economico-finanziaria e di economato.

Art.22
(Gestione contabile)

1. Tutti i provvedimenti che comportano oneri a carico del bilancio devono essere assistiti dalla attestazione della relativa copertura finanziaria a cura del (individuare l'organo competente). Gli ordini di pagamento sono consentiti al momento in cui (individuare l'organo competente) quantifica il budget.

CAPO V
NORME FINALI E TRANSITORIE

Art. 23

⁶ Comma facoltativo

(Norme finali e transitorie)

1. Le disposizioni del presente Statuto entrano in vigore al momento della sua approvazione da parte della Giunta regionale.

2. In via transitoria e fino alla chiusura dell'esercizio finanziario....(al più tardi 2004) l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona continua ad applicare la contabilità finanziaria di cui al Regio Decreto 05.02.1981 n. 99 (Approvazione dei regolamenti per l'esecuzione della legge sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza).

3. Gli organi dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona sono nominati secondo le previsioni del presente Statuto. Gli organi in carica al momento dell'approvazione del presente Statuto decadono con la nomina dei nuovi organi. Gli organi decaduti possono essere eventualmente rinominati.

Art.24
(Norma di rinvio)

1. Per quanto non previsto dal presente Statuto si osservano le disposizioni normative vigenti.

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
SETTORE PIANIFICAZIONE E
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA
PROVINCIA DI IMPERIA**

28.07.2003

N. 627

Bacino del torrente San Francesco (rio Valloni). Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Zoccali Giovanni (ZCC GNN 40C16 F779T) ed altri. Pratica n. 45.

IL DIRIGENTE

omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n. 9, alla ditta Zoccali Giovanni ed altri di derivare moduli 0.000225 (pari a l/sec. 0.025) di acqua dal Bacino del torrente San Francesco (rio Valloni) nel territorio del Comune di Sanremo per l'uso irriguo;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 01.01.1990 al 31.12.2029;
- 3) la concessione resta condizionata alla piene ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 21438 di repertorio del 17.07.2003, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE

Ing. Enzo Viani

**PROVINCIA DI SAVONA
Settore Difesa del Suolo
Servizio: Servizio Autorizzazioni e
Concessioni
Comparto di Ponente**

AVVISO

Con domanda pervenuta in data 10.04.1998 il

Comune di Ortovero, ha chiesto la concessione per derivare da un pozzo (Bacino Torrente Arroschia) ubicato su terreno contraddistinto al N.C.T. al FG. 11 Mappalte 446 del Comune di Ortovero, una quantità d'acqua di moduli medi 0.035 (l/sec. 3.50) ad uso potabile. Classifica 013.005.001.

Savona, 01.8.2003

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Ing. Adriano Faroppa

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

31.07.2003

N. 6250

Richiedenti: Sigg.ri Verrino Dario e Zunino Adelia. Rinnovo licenza annuale per attingimento d'acqua ad uso irriguo in località Rulei del Comune di Giusvalla. Prat. 264/A - fascicolo 23/03.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

Di concedere, salvi i diritti dei terzi, ai Sigg.ri Verdino Dario e Zunino Adelia il rinnovo della licenza annuale di attingimento per derivare dal Torrente Giusvalletta, una quantità d'acqua complessiva pari a moduli 0,0035 (l/sec 0,35) per 2 ore giornaliere (dalle ore 18,00 alle ore 20,00) al fine di irrigare circa mq. 590 di terreno di proprietà contraddistinto al N.C.T. al Foglio 8 - Mappale 616 del Comune di Giusvalla per una anno a decorrere dal 1.1.2003 con le stesse modalità dall'originaria licenza di questo Settore n. 361/2001.

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Ing. Adriano Faroppa

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE: VIABILITÀ SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE E ESPROPRI
SUPPORTO CONTABILE ED
AMMINISTRATIVO DELLA
PROVINCIA DI SAVONA**

31.07.2003

N. 6280

S.P. n. 51 "Bormida di Millesimo" - lavori di costruzione variante dal Km 14+500 al Km 15+000. Località Valle. Ordinanza di versamento di E. 83,07 alla Cassa DD.PP. per le indennità provvisorie di espropriazione non accettate. Classifica: 007.004.002\02-2003.

IL DIRIGENTE

omissis

ORDINA

Il versamento dell'indennità di espropriazione per un importo totale di E. 83,07 a favore delle ditte di seguito indicate

omissis

I dati di identificazione delle ditte sono in visione presso il Servizio Programmazione e Espropri - Ufficio Espropri della Provincia di Savona.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
DELEGATO

Dott. Ing. Vincenzo Gareri

**DETERMINAZIONE DEL
RESPONSABILE DELL'AREA
SERVIZI ASSOCIATI,
PROGRAMMAZIONE,
AGRICOLTURA, ATTIVITÀ
PRODUTTIVE DELLA COMUNITÀ
MONTANA DEL GIOVO**

04.08.2003

N. 141

Legge 987/31 - L.R. n. 30/83 - Autorizzazione alla vendita di piante, parti di

piante e semi alla Coop Liguria - Società Cooperativa di Consumo a r.l. Via Montegrappa, Varazze.

L'anno duemilatre addi quattro del mese di agosto

IL RESPONSABILE DI AREA

Vista la domanda presentata in data 18 luglio 2003 prot. 5589, con la quale il Sig. Mauro Pinelli nato a Sestri Levante (GE) l'11/04/1951 e residente in Levi (GE) Via S. Rufino 79, nella qualità di Procuratore Speciale, in forza di Procuratore Speciale n. 53095 di Repertorio del 19/12/2002, della Coop. Liguria Società Cooperativa di Consumo a.r.l. con sede legale in Savona in Via F. Baraza 1 r, e sede amministrativa in Arenzano Via Val Lerone 30, Codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Savona 001032220091, titolare di un esercizio commerciale di vendita al minuto del settore merceologico alimentare e non in Varazze in Via Montegrappa, volta ad ottenere l'autorizzazione per la vendita ed il commercio di (piantine floricole annuale in vasetti, piante da frutto in vaso, bulbi, sementi selezionati per uso agricolo e da giardino in confezioni sigillate), per il punto vendita sito in Varazze in Via Montegrappa;

Vista la Legge Regionale 21.01.1998 n. 2 "Disposizioni in materia di non applicazione delle tasse sulle concessioni regionali";

Vista la Legge 18.06.1931 n. 876 (e succ. mod. ed integr.) nonché il Regolamento approvato con R.D. 1700/1933;

Visto in particolare il D.P.R. n. 616 del 24.07.1977, nonché la L.R. 21.07.1983 n. 30 e la L.R. n. 1/1993;

Visto il verbale di accertamento positivo rilasciato dall'Agronomo dell'Ente in data 25 luglio 2003;

Ritenuto di provvedere favorevolmente in merito;

Visto l'art. 7, comma 2, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi;

DETERMINA

1) di autorizzare il richiedente alla vendita di

quanto elencato in premessa, nel punto vendita sito in Varazze, Via Montegrappa, stabilito che eventuali variazioni delle attuali condizioni ambientali di impianto ed esercizio debbano essere tempestivamente comunicate agli uffici competenti di questo Ente e, quindi, debitamente autorizzate per iscritto;

2) di stabilire che la copia della presente autorizzazione venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL RESPONSABILE DI AREA
Geom. Salvo Giuseppe
